



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 22 ottobre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunci commerciali .....	» 6

### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 18
— Ammortamenti .....	» 18
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 18

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara .....	» 18
-----------------------	------

### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 45
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 48

Rettifiche .....	» 48
------------------	------

Indice degli annunci commerciali .....	Pag. 50
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### DOMUS ITALICA - S.p.a.

Milano, piazza Diaz n. 5  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 1587695  
Codice fiscale n. 01916341207

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti di Domus Italica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Milano, presso lo studio notarile Marchetti in via Agnello n. 18, alle ore 14.30, il giorno 15 novembre 1999 in prima convocazione e il giorno 17 novembre 1999 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Società per Risanamento di Napoli S.p.a. in Domus Italica S.p.a. ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile;

2. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 1 (Denominazione), art. 2 (Oggetto), art. 4 (Durata), art. 5 (Capitale), art. 7, 9, 11, 12 (Assemblea), art. 13 e 14 (Amministrazione), art. 15, 16, 18, 19 (Rappresentanza), art. 20 (Collegio sindacale), art. 21 (Bilancio), art. 22 (Riparto utili), art. 24 (Scioglimento); adozione di un nuovo testo di statuto;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

##### Parte ordinaria:

4. Richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di Borsa delle azioni ordinarie e di risparmio;

5. Incarico per la certificazione del bilancio per il triennio 1999-2001;

6. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Luigi Zunino

M-8087 (A pagamento).

**GEMOFID SOCIETÀ FIDUCIARIA - S.p.a.**

Milano, via Larga n. 19  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano 282297 C.C.I.A.A. 1281669  
 Codice fiscale n. 00436400170  
 Partita I.V.A. n. 09144860153

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale via Larga, 19 - Milano, per il giorno 1° dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso le varie casse delle seguenti banche: Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Milano, 13 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Luciano Tosi

M-8085 (A pagamento).

**TEKIT - S.p.a.**

Sede: Milano, via Valtorta n. 48  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Registro imprese n. 731950 (Tribunale di Milano)

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gabriella Passaro in Milano, via Boccaccio n. 4, per il giorno 16 novembre 1999, alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 18 novembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società alla data del 30 settembre 1999;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2447 Codice civile;
3. Nomina cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Milano, 13 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott. Massimo De Montis

M-8088 (A pagamento).

**COSTAMASNAGA - S.p.a.**

Sede in Costa Masnaga (LC), viale IV Novembre  
 Capitale Sociale L. 5.400.000.000

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Paolo Menchini, notaio in Milano, in via Pietro Mascagni n. 24 per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 15,30 ovvero occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta aumento del capitale sociale da L. 5.400.000.000 a L. 14.000.000.000 in parte gratuito e in parte a pagamento.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 27 febbraio 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Costa Masnaga, 13 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Claudio Marina

M-8084 (A pagamento).

**FINGRAF - S.p.a. - in liquidazione  
Finanziaria per Aziende Grafiche**

Milano, via Benadir n. 12  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 16 novembre 1999, stessa ora, in seconda convocazione presso lo studio del notaio Cavallone, piazza Repubblica n. 28 - Milano, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata;
3. Delibera di aumento del capitale sociale a L. 20.000.000;
4. Trasferimento della sede sociale;
5. Modifiche statutarie conseguenti.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge, esclusivamente presso la sede sociale.

Milano, 14 ottobre 1999

Il liquidatore: dott. Vito Costoli.

M-8098 (A pagamento).

**START - S.p.a.**

Sede legale in Peschiera Borromeo, via Di Vittorio n. 49  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Reg. impr. Milano n. 0345717 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Peschiera Borromeo, via Di Vittorio n. 49, per il giorno 15 novembre 1999, alle ore 15 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2386, primo comma, Codice civile;
2. Delibere in ordine alla ridefinizione delle deleghe all'interno del Consiglio di amministrazione e dei relativi compensi.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 14 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paola Sandra Annunziata Tamburi

M-8099 (A pagamento).

**AUGUSTO CASTAGNETTI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Ettore Ponti n. 49

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 33262

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00888690153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Lucio Paolini, in Milano, via Quintino Sella n. 4 per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione per discutere e per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di proroga della durata della società al 31 dicembre 2025 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 19 novembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la cassa sociale.

Milano, 14 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Giancarlo De Nicolao

M-8103 (A pagamento).

**MAUDEN - S.p.a.**

Sede legale in Milano (MI), via Ippodromo n. 61

Capitale sociale L. 800.000.000 versato per L. 774.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 278706

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09066160152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 9,30 presso la sede legale in Milano, via Ippodromo n. 61, ed in seconda convocazione il giorno 26 novembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1999;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Nomina nuovo organo amministrativo.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore delegato: Roberta Viglione.

M-8104 (A pagamento).

**STILA ENERGY - S.p.a.**

Sede legale in Milano (MI), via Ippodromo n. 61

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 1998/198059

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12559820159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 novembre 1999 alle ore 17 presso lo studio del dott. Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, ed in seconda convocazione il giorno 24 novembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale al 31 ottobre 1999;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roberto Pedretti

M-8105 (A pagamento).

**ORSI MACCHINE TESSILI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Quintino Sella n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 159720

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02029150154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 15 presso gli uffici dello studio Delli in Milano, via Quintino Sella n. 4, ed in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 con la relativa nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Nomina Consiglio d'amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: dott. Roberto Meisina.

M-8106 (A pagamento).

**PALLADIO FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D

Capitale sociale L. 11.819.646.000 interamente versato

Ufficio del registro delle imprese Vicenza n. 13973

C.C.I.A.A. di Vicenza n. 166992 - U.I.C. n. 3922

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D, per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 10 novembre 1999, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di amministratori e sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso Banca Antoniana Popolare di Milano.

Vicenza, 19 ottobre 1999

Un amministratore delegato: dott. Giorgio Drago.

S-24333 (A pagamento).

**SAFISARDA - S.p.a.**

Zona Industriale, Porto Torres (SS)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sassari n. 1855

R.E.A. di Sassari n. 48791

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071190904

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria.*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione presso la sede legale della società Safisarda S.p.a. in Porto Torres, ed occorrendo per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 10,30 in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 2, 15, 16, 19 e 20 del vigente Statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione presso la sede legale della società Safisarda S.p.a. in Porto Torres, ed occorrendo per il giorno 9 novembre 1999 alle ore 10,30 in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Presa d'atto delle dimissioni di due amministratori, deliberazioni conseguenti ed inerenti;

2. Varie ed eventuali.

Porto Torres, 15 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Falchi Leonardo Antonio

S-24334 (A pagamento).

**NAF NAF ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Ruggero di Lauria n. 6

Capitale sociale L. 472.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Camelutti, Associazione Professionale Vita Samory, Fabbri e Associati, in prima convocazione per il giorno 8 novembre 1999, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifiche statutarie.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale:  
dott. Francesco Tabone

S-24343 (A pagamento).

**BIOTECNICA INSTRUMENTS - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Licenza n. 18

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2503/93 - R.E.A. di Roma n. 462609

Codice fiscale n. 03873750586

Partita I.V.A. n. 04473771006

I signori azionisti della Biotecnica Instruments S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Licenza n. 18, per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, primo comma, n. 2) e n. 3) del Codice civile;
2. Distribuzione dividendi agli azionisti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 14 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Biasutto

S-24344 (A pagamento).

**F.I.S. Fabbrica Italiana Sintetici - S.p.a.**

Sede in Alte di Montecchio Maggiore (VI), viale Milano n. 26

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 16638

Tribunale di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01712670247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Alte di Montecchio Maggiore (VI), viale Milano n. 26, per il giorno 8 novembre 1999 ad ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione di un dividendo di L. 6.000 per ciascuna azione da porre in pagamento presso le casse sociali a partire dal 10 novembre 1999.

Deposito delle azioni come per legge.

Alte di Montecchio Maggiore, 15 ottobre 1999

Il presidente: Ferrari dott. Gianfranco.

S-24345 (A pagamento).

**ZINCATURE GIULIANE - S.p.a.**

Sede in Villesse (GO), strada per Romans

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Gorizia al n. 1672/1998

Codice fiscale n. 00788350320

Partita I.V.A. n. 00535330310

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bruno Panella in Udine, via Carducci n. 14, per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 novembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione (facoltativa) del capitale sociale per perdite risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, mediante riduzione del valore nominale delle azioni ordinarie in circolazione; deliberazioni conseguenti e corrispondente modifica del valore nominale e del numero delle azioni privilegiate in circolazione;

2. Ridenominazione del capitale sociale in Euro e modificazione del valore nominale unitario di tutte le azioni in circolazione a € 1 (euro uno);

3. Aumento del capitale sociale mediante emissione fino ad un massimo di n. 370.000 azioni ordinarie ciascuna da nominali € 1 (euro uno) con limitazione e/o esclusione del diritto di opzione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Ulteriore aumento del capitale sociale mediante emissione fino ad un massimo di n. 270.000 azioni privilegiate (e/o ordinarie) ciascuna nominali € 1 (euro uno) con limitazione e/o esclusione del diritto di opzione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

5. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Simeon Marco

S-24346 (A pagamento).

**EDIF - S.p.a.**

Sede in Corridonia (MC), via Valadier n. 16

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10669 registro imprese di Macerata

Codice fiscale n. 01186070437

*Aviso convocazione assemblea ordinaria dei soci*

È convocata per il giorno 8 novembre 1999 ore 16, presso la sede della società, l'assemblea ordinaria dei soci Edif S.p.a., con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Revoca del mandato del Consiglio di amministrazione della società ed eventuale nuova elezione dello stesso;

2. Revoca del Collegio sindacale ed eventuale nuova elezione dello stesso.

Corridonia, 15 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ferruccio Rosini

S-24348 (A pagamento).

**BOSFIN - S.p.a.**

Sede legale in Olgiate Comasco (CO), via Carducci n. 11

Capitale sociale L. 25.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Como al n. 25519

Codice fiscale n. 08962040153

Gli azionisti della società Bosfin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 8 novembre 1999 alle ore 16, in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il giorno 10 novembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di assunzione alla Boselli S.p.a. di un dirigente parente di uno degli amministratori ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale;

2. Proposta di ampliamento del numero degli amministratori;

3. Nomina di amministratori;

4. Determinazione del compenso ai nuovi amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. ing. Achille Balossi Restelli

S-24369 (A pagamento).

**A.S.R.A.B.**

**Azienda Smaltimento Rifiuti Area Biellese - S.p.a.**

Sede in Biella, viale Roma n. 14

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro imprese n. 8857/1998 di Biella - R.E.A. n. 173615

Codice fiscale n. 01929160024

È convocata per il giorno 8 novembre 1999 alle ore 14, in prima convocazione e alle ore 14,30 dello stesso giorno in seconda convocazione, presso il CO.S.R.A.B. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area intervento Biellese, con sede in Biella, piazza Battistero n. 1, l'assemblea della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio preventivo per il 2000;

2. Sostituzione consigliere dimissionario;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale;

Biella, 13 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Doriano Raise

C-26842 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CREDIT FACTORING INTERNATIONAL - S.p.a.**

Società per il Factoring Internazionale

Gruppo UniCredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.I

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 20

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 149738

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01462680156

Provvederà a modificare, con decorrenza 15 ottobre 1999, le seguenti condizioni economiche applicate alla clientela sulle anticipazioni dei corrispettivi erogate a fronte delle cessioni dei crediti e sui finanziamenti in genere:

tassi di interesse non parametrati: aumento di 0,50 punti percentuali, minimo 4%;

tassi di interesse parametrati spread fino a 0,50%: aumento di 0,25 punti percentuali;

tassi di interesse parametrati spread oltre 0,50%: aumento di 0,50 punti percentuali.

Milano, 14 ottobre 1999

Credit Factoring International S.p.a.

Società per il Factoring Internazionale: Antonio Piras

M-8094 (A pagamento).

**CAMPORIONDO NORD - S.p.a.**

Sede in Milano, via Zendrini n. 16

Capitale L. 2.300.000.000

È stata presentata in data 11 ottobre 1999 al n. 229870/1999 di protocollo e in data 11 ottobre 1999 è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano la delibera di fusione per incorporazione della società Trentin Franco S.r.l., sede di Milano, via Monte Bianco n. 30, nella società Camporiondo Nord S.p.a., senza aumento di capitale, senza scambio e quindi senza assegnazioni di quote della società incorporante, poiché il capitale della incorporanda è posseduto interamente dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° luglio 1999.

Nessun particolare trattamento o vantaggio sarà riservato a favore di soci e amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuliana Camporiondo

M-8095 (A pagamento).

**TRENTIN FRANCO - S.r.l.**

Sede in Milano, via Monte Bianco n. 30

Capitale L. 99.000.000

È stata presentata in data 11 ottobre 1999 al n. 229861/1999 di protocollo e in data 11 ottobre 1999 è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano la delibera di fusione per incorporazione della Trentin Franco S.r.l. nella società Camporiondo Nord S.p.a., con sede di Mi-

lano, via Zendrini n. 16, senza aumento di capitale, senza scambio e quindi senza assegnazioni di quote della società incorporante, poiché il capitale della incorporanda è posseduto interamente dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° luglio 1999.

Nessun particolare trattamento o vantaggio sarà riservato a favore di soci e amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carla Rivolta

M-8096 (A pagamento).

**BARILETTI CONSULTANTS - S.r.l.**

Sede sociale in Roma, via Paolo Frisi n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Roma n. 401/91

C.C.I.A.A. di Roma n. 719467

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03979391004

**MANGUSTA PUBBLICITÀ - S.r.l.**

Sede in Roma, via Paolo Frisi n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Roma n. 2376/92

C.C.I.A.A. di Roma n. 745694

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04249961006

**B.C.F. COMUNICAZIONE - S.r.l.**

Sede in Roma, via Paolo Frisi n. 9

Capitale sociale L. 44.000.000

Registro imprese di Roma n. 960/91

C.C.I.A.A. di Roma n. 720738

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04001721002

In data 1° settembre 1999 le assemblee straordinarie delle società: Bariletti Consultants S.r.l., Mangusta Pubblicità S.r.l., B.C.F. Comunicazione S.r.l. giusta verbali redatti dal notaio Maria D'Angelo di Roma recanti rispettivamente, il verbale della Bariletti Consultants S.r.l. il repertorio n. 14491, il verbale della Mangusta Pubblicità S.r.l. il repertorio n. 14492, il verbale della B.C.F. Comunicazione S.r.l. il repertorio n. 14493, hanno deliberato la loro fusione per incorporazione delle società Mangusta Pubblicità S.r.l. e B.C.F. Comunicazione S.r.l. nella società Bariletti Consultants S.r.l. mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, il tutto secondo le seguenti modalità:

a) annullamento delle quote costituenti il capitale sociale delle società incorporande e partecipazione dei soci della società incorporante nelle medesime proporzioni attualmente esistenti e cioè Bariletti Pierfranco per il 99% (novantanove per cento) del capitale sociale e Aviotti Maria Luisa per l'1% (uno per cento) del capitale sociale;

b) modifiche statutarie della società incorporante come da progetto;

c) le attività delle società incorporande saranno imputate all'attività della società incorporante a partire dallo stesso giorno in cui decorrerà la fusione e, dalla stessa data, la società incorporante Bariletti Consultants S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporande;

d) nell'atto di fusione, che andrà a stipularsi, verrà fissata come data di decorrenza della fusione medesima, il primo giorno del periodo di imposta in corso al momento in cui sarà stipulato l'atto di fusione medesimo (decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, art. 123, settimo comma) tenuto conto che l'ultimo esercizio di tutti e tre le società si è chiuso il 31 dicembre 1998.

Inoltre la sola società Bariletti Consultants S.r.l. nella stessa assemblea ha altresì deliberato:

1) il trasferimento della propria sede legale da Roma, via Paolo Frisi n. 9 (nove) a Roma, via Guido D'Arezzo n. 10 (dieci) con conseguente modifica dell'art. 2 (due) dello statuto sociale;

2) la modifica dell'art. 4 dello statuto relativo all'oggetto sociale mediante l'aggiunta tra il primo periodo ed il secondo periodo, della seguente frase: «la consulenza nel settore dell'informazione e della comunicazione; l'acquisizione e la vendita di spazi pubblicitari, anche per conto terzi, su qualsiasi mezzo di comunicazione.» ed ancora mediante l'aggiunta a fine articolo di quanto segue: «ed in ogni caso per mera strumentalità al conseguimento dell'oggetto stesso e non a scopo di collocamento. Il tutto nel pieno rispetto della legge n. 216/1974 e del decreto legislativo n. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni e con esclusione delle intermediazioni professionali.».

Le citate delibere assembleari sono state omologate dal Tribunale di Roma il 14 settembre 1999 e depositate presso il registro delle imprese di Roma il 4 ottobre 1999.

p. Bariletti Consultants S.r.l.  
L'amministratore unico: Pierfranco Bariletti

p. Mangusta Pubblicità S.r.l.  
L'amministratore unico: Pierfranco Bariletti

p. B.C.F. Comunicazione S.r.l.  
L'amministratore unico: Pierfranco Bariletti

S-24275 (A pagamento).

## QUADRIFOGLIO BLEU - S.r.l.

S.I.V.E. - Società Immobiliare Via Ennio - S.r.l.

ENNIOSEI - S.r.l.

*Estratto atto di fusione*

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone agli effetti dell'art. 2504 del Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 13 settembre 1999, nn. 210527/21042 di repertorio, le società «Quadrifoglio Bleu S.r.l.» e «S.I.V.E. Società Immobiliare Via Ennio S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione nella «Enniosei S.r.l.».

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, ultimo comma precisa:

1) società incorporante: «Enniosei S.r.l.», sede in Milano, via Ennio n. 6/A, capitale L. 1.500.000.000, codice fiscale n. 00805250156;

2) società incorporate:

a) «S.I.V.E. Società Immobiliare Via Ennio S.r.l.», con sede in Milano, via Ennio n. 6/A, capitale di L. 20.000.000, codice fiscale n. 80036990150;

b) «Quadrifoglio Bleu S.r.l.», con sede in Milano, via Ennio n. 6/A, capitale di L. 600.000.000, codice fiscale n. 04468400157;

3) le quote di capitale delle società incorporate sono state annullate senza alcuna loro sostituzione, essendo già nel patrimonio della incorporante; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile;

4) la fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, secondo comma, primo periodo; le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999, da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali;

5) nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano il 21 settembre 1999 al n. 217621 di protocollo per la incorporante, al n. 217608 di protocollo per la incorporata «S.I.V.E. Società Immobiliare Via Ennio S.r.l.» e al n. 217614 di protocollo per la incorporata «Quadrifoglio Bleu S.r.l.» ed iscritto per tutte in data 21 settembre 1999.

Il notaio: Domenico Acquarone.

M-8097 (A pagamento).

GIUSEPPE BELLORA - S.p.a.

LIBECCIO IMMOBILIARE  
Società a responsabilità limitata

*Estratto delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto 4 ottobre 1999, n. 122951/15902 di repertorio dott. Riccardo Todeschini, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 18 ottobre 1999 al n. 234539/1999 di protocollo ed iscritto in data 18 ottobre 1999 e con atto 4 ottobre 1999, n. 122952/15903 di repertorio dott. Riccardo Todeschini, depositato nel registro delle imprese di Milano in data 18 ottobre 1999 al n. 234541/1999 di protocollo ed iscritto in data 18 ottobre 1999 rispettivamente le assemblee delle società:

1) «Libeccio Immobiliare - Società a responsabilità limitata», con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 27, iscritta nel registro delle imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 96309 (società incorporanda);

2) «Giuseppe Bellora S.p.a.», con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 27, iscritta nel registro delle imprese - Sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 56146 (società incorporante), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della «Libeccio Immobiliare - Società a responsabilità limitata» nella «Giuseppe Bellora S.p.a.».

L'assemblea della «Giuseppe Bellora S.p.a.» ha inoltre deliberato di aumentare il capitale sociale per L. 1.200.000.000 mediante emissione di n. 1.200.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, da assegnare in contanto agli azionisti della società incorporanda, così attuando il rapporto di conambio di n. 1.200.000 azioni di nuova emissione di «Giuseppe Bellora S.p.a.» del valore nominale di L. 1.000 per n. 200.000 quote di «Libeccio Immobiliare - Società a responsabilità limitata» del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, non possedute dalla società incorporante ed annullate. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni spettanti in conambio saranno attribuite ai due soci della incorporanda in base al rapporto di cambio di cui sopra e in esatta proporzione alle rispettive quote di partecipazione già detenute nel capitale sociale delle società partecipanti alla fusione. Si procederà all'attribuzione delle azioni spettanti in conambio a far giorno da quello di efficacia della fusione presso la sede dell'incorporante.

Le nuove azioni assegnate dall'incorporante a fronte dell'aumento di capitale avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile e art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono categorie di soci cui venga riservato un qualche trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

S-24299 (A pagamento).

MORETTI - S.p.a.

ATHENA - S.r.l.

*Pubblicazione per estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «Moretti S.p.a.», della «Athena S.r.l.» (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).*

Il sottoscritto dott. Aldo Garioti, notaio residente in Travagliato (BS) comunica che con atti a suo rogito in data 22 settembre 1999 rispettivamente ai numeri 19761/6541 di repertorio per la società «Moretti S.p.a.», e 19760/6540 di repertorio per la società «Athena S.r.l.», le predette società hanno deliberato di fondersi fra loro mediante incorporazione della seconda nella prima alle seguenti condizioni.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

1.1) società incorporante: Moretti S.p.a., con sede in Erbusco (BS), via Gandhi n. 9, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta al n. 29838 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02816330175;

1.2) società incorporanda: Athena S.r.l., con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 104418/1999 del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 01730570981, partita I.V.A. n. 12812250152.

2. Rapporto di scambio: non esiste alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro in quanto l'incorporante detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporata.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate alla società incorporante al 1° gennaio 1999.

4. Decorrenza della partecipazioni agli utili: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

5. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci e non ci sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società Moretti S.p.a., è stata depositata presso il registro delle imprese di Brescia in data 5 ottobre 1999.

Mentre la delibera della società Athena S.r.l., è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 13 ottobre 1999.

p. Le società interessate il notaio rogante:  
dott. Aldo Garioni

S-24301 (A pagamento).

**SMAL SUPERMERCATO DEL CINTOLESE - S.r.l.****VALDINIEVOLE SUPERMERCATI - S.r.l.**

*Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società Valdinievole Supermercati S.r.l. nella società Smal Supermercati del Cintoiese S.r.l.*

Società incorporante: «Smal Supermercato del Cintoiese S.r.l.», con sede a Monsummano Terme (PT), via Francesca Sud n. 342 - 51015 frazione Cintoiese, capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia n. 8487 (PT014-8487) e al R.E.A. al n. 106883, codice fiscale n. 00958350472.

Società incorporata: «Valdinievole Supermercati S.r.l.», con sede a Monsummano Terme (PT), in via dell'Unità n. 29/A - 51015, capitale sociale di L. 48.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 4834 (PT014-4834), codice fiscale n. 00418370474.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante.

Non esiste pertanto rapporto di cambio.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Smal Supermercato del Cintoiese S.r.l., della incorporata Valdinievole Supermercati S.r.l., interamente posseduta dall'incorporante.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e per le imposte dirette, dall'inizio dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione; la fusione produrrà i suoi effetti civili (ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile) dal 1° (primo) giorno del mese immediatamente successivo alla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono categorie di soci a cui siano riservati particolari trattamenti o privilegi.

La deliberazione di fusione della Smal Supermercati del Cintoiese S.r.l., con rogito del 23 agosto 1999 a ministero del notaio dott. Ruggero Alberto Rizzi, n. 5768 di repertorio, raccolta 657, registrato all'ufficio del registro di Pistoia il 3 settembre 1999 al n. 1219 è stata iscritta nel registro delle imprese di Pistoia in data 11 ottobre 1999 ricevuta n. PRA/14620/1999/CPT0219.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanna Pazzini

S-24303 (A pagamento).

**LIBRA - S.r.l.**

Sede in Villorba (TV), via Montegrappa n. 25  
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
Iscritta registro imprese di Treviso al n. 40372  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03118900269

**CPV - S.r.l.****Uninominale di Libra S.r.l.**

Sede in Villorba (TV), via Montegrappa n. 25  
Capitale sociale L. 60.300.000 interamente versato  
Iscritta registro imprese di Treviso al n. 5487  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00196750269

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione iscritte nel registro delle imprese di Treviso in data 19 ottobre 1999.*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

«LIBRA S.r.l.» (incorporante), con sede in Villorba (TV), via Montegrappa n. 25, iscritta registro imprese di Treviso al n. 40372, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03118900269;

«CPV S.r.l. uninominale di Libra S.r.l.», sede in Villorba (TV), via Montegrappa n. 25, iscritta registro imprese di Treviso al n. 5487, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00196750269.

2. Rapporto di cambio: ai sensi dell'art. 2504-ter del Codice civile non si applica la disposizione dell'art. 2501-bis, primo comma, numero 3, trattandosi nella fattispecie di incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non sussiste l'obbligo di tale comunicazione in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata (art. 2504-quinquies del Codice civile).

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante: non sussiste l'obbligo di tale comunicazione in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata (art. 2504-quinquies del Codice civile).

5. Data da decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussiste.

7. Vantaggi particolari previsti a favore degli amministratori: non sussistono.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro imprese di Treviso in data 13 ottobre 1999.

Villorba (TV), 15 ottobre 1999

p. Libra S.r.l.

L'amministratore unico: Campeol Bianca

p. CPV S.r.l. uninominale di Libra S.r.l.

L'amministratore unico: Giabardo Claudio

S-24312 (A pagamento).

**R.T.I. - S.p.a.**

Sede sociale Roma, largo del Nazareno n. 8  
 Capitale sociale L. 109.022.000.000 interamente versato  
 Iscritta registro imprese di Roma n. 187/1991 - Roma  
 Codice fiscale n. 06921720154  
 Partita I.V.A. n. 03976881007

**IFLA - S.r.l.**

Sede sociale Milano, via Paleocapa n. 3  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta registro imprese di Milano n. 17713 Monza  
 Codice fiscale n. 04797150150  
 Partita I.V.A. n. 00790920961

*Estratto delle delibere di fusione*

## Le società:

«R.T.I. S.p.a.», con verbale di assemblea straordinaria del 3 agosto 1999, repertorio n. 55897/6274 dott. Giorgio Pozzi, notaio, in Milano, omologato dal Tribunale di Roma in data 14 ottobre con decreto n. 11149 ed iscritto al registro delle imprese di Roma in data 18 ottobre 1999 (società incorporante);

«Iflla S.r.l.», con verbale di assemblea straordinaria del 3 agosto 1999, repertorio n. 55896/6273 dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 11 agosto 1999 con decreto n. 14583 ed iscritti al registro delle imprese di Milano in data 10 settembre 1999 (società incorporanda) hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La società «R.T.I. S.p.a.», incorporerà la società «Iflla S.r.l.», senza aumentare il proprio capitale sociale in quanto possiede il 100% del capitale sociale di detta società. La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998 di ciascuna società. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione. Analogamente gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, avranno decorrenza dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza dagli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e gli amministratori.

Il notaio: Giorgio Pozzi.

S-24309 (A pagamento).

**SMAL SUPERMERCATI DEL CINTOLESE - S.r.l.****VALDINIEVOLE SUPERMERCATI - S.r.l.**

*Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Società Valdinievole Supermercati S.r.l., nella Società Smal Supermercati del Cintoiese S.r.l.*

Società incorporante: «Smal Supermercato del Cintoiese S.r.l.», con sede a Monsummano Terme (PT), via Francesca Sud n. 342, 51015 frazione Cintoiese, capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia n. 8487 (PT014-8487) e al R.E.A. al n. 106883, codice fiscale n. 00958350472.

Società incorporata: «Valdinievole Supermercati S.r.l.», con sede a Monsummano Terme (PT), in via dell'Unità n. 29/A - 51015, capitale sociale di L. 48.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 4834 (PT014-4834), codice fiscale n. 00418370474.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante.

Non esiste pertanto rapporto di cambio.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Smal Supermercato del Cintoiese S.r.l., della incorporata Valdinievole Supermercati S.r.l., interamente posseduta dall'incorporante.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e per le imposte dirette, dall'inizio dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione; la fusione produrrà i suoi effetti civili (ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile) dal 1° (primo) giorno del mese immediatamente successivo alla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono categorie di soci a cui siano riservati particolari trattamenti o privilegi.

La deliberazione di fusione della Valdinievole Supermercati S.r.l., con rogito del 23 agosto 1999 a ministero del notaio dott. Rizzi Ruggero Alberto, n. 5769 di repertorio, raccolta 658, registrato all'ufficio del registro di Pistoia il 3 settembre 1999 al n. 1218 è stata iscritta nel registro delle imprese di Pistoia in data 11 ottobre 1999 ricevuta n. PRA/14619/1999/CPT0219.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Renzo Diolaiuti

S-24308 (A pagamento).

**WOLF FENSTER - S.r.l.****INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.r.l.**

*Estratto delle delibere di scissione di data 8 settembre 1999 a rogito notaio Elio Villa di Bolzano repertorio n. 6791 e 6792 omologate dal Tribunale di Bolzano in data 29 settembre 1999 ed iscritte presso il registro imprese rispettivamente in data 13 e 14 ottobre 1999, che approvano il progetto di scissione parziale che prevede il trasferimento di parte del patrimonio della società Wolf Fenster S.r.l., alla società preesistente Iniziative Industriali S.r.l., ex art. 2502-bis del Codice civile.*

## 1. Società partecipanti:

«Wolf Fenster S.r.l.», con sede sociale in Naz Sciaives (BZ), Sciaives n. 73, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 3086, codice fiscale n. 00186550216;

«Iniziative Industriali S.r.l.», con sede sociale in Naz Sciaives (BZ), Zona Industriale n. 73, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 17076, codice fiscale n. 01425340211.

2. Quale rapporto di cambio verrà applicato il sistema proporzionale, ovvero ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria nella proporzione identica alla partecipazione detenuta nella società scissa. Tale rapporto viene fissato in numero sei virgola settantacinque quote da nominali lire mille della società beneficiaria contro una quota da nominali lire mille della società scissa.

3. I soci della società scissa potranno acquisire le quote della società beneficiaria dal quindicesimo giorno dalla data di effetto della scissione e fino al novantesimo giorno.

4. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

6. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società Wolf Fenster S.r.l., così come indicato nel progetto di scissione.

Wolf Fenster S.r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Helmut Wolf

Iniziative Industriali S.r.l.  
 L'amministratore unico: Helmut Wolf

S-24313 (A pagamento).

**BERGINVEST - S.p.a.****S.R. - Servizi di Ristorazione - S.p.a.**

*Estratto delle delibere di fusione di data 13 settembre 1999* a rogito del notaio Elio Villa di Bolzano rispettivamente repertorio n. 6834 e 6835 omologati dal Tribunale di Bolzano in data 29 settembre 1999 (a sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

**Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: «Berginvest S.p.a.» con sede in Bolzano, via Kravogl n. 4 e con capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 142171, codice fiscale n. 01693680215;

Società incorporata: «S.R. Servizi di Ristorazione S.p.a.», con sede in Bolzano, via Kravogl n. 4 e con capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 7651, codice fiscale n. 00856160213.

La fusione dovrà avvenire con semplice annullamento senza sostituzione dell'intero capitale della società incorporata poiché interamente posseduto dalla Società incorporante che lo conserva tutt'ora.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con decorrenza ai fini amministrativi, contabili e fiscali dall'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Bolzano in data 13 ottobre 1999 sia per la società incorporante che per la società incorporata.

p. Berginvest S.p.a.

L'amministratore unico: Bergamaschi Gianfranco

p. S.R. Servizi di Ristorazione S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Soffiati Gemma

S-24315 (A pagamento).

**CREAZIONI MARIO - S.r.l.**

Sede legale in Altavilla Vicentina (VI), via Aquileia n. 28/30

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14798 del registro delle imprese di Vicenza

Codice fiscale n. 01577620246

*Estratto del progetto di scissione parziale e proporzionale*  
(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

**Società partecipanti:**

società scissa: Creazioni Mario S.r.l., con sede legale in Altavilla Vicentina, via Aquileia n. 28/30, capitale sociale lire 40.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14798 del registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 01577620246;

società beneficiaria da costituire: Immobiliare Nardotto & Tomasi S.r.l., con sede legale in Altavilla Vicentina (VI), via Aquileia n. 28/30, capitale sociale lire 20.000.000.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione delle quote della costituenda società beneficiaria a favore dei quotisti della società scissa è effettuata in modo proporzionale alla partecipazione nella società scissa. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione, corrispondente alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Vicenza, sede della beneficiaria.

Data di imputazione contabile: le operazioni della scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, comma 1, art. 2501-bis del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile, il presente progetto di scissione parziale e proporzionale riportato per estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 15 ottobre 1999.

Altavilla Vicentina, 18 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Nardotto Mario

S-24316 (A pagamento).

**ALMA - S.r.l.**

(incorporanda)

Sede in Bergamo, via Brosetta n. 79

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 67747/1997

Codice fiscale n. 02528370162

*Estratto delibera di fusione* di cui a verbale 9 settembre 1999 n. 76455 repertorio notaio dott. Antonio Parimbelli, iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo il 18 ottobre 1999 prot. n. 41322.

**SAN LUCA - S.r.l.**

(incorporante)

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 48603

Codice fiscale n. 02327360166

*Estratto delibera di fusione* di cui a verbale 9 settembre 1999 n. 76456 rep. notaio dott. Antonio Parimbelli, iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo il 18 ottobre 1999 prot. n. 41323.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Alma S.r.l. nella San Luca S.r.l.

La incorporante San Luca S.r.l. possiede tutte le quote della incorporanda Alma S.r.l., non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, n. 3, 4 e 5.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 T.U.I.R.

Nessuno speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 18 ottobre 1999

p. Alma S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Cesare Zambetti

p. San Luca S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Cesare Zambetti

S-24330 (A pagamento).

**ASPIAG SERVICE - S.r.l.**

Sede legale in Bolzano (BZ), via B. Buozzi s.n.c.  
Capitale sociale L. 61.592.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. BZ008-7909 registro delle imprese di Bolzano (BZ)  
Codice fiscale n. 00882800212

**COMMERCIALE ABANO - S.r.l.**

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29  
Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 22241 registro delle imprese di Padova (PD)  
Codice fiscale n. 01908830282

**SCAMBI COMMERCIALI - S.r.l.**

Sede legale in Udine (UD), via Schumann n. 50  
Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. UD129-6996 registro delle imprese di Udine (UD)  
Codice fiscale n. 00520470303

**IPERMOTOR - S.r.l.**

Sede legale in Bolzano (BZ), via B. Buozzi s.n.c.  
Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. BZ1998-17114 registro delle imprese di Bolzano (BZ)  
Codice fiscale n. 02308980289

«Estratto della deliberazione di fusione»  
(art. 2502-bis 1° comma del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che con delibera del 28 luglio 1999 dell'assemblea straordinaria della Aspiag Service S.r.l. è stata approvata la fusione per incorporazione nella predetta società delle società Commerciale Abano S.r.l., Scambi Commerciali S.r.l. e Ipermotor S.r.l., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Bolzano in data 27 settembre 1999 con provvedimento n. 2102/99 ed è stata depositata presso il registro delle imprese di Bolzano in data 4 ottobre 1999 ed iscritta in data 7 ottobre 1999 al protocollo PRA/15936/1999/CBZ0237.

Si comunica inoltre che:

con delibera del 23 luglio 1999 dell'assemblea straordinaria della Commerciale Abano S.r.l. è stata approvata la fusione per incorporazione nella predetta società e delle società, Scambi Commerciali S.r.l. e Ipermotor S.r.l. nella Aspiag Service S.r.l. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Padova in data 15 ottobre 1999, con provvedimento n. 7817/99 ed è stata depositata presso il registro delle imprese di Padova in data 18 ottobre 1999 al protocollo PRA/42056/1999/CPD0218.

con delibera del 28 luglio 1999 dell'assemblea straordinaria della Ipermotor S.r.l. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società e delle società Commerciale Abano S.r.l. e Scambi Commerciali S.r.l. nella Aspiag Service S.r.l. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Bolzano in data 27 settembre 1999, con provvedimento n. 2081/99 ed è stata depositata presso il registro delle imprese di Bolzano in data 4 ottobre 1999 ed iscritta in data 7 ottobre 1999 al protocollo PRA/15937/1999/CBZ0237.

con delibera del 4 agosto 1999 dell'assemblea straordinaria della Scambi Commerciali S.r.l. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società e delle società Commerciale Abano S.r.l. e Ipermotor S.r.l. nella Aspiag Service S.r.l., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Udine in data 28 agosto 1999 con provvedimento n. 1650/99 ed è stata depositata presso il registro delle imprese di Udine in data 23 settembre 1999 ed iscritta in data 24 settembre 1999 al protocollo PRA/20747/1999/cud0162.

Si conferma che la fusione avverrà con le modalità sottoindicate e contenute nel progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporate:

Aspiag Service S.r.l., avente sede legale in Bolzano (BZ), via B. Buozzi s.n.c. e capitale sociale di L. 61.592.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano (BZ) al n. BZ008-7909.

Società incorporande:

Commerciale Abano S.r.l., avente sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29 e capitale sociale di Lire 1.550.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova (PD) al n. 22241;

Scambi Commerciali S.r.l., avente sede legale in Udine (UD), via Schumann n. 50 e capitale sociale di Lire 4.600.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Udine (UD), al n. UD129 6996.

Ipermotor S.r.l., avente sede legale in Bolzano (BZ), via B. Buozzi s.n.c. e capitale sociale di Lire 198.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano (BZ), al n. BZ1998-17114.

3. Rapporto di cambio: con riferimento alle società incorporande non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto:

per quanto attiene le società incorporande Commerciale Abano S.r.l. e Ipermotor S.r.l., queste sono possedute totalitariamente dalla società incorporante Aspiag Service S.r.l.;

con riferimento alla società incorporanda Scambi Commerciali S.r.l., questa è posseduta totalitariamente in modo indiretto, per il tramite delle società:

Scambi Service S.r.l., avente sede legale in Udine (UD), via Schumann n. 50 e capitale sociale di Lire 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine (UD) al n. UD129 1680 e

Bolzano Sud S.p.a., avente sede legale in Bolzano (BZ), via B. Buozzi s.n.c. e capitale sociale di Lire 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano (BZ) al n. BZ008-15110 dalla stessa società che controlla integralmente la società incorporante Aspiag Service S.r.l. ovvero:

Aspiag Italia S.r.l., avente sede legale in Bolzano (BZ), via B. Buozzi s.n.c. e capitale sociale di Lire 130.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano (BZ) al n. BZ008-18374.

L'incorporazione delle società incorporande comporterà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle stesse senza alcun contestuale aumento per pari importo del capitale sociale della società incorporante.

In applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non è richiesta la redazione della relazione di congruità degli esperti ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile, in quanto tutte le società oggetto dell'incorporazione sono interamente possedute, direttamente o indirettamente, dallo stesso unico socio Aspiag Italia S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4.-5. Modalità di assegnazione delle quote e decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della società incorporate assegnate in cambio: a fronte della fusione non saranno emesse quote in dipendenza di aumenti di capitale sociale della società incorporante.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi nel bilancio della società incorporate Aspiag Service S.r.l., anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nell'Ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

7.-8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti né trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, né particolari vantaggi saranno riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Altre indicazioni previste dalla legge: la fusione avrà luogo sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1998.

p. Aspiag Service S.r.l.

Il presidente del Consiglio: dott. Demos Farronato

p. Commerciale Abano S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Demos Farronato

p. Ipermotor S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Demos Farronato

p. Scambi Commerciali S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Demos Farronato

S-24331 (A pagamento).

**BOLZANO SUD - S.p.a.**

Sede legale in Bolzano (BZ), via B. Buozzi s.n.c.  
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. BZ008-15110 registro delle imprese di Bolzano (BZ)  
Codice fiscale n. 01354620211

**FINDABE - S.r.l.**

Sede legale in Monza (MI), via Zucchi n. 1  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 39703 registro delle imprese di Milano (MI)  
(Tribunale di Monza)  
Codice fiscale n. 00417310687

**FIMASP - S.p.a.**

Sede legale in Villanova di Cepagatti (PE), via Nazionale n. 74  
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. PE028-2167 registro delle imprese di Pescara (PE)  
Codice fiscale n. 00098960685

**SCAMBI SERVICE - S.r.l.**

Sede legale in Udine (UD), via Schumann n. 50  
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. UD129-1680 registro delle imprese di Udine (UD)  
Codice fiscale n. 00154440309

**IMMOBILIARE LIDI - S.r.l.**

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29  
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. PD-1998-57898 registro delle imprese di Padova (PD)  
Codice fiscale n. 00130120389

*«Estratto della deliberazione di fusione»  
(art. 2502-bis 1° comma del Codice civile)*

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che con delibera del 28 luglio 1999 dell'assemblea straordinaria della Bolzano Sud S.p.a. è stata approvata la fusione per incorporazione nella predetta società delle società Findabe S.r.l., Fimasp S.p.a., Scambi Service S.r.l. e Immobiliare Lidi S.r.l. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Bolzano in data 27 settembre 1999 con provvedimento n. 2101/99 ed è stata depositata presso il registro delle imprese di Bolzano in data 4 ottobre 1999 ed iscritta in data 7 ottobre 1999 al protocollo PRA/15939/1999/CBZ0237.

Si comunica inoltre che:

con delibera del 30 luglio 1999 dell'assemblea straordinaria della Fimasp S.p.a. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società e delle società Findabe S.r.l., Scambi Service S.r.l. e Immobiliare Lidi S.r.l. nella Bolzano Sud S.p.a. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Pescara in data 31 agosto 1999 con provvedimento n. 1086/99 ed è stata depositata presso il registro delle imprese di Pescara in data 16 settembre 1999 ed iscritta in data 22 settembre 1999 al protocollo PRA/10512/1999/CPE0063;

con delibera del 27 luglio 1999 dell'assemblea straordinaria della Findabe S.r.l. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società e delle società Fimasp S.p.a., Scambi Service S.r.l. e Immobiliare Lidi S.r.l. nella Bolzano Sud S.p.a. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 16 settembre 1999 con provvedimento n. 14152 ed è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 23 settembre 1999 ed iscritta in data 23 settembre 1999 al protocollo PRA/219382/1999/CM11816;

con delibera del 4 agosto 1999 dell'assemblea straordinaria della Scambi Service S.r.l. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società e delle società Fimasp S.p.a., Findabe S.r.l. e Immobiliare Lidi S.r.l. nella Bolzano Sud S.p.a. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Udine in data 15 settembre 1999 con

provvedimento n. 1649/99 ed è stata depositata presso il registro delle imprese di Udine in data 23 settembre 1999 ed iscritta in data 24 settembre 1999 al protocollo PRA/20746/1999/cud0162;

con delibera del 23 luglio 1999 dell'assemblea straordinaria della Immobiliare Lidi S.r.l. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società e delle società Fimasp S.p.a., Findabe e Scambi Service S.r.l. nella Bolzano Sud S.p.a. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, nonché il relativo progetto di fusione.

Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Padova in data 15 ottobre 1999, con provvedimento n. 7818/99 ed è stata depositata presso il registro delle imprese di Padova in data 18 ottobre 1999, ed iscritta in data 18 ottobre 1999, al protocollo PRA/42057/1999/CPD0218.

Si conferma che la fusione avverrà con le modalità sottoindicate e contenute nel progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Bolzano Sud S.p.a., avente sede legale in Bolzano (BZ), via B. Buozzi s.n.c. e capitale sociale di Lire 5.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-15110.

Società incorporande:

Findabe S.r.l., avente sede legale in Monza (MI), via Zucchi n. 1 e capitale sociale di Lire 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano (MI), Tribunale di Monza al n. 39703;

Fimasp S.p.a., avente sede legale in Villanova di Cepagatti (PE), via Nazionale n. 74 e capitale sociale di Lire 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pescara (PE) al n. PE028 2167;

Scambi Service S.r.l., avente sede legale in Udine (UD), via Schumann n. 50 e capitale sociale di Lire 8.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Udine (UD) al n. UD129-1680;

Immobiliare Lidi S.r.l., avente sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29 e capitale sociale di Lire 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova (PD) al n. PD-1998-57898.

3. Rapporto di cambio: con riferimento alle società incorporande non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto:

per quanto attiene le società incorporande Findabe S.r.l., e Immobiliare Lidi S.r.l., queste sono possedute totalitariamente dalla società incorporante Bolzano Sud S.p.a.;

per quanto attiene la società incorporanda Fimasp S.p.a., la stessa è posseduta totalitariamente dalla società incorporante Bolzano Sud S.p.a., parzialmente in modo diretto, e parzialmente, in via complementare, per il tramite della società incorporanda Findabe S.r.l.;

con riferimento alla società incorporanda Scambi Service S.r.l., questa è posseduta parzialmente dalla società incorporante Bolzano Sud S.p.a. e parzialmente, in via complementare, dalla stessa società che controlla integralmente la società incorporante Bolzano Sud S.p.a. ovvero:

Aspiag Italia S.r.l., avente sede legale in Bolzano (BZ), via B. Buozzi s.n.c. e capitale sociale di Lire 130.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano (BZ) al n. BZ008-18374.

L'incorporazione delle società incorporande comporterà l'annullamento delle quote e delle azioni rappresentati l'intero capitale sociale delle stesse senza alcun contestuale aumento per pari importo del capitale sociale della società incorporante.

In applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non è richiesta la redazione della relazione di congruità degli esperti ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile, in quanto tutte le società oggetto dell'incorporazione sono interamente possedute, direttamente o indirettamente, dallo stesso unico socio Aspiag Italia S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4.-5. Modalità di assegnazione delle azioni e decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate in cambio: a fronte della fusione non saranno emesse azioni in dipendenza di aumenti di capitale sociale della società incorporante.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi nel bilancio della società incorporante Bolzano Sud S.p.a., anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

7.-8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti né trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, né particolari vantaggi saranno riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Altre indicazioni previste dalla legge: la fusione avrà luogo sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1998.

p. Bolzano Sud S.p.a.  
L'amministratore delegato: rag. Claudio Zeppellini

p. Fimasp S.p.a.  
L'amministratore delegato: rag. Claudio Zeppellini

p. Findabe S.r.l.  
L'amministratore delegato: rag. Claudio Zeppellini

p. Immobiliare Lidi S.r.l.  
L'amministratore delegato: rag. Claudio Zeppellini

p. Scambi Service S.r.l.  
L'amministratore delegato: rag. Claudio Zeppellini

S-24332 (A pagamento).

#### S.P.E.P. - S.r.l.

Gemona del Friuli (UD), via Cavazzo n. 36  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 2822 - Tribunale Tolmezzo  
Codice fiscale 01235550306

#### EDILIZIA DUE - S.r.l.

Udine, via Pordenone n. 55  
Capitale sociale L. 98.020.000 interamente versato  
Registro imprese n. 16142 - Tribunale Udine  
Codice fiscale 01560590307

#### IMMOBILIARE GEMONESE di Serafini Sergio & C. - S.a.s.

Gemona del Friuli (UD), via Divisione Julia n. 23/19  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 613 - Tribunale Tolmezzo  
Codice fiscale 00292620309

*Estratto delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le sopraindicate società con separati verbali assembleari a rogito notaio Piccinni di Udine, tutti di data 31 agosto 1999 rep. 65599 (S.P.E.P. S.r.l.) rep. 65601 (Edilizia Due S.r.l.) e rep. 65604 (Immobiliare Gemonese di Serafini Sergio & C. S.a.s.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Edilizia Due S.r.l. e della Immobiliare Gemonese di Serafini Sergio & C. S.a.s. nella S.P.E.P. S.r.l., approvando il relativo progetto di fusione nei termini che si riportano. La fusione, che sarà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali allegate alle delibere e depositate per tempo, determinerà l'annullamento dell'intero capitale sociale delle incorporande, tutto in portafoglio della incorporante, senza perciò dar luogo ad aumento di capitale sociale della medesima incorporante, con conseguente non applicazione delle disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile punti 3) 4) e 5) e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinqües* Codice civile.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999 e comunque dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento della stipula dell'atto di fusione, fermo il disposto del secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile e quindi ai soli fini del terzo comma dell'art. 2504-bis Codice civile.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui sopra, omologate in data 7 ottobre 1999, sono state depositate ed iscritte nel registro imprese di Udine, Tribunali di Udine e Tolmezzo, in data 13 ottobre 1999.

Gemona del Friuli/Udine, 15 ottobre 1999

S.P.E.P. S.r.l.  
L'amministratore unico: Sergio Serafini

Edilizia Due S.r.l.  
L'amministratore unico: Sergio Serafini

Immobiliare Gemonese S.a.s.  
Il socio accomandatario: Sergio Serafini

S-24336 (A pagamento).

#### CHIZZALI - S.r.l.

*Estratto del verbale di scissione parziale* a rogito notaio Elio Villa di Bolzano del tre settembre 1999 repertorio n. 6769, della società Chizzali S.r.l., a favore della costituenda società Immobiliare Chizzali S.r.l., iscritto presso il registro delle imprese di Bolzano in data 14 ottobre 1999, ex art. 2502-bis del Codice civile.

##### 1. Società partecipanti:

Chizzali S.r.l., con sede sociale in Bolzano, via del Vigneto n. 19, capitale sociale Lire 68.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 30112/98, codice fiscale n. 01716480213;

Immobiliare Chizzali S.r.l. di nuova costituzione con sede in Bolzano, via del Vigneto n. 19, capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato.

2. Ai soci della società scissa Chizzali S.r.l., verranno assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione Immobiliare Chizzali S.r.l. in esatta proporzione alla loro partecipazione nella Chizzali S.r.l.

3. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la beneficiaria e dallo stesso giorno avranno godimento le quote della Società beneficiaria.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato o non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

5. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società Chizzali S.r.l. così come indicato nel progetto di scissione allegato alla detta deliberazione.

p. Chizzali S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Chizzali Cesare

S-24314 (A pagamento).

#### IMMOBILIARE SADA - S.r.l.

Sede in Ivrea, via C. Olivetti n. 8

#### BOSFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via S. Primo n. 4

*Estratto delle delibere di approvazione del progetto di fusione*  
(art. 2502 Codice civile)

Le assemblee straordinarie del 14 settembre 1999 dei soci delle società Immobiliare Sada S.r.l. e Bosfin S.r.l. hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Bosfin S.r.l. nella Immobiliare Sada S.r.l., depositato per l'iscrizione nel registro delle im-

prese di Torino per la Immobiliare Sada S.r.l. il 29 luglio 1999, e presso il registro delle imprese di Milano per la Bosfin S.r.l. il 29 luglio 1999, e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* n. 187 dell'11 agosto 1999.

Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n.1)

in qualità di incorporante: Immobiliare Sada S.r.l., società con socio unico, sede in Ivrea, via C. Olivetti, 8, capitale sociale 6 miliardi interamente versato, registro imprese di Torino (Tribunale di Ivrea) n. 5837, codice fiscale 00183050186, partita I.V.A. 06222750017;

in qualità di incorporanda: Bosfin S.r.l., società con unico socio, sede in Milano, via S. Primo, 4, capitale sociale 190 milioni interamente versato, registro imprese di Milano (Tribunale di Milano) n. 10303, codice fiscale e partita I.V.A. 00805690155.

Elementi di cui all'art. 2501-bis n. 3-4-5 Codice civile.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla incorporante non trovano applicazione le disposizioni in materia di rapporto di cambio, assegnazione di azioni della incorporante, data di partecipazione di tali azioni agli utili.

Effetti della fusione ex art. 2501-bis n. 6 Codice civile.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal primo giorno del mese successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7 Codice civile).

Non è stato previsto.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società (art. 2501-bis n. 8 Codice civile).

Non sono stati previsti.

Le iscrizioni nei registri imprese delle deliberazioni sono avvenute: per la Immobiliare Sada S.r.l. presso il registro imprese di Torino in data 11 ottobre 1999;

per la Bosfin S.r.l. presso il registro imprese di Milano in data 14 ottobre 1999.

Dalle sedi sociali, 15 ottobre 1999

p. Immobiliare Sada S.r.l.

L'amministrazione unico: Carlo Votta

p. Bosfin S.r.l.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Antonio Parisi

S-24337 (A pagamento).

### C.E.S.I.

#### Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c. a r.l.

#### DAIMON - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Daimon S.r.l. nella C.E.S.I. Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c. a r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Le assemblee straordinarie delle società Daimon S.r.l. e C.E.S.I. Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c. a r.l. hanno deliberato, mediante l'approvazione del relativo progetto, la seguente fusione:

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: C.E.S.I. S.c. a r.l., sede legale in Imola (BO), via Sabbatani n. 14, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 6806, al R.E.A. di Bologna al 68016, codice fiscale n. 00292890373, capitale sociale sottoscritto al 31 dicembre 1998 pari a L. 4.354.309.194 e versato per L. 4.038.309.194;

incorporata: Daimon S.r.l., sede legale in Imola (BO), via Sabbatani n. 14, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 52487, al R.E.A. di Bologna n. 323983, codice fiscale n. 03899680379, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato.

1. L'atto costitutivo (statuto) della società incorporante non subirà, per effetto della fusione, alcuna modifica.

2. La fusione in oggetto avverrà senza concambio in quanto l'incorporante è proprietaria della totalità delle quote della incorporata.

3. Per effetto del sopra citato punto 2, non vi sono nuove azioni da assegnare ai soci, né nuove azioni che parteciperanno agli utili.

4. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci o categorie di soci od ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avviene l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della C.E.S.I. Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c. a r.l. è stata omologata dal Tribunale di Bologna il 6 ottobre 1999 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese 15 ottobre 1999 n. prot. PRA/51720/1999;

La delibera di fusione della Daimon S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Bologna il 6 ottobre 1999 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese il 15 ottobre 1999 n. prot. PRA/51718/1999.

C.E.S.I. Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Rino Baroncini

Daimon S.r.l.

L'amministratore unico: Piero Degliesposti

S-24338 (A pagamento).

### S.T.I.P.A.R. - S.p.a.

### SIMEC - S.p.a.

### SO.MI.SA. - S.r.l.

#### Delibere di fusione

(Avviso ex art. 2502-bis del Codice civile)

Relativamente alla fusione per incorporazione delle società:

«Società Industria Molitoria Ercole Cellino S.p.a.» o anche «Simec S.p.a.», con sede in Santa Giusta (OR);

«Società Miscele Sassaresi Alimentari S.r.l.» o anche «So.Mi.Sa. S.r.l.», con sede in Muros (SS);

nella «Società Trattamento Industriale Prodotti Agricoli Raccolti S.p.a.» o anche «S.T.I.P.A.R. S.p.a.», con sede in Sanluri (CA); si riportano in estratto le delibere delle società depositate presso il registro delle imprese di Oristano, Sassari e Cagliari.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società incorporante: «S.T.I.P.A.R. S.p.a.», con sede in Sanluri (CA), strada statale 131 km 43,200, capitale sociale L. 2.100.000.000, iscritta al numero 4791 del registro imprese di Cagliari, codice fiscale 00218500924;

società incorporande:

«Simec S.p.a.», con sede in Santa Giusta (OR), località Cirras, Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione dell'Oristanese, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Oristano n. 4466, vol. 4435, codice fiscale n. 01034520922;

«So.Mi.Sa. S.r.l.», con sede in Muros (Sassari), località Montiggiau Ladu, Zona Industriale, capitale sociale L. 170.000.000, iscritta al n. 7856 del registro delle imprese di Sassari, codice fiscale n. 01491970909.

2. Rapporto di cambio:

l'incorporante detiene l'intero capitale delle incorporande per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale della incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1999.

4. Trattamento riservato a categorie di soci: i soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

5. Vantaggi a favore: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società incorporande e della incorporante.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Cagliari in data 23 settembre 1999 al n. 4791 registro imprese della società «S.T.I.P.A.R. S.p.a.»; presso il registro delle imprese di Oristano in data 12 ottobre 1999 al n. 4466 registro delle imprese della società «Simec S.p.a.»; presso il registro delle imprese di Sassari in data 18 ottobre 1999 al n. 7856 registro delle imprese della società «So.Mi.Sa. S.r.l.».

p. Incorporanda «Simec S.p.a.»  
L'amministratore unico: Alberto Cellino

p. Incorporanda «So.Mi.Sa. S.r.l.»  
L'amministratore unico: Sotgia Salvatore

p. Incorporante «S.T.I.P.A.R. S.p.a.»  
L'amministratore unico: Alberto Cellino

S-24339 (A pagamento).

### PRECETTI - S.p.a.

### INOXKING - S.r.l.

### P. MEC - S.r.l.

*Estratto delle deliberazioni di fusione* (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) mediante incorporazione della «Inoxking S.r.l.» di Conegliano (TV) e della «P. Mec S.r.l.» di Ceranesi (GE) nella «Precetti S.p.a.» di Ceranesi (GE).

Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Precetti S.p.a. - Ceranesi (GE), via Parodi n. 124, capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato, suddiviso in numero 2.600.000 azioni da nominali L. 1000 ciascuna, registro imprese di Genova n. 24204, codice fiscale e partita I.V.A.: 00262740103.

Deliberazione del 15 settembre 1999 a rogito notaio PierMaurizio Priori, repertorio n. 32860, raccolta n. 12062, omologato il 6 ottobre 1999, iscritta al registro imprese il 13 ottobre 1999 n. 36891/1999.

Incorporate interamente possedute ex art. 2504-quinquies Codice civile:

A) Inoxking S.r.l. - Conegliano, via Maggior Piovesana n. 49, capitale sociale L. 199.000.000 versato, registro imprese di Treviso n. 36954, codice fiscale: 02490450265.

Deliberazione del 15 settembre 1999 a rogito notaio PierMaurizio Priori, repertorio n. 32862, raccolta n. 12064, omologato il 4 ottobre 1999, iscritta al registro imprese il 18 ottobre 1999 n. 37641/1999;

B) P. Mec S.r.l. - Ceranesi (Ge), via Parodi n. 124, capitale sociale L. 30.000.000 versato, registro imprese di Genova n. 51812, codice fiscale e partita I.V.A.: 03101170102.

Deliberazione del 15 settembre 1999 a rogito notaio PierMaurizio Priori, repertorio n. 32861, raccolta n. 12063, omologato il 6 ottobre 1999, iscritta al registro imprese il 13 ottobre 1999 n. 36890/1999;

ciosiché la progettata incorporazione avverrà senza aumento del capitale sociale da parte della incorporante. Pertanto ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non sono applicabili le disposizioni degli articoli 2501-bis comma 1, numeri 3), 4) e 5) e degli artt. 2501-*quater* e *quinquies* del Codice civile.

2) Decorrenza della fusione:

la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1999, mentre ai fini fiscali, sarà possibile, ai sensi del disposto dell'art. 123 comma 7 T.U.I.R., prevedere una data diversa da parte dei rappresentanti delegati a sottoscrivere l'atto di fusione.

Genova, 18 ottobre 1999

p. Precetti S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pietro Passalacqua

p. Inoxking S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roberto Passalacqua

p. P. Mec S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Massimo Fondelli

S-24335 (A pagamento).

## FINZIARIA LECCHESE COSTRUZIONI - S.p.a.

(società incorporante)  
Milano, via Ferrero n. 20

### ERSTA - S.r.l.

(società incorporanda)  
Lecco, piazza degli Affari n. 7

#### *Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione*

Con verbale in data 23 luglio 1999 n. 174864/23802 di repertorio a rogito dott. Pier Luigi Donegana notaio in Oggiono, omologato dal Tribunale di Lecco in data 30 settembre 1999 cronologico n. 1537/99, iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco in data 18 ottobre 1999 al n. 10781 del Tribunale di Lecco (società incorporanda) e con verbale in data 23 luglio 1999 n. 174863/23801 di repertorio a rogito dott. Pier Luigi Donegana notaio in Oggiono, omologato dal Tribunale di Milano in data 3 agosto 1999, iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 28 settembre 1999 al n. 319654 del Tribunale di Milano (società incorporante).

Le rispettive assemblee ebbero a deliberare la fusione per incorporazione della società Ersta S.r.l. nella società Finziaria Lecchese Costruzioni S.p.a., alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio, in quanto l'incorporante possiede la totalità delle quote dell'incorporanda;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000;

con la fusione non sono previsti né trattamenti riservati a particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono il capitale sociale della Ersta S.r.l., né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

a seguito della fusione, la società incorporante Finziaria Lecchese Costruzioni S.p.a. modificherà la denominazione in «Ersta S.p.a.» trasferirà la propria sede legale in Lecco, piazza degli Affari n. 7, modificherà l'oggetto sociale nonché il termine di chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno e adoterà un nuovo testo di statuto sociale il quale, ad acquisita efficacia delle modifiche medesime, sarà dall'organo amministrativo depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Lecco nei termini di cui all'art. 2436 del Codice civile.

Dott. Pier Luigi Donegana, notaio.

S-24341 (A pagamento).

**FIORAVANTI CLAUDIO - S.r.l.**

Sede in Milano, via Valtellina n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 256729

**FIORAVANTI - S.r.l.**

Sede in Milano, via Valtellina n. 18

Capitale sociale lire 60.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 265995

*Estratto di atto di fusione*

Con atto in data 30 settembre 1999 n. 158535/14861 di rep. a rogito notaio Luciano Severini di Milano, le società «Fioravanti Claudio S.r.l.» e «Fioravanti S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto in data 13 ottobre 1999 per la società «Fioravanti S.r.l.» ed in data 14 ottobre 1999 per la società «Fioravanti Claudio S.r.l.».

Si fa constare che:

La fusione è stata realizzata senza alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante né alcun concaambio o conguaglio di sorta, ma mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale della società incorporata dandosi atto che il capitale sociale delle società partecipanti alla fusione è posseduto dagli stessi soci nelle medesime proporzioni.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 D.P.R. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio del corrente anno 1999.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Il notaio: Luciano Severini.

S-24340 (A pagamento).

**G. FABBRI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 276

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al n. 9778/BO del registro delle imprese

Codice fiscale n. 00281980375

**GELITO - S.p.a.**

Sede in Bologna, via del Greto n. 1/4

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al n. 21746/BO del registro delle imprese

Codice fiscale n. 00677440372

*Estratto di delibere di fusione (Ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, primo comma, Codice civile)*

Ai sensi di legge, si comunica che la «G. Fabbri S.p.a.», con sede in Bologna, via Emilia Ponente n. 276, avente un capitale di L. 1.200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 9778/BO e la «Gelito S.p.a.», con sede in Bologna, via del Greto n. 1/4, avente un capitale di L. 300.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 21746/BO, con delibere in data 22 luglio 1999 (atti dott. Fabrizio Sertori, notaio in Bologna repertorio n. 43751/1976 et 43750/1975, omologati dal Tribunale di Bologna rispettivamente il 28 settembre 1999 n. 4926 ed il 28 settembre 1999 al n. 4927, hanno deliberato quanto segue:

1) di approvare il progetto di fusione depositato presso le sedi sociali il 14 maggio 1999 ed iscritto nel registro delle imprese di Bologna il 14 giugno 1999 al n. 31101/1999 (G. Fabbri S.p.a.) e n. 31100/1999 (Gelito S.p.a.) e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 giugno 1999, foglio inserzioni n. 143 n. S-17150;

2) di procedere alla fusione mediante incorporazione della «Gelito S.p.a.» nella «G. Fabbri S.p.a.»;

3) di modificare la denominazione sociale della società da «G. Fabbri S.p.a.» in «Fabbri 1905 S.p.a.», di prorogare la durata della società al 31 dicembre 2100, di modificare l'oggetto sociale mediante l'introduzione

di alcune più puntuali descrizioni dell'attività, di apportare alcune altre modifiche statutarie in tema di trasferibilità delle azioni e di amministrazione, approvando conseguentemente un nuovo testo di Statuto sociale.

La fusione avverrà mediante annullamento senza sostituzione di tutte le azioni della «Gelito S.p.a.» (incorporanda), già interamente possedute dalla «G. Fabbri S.p.a.» (incorporante); la fusione non comporterà aumento del capitale della società incorporante, in quanto essa è proprietaria della totalità del capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del primo gennaio dell'anno nel corso del quale avverrà l'ultimo dei depositi dell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile e art. 123 del D.P.R. n. 917/1986.

Nessun vantaggio o trattamento particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né di particolari categorie di soci.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Bologna in data 15 ottobre 1999 rispettivamente ai numeri di protocollo 51784/1999 et 51783/1999.

Bologna, 15 ottobre 1999

p. G. Fabbri S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Fabio Fabbri

p. Gelito S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giorgio Fabbri

S-24342 (A pagamento).

**NEW HOUSE - S.r.l.****CA.PE. - S.r.l.****CO.FI.TO. - S.r.l.****LUNGARNO COSTRUZIONI - S.r.l.****TERESELE - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)*

Il sottoscritto Emidio Petrilli, non in proprio, ma quale amministratore unico della società «New House S.r.l.», con sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 38, capitale sociale L. 104.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 24085, codice fiscale n. 01074310481, premesso:

che le assemblee delle società New House S.r.l., come sopra qualificata e delle società «Ca.Pe. S.r.l.», con sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 38, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 19852, codice fiscale n. 00423980481, «Co.Fi.To. S.r.l.», con sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 38, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 69978, codice fiscale n. 03702240486, «Lungarno Costruzioni S.r.l.», con sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 38, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 46558, codice fiscale n. 03804000481, «Teresele S.r.l.», con sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 38, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 48721, codice fiscale n. 03908330487, hanno deliberato in data 22 febbraio 1999 la fusione per incorporazione delle società «Ca.Pe. S.r.l.», «Co.Fi.To. S.r.l.», «Lungarno Costruzioni S.r.l.», «Teresele S.r.l.» nella società New House S.r.l. mediante approvazione del progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze l'11 gennaio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 19 gennaio 1999;

che le delibere di fusione sono state pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 24 aprile 1999;

che l'atto di fusione è stato redatto per atto pubblico a rogito del notaio Claudio Barnini di Firenze il 28 giugno 1999 ed iscritto nel registro delle imprese di Firenze il 29 giugno 1999;

ciò premesso il sottoscritto comunica, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, quanto segue:

1) le società partecipanti alla fusione sono le sopra qualificate società New House S.r.l., società incorporante Ca.Pe. S.r.l., Co.Fi.To. S.r.l., Lungarno Costruzioni S.r.l., Tereselle S.r.l., società incorporate;

2) la società incorporante controllava interamente le società controllate e pertanto nel caso specifico non trovano applicazione i punti 3), 4) 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile;

3) le operazioni delle società incorporate saranno al bilancio della società incorporante a partire dal 1° luglio 1998 e ciò anche agli effetti delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, ultimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni ed integrazioni;

4) dall'operazione di fusione non derivano trattamenti o vantaggi particolari a favore di particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 13 ottobre 1999

p. New House S.r.l.  
L'amministratore unico: Emidio Petrilli

S-24370 (A pagamento).

### **R.I.CO. - S.r.l.**

#### **Ricambi e Confezioni**

Sede in Sotto il Monte Giovanni XXIII, via Bedesco n. 39  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese  
presso la Camera di Commercio di Bergamo n. 44677  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02199320165

### **CLARA - S.n.c.**

#### **di Luigi Cattaneo & C.**

Sede in Carvico, via Conte Girolamo n. 1  
Iscritta nel registro delle imprese  
presso la Camera di Commercio di Bergamo n. 5563  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00078700168

#### *Estratto delibere di fusione*

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile di approvazione di progetto di fusione con relative deliberazioni adottate in assemblee 5 ottobre 1999 di cui verbali in pari data n. 64546 di repertorio (Clara S.n.c. di Luigi Cattaneo & C.), n. 64547 di repertorio (Ri.Co. - Ricambi e Confezioni S.r.l.) a rogito notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, omologati dal Tribunale di Bergamo con decreti 14 ottobre 1999 ed iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio medesima il 18 ottobre 1999 per entrambe le società.

Società incorporante: Ri.Co. - Ricambi e Confezioni S.r.l.

Società incorporanda: Clara S.n.c. di Luigi Cattaneo & C.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Effetti della fusione: gli effetti della fusione e comunque quelli previsti dall'art. 2501-bis del Codice civile decorreranno dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 18 ottobre 1999

Il notaio: Nossa dott. Attilio.

S-24371 (A pagamento).

## **COSTRUZIONI EDILGIERRE - S.r.l.**

### **SPAZIO APERTO - S.r.l.**

#### *Estratto delibere di fusione*

Estratto delle delibere di fusione fra le società:

«Costruzioni Edilgierre S.r.l.» con sede in Prato, via Roma n. 317/E, capitale sociale L. 30.000.000 versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Prato al n. 86917/96, codice fiscale n. 01721330973;

«Spazio Aperto S.r.l.» con sede in Prato, piazza Mercatale n. 26, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 12557 del Tribunale di Prato, codice fiscale n. 02081650489.

Le società suintestate con verbali ai rogiti del notaio Sordi in data 28 luglio 1999, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Spazio Aperto S.r.l.» nella società «Costruzioni Edilgierre S.r.l.» senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante la quale detiene l'intero capitale della incorporanda.

La società incorporante «Costruzioni Edilgierre S.r.l.» a seguito della fusione assumerà la denominazione della società incorporanda «Spazio Aperto S.r.l.».

La società incorporante subentrerà in tutte le attività e passività della incorporanda e in tutti i suoi diritti, azioni, ragioni e obblighi di qualsiasi natura.

Contemporaneamente alla piena operatività della fusione decorreranno tutte le cariche sociali della società incorporanda.

Non sono riservati trattamenti privilegiati di alcun tipo né a particolari categorie di soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione e da tale data le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Prato in data 11 ottobre 1999.

Il notaio: dott. Riccardo Sordi.

S-24372 (A pagamento).

### **GAMEX - S.r.l.**

#### **FILLATTICE - S.p.a.**

#### *Estratto della delibera di fusione*

1. Società incorporante:

GameX S.r.l., sede in Milano, piazzale Cadorna n. 10; capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato; registro delle imprese di Milano n. MI1999/153235.

Società incorporanda:

Fillattice S.p.a., sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 10; capitale sociale L. 50.000.000.000; registro delle imprese di Milano n. MI1999/115341.

2. Atto costitutivo: con effetto dalla data di efficacia della fusione nei confronti dei terzi, in sede della relativa delibera, l'incorporante ha modificato il suo statuto:

trasformandosi in S.p.a.;

modificando la denominazione in Fillattice S.p.a.;

aumentando il capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 50.000.000.000 con sovrapprezzo.

Detto aumento di capitale è destinato ad altre esigenze e non è funzionale alla fusione in quanto non esiste rapporto di cambio poiché come più avanti chiarito la società incorporante detiene l'intero capitale della società.

3. Rapporto di cambio: non si dà luogo a rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda; si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni/quote: non si ha alcuna assegnazione di azioni/quote ai soci della società incorporante in quanto, come sopra chiarito, quest'ultima detiene integralmente il capitale della società incorporanda.

5. Data di partecipazione agli utili: anche questa ipotesi non si verifica nel caso di specie trattandosi di fusione per incorporazione di società integralmente detenuta dalla società incorporante e quindi senza rapporto di cambio.

6. Data di imputazione delle operazioni: gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile ovvero da data diversa che si fa riserva di indicare nell'atto di fusione, mentre gli effetti fiscali decorreranno dalla data del 1° luglio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. La delibera di fusione della società incorporante è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 18 ottobre 1999 ed iscritta in data 19 ottobre 1999, n. 234431/1 di prot.

10. La delibera di fusione della società incorporanda è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 18 ottobre 1999 ed iscritta in data 19 ottobre 1999, n. 234438/00 di prot.

Dott. Cesare Suriani, notaio.

S-24501 (A pagamento).

### AON NIKOLS PVA - S.r.l.

*Estratto delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto del 22 luglio 1999 n. 108571/5790 repertorio dott. Ferrari, omologato il 22 settembre 1999 n. 2951 iscritto al registro delle imprese di Firenze il 13 ottobre 1999 la Aon Nikols PVA S.r.l. sede Firenze, via Pier Capponi n. 47, capitale L. 161.000.000, registro delle imprese n. 59522 ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Aon Nikols S.r.l. sede Milano, via Barozzi n. 3/5, capitale L. 21.000.000.000, registro delle imprese n. 347052, che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante. Che le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, che non sono state previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ferrari Emanuele, notaio.

S-24368 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE CIVILE DI ROMA Sezione fallimentare

*Fallimento Cocepa S.r.l. (n. 63537 dell'11 marzo 1999)*

C.C. 37853.

Giudice delegato: pres.te dott. Giovanni Briasco.

Curatore: avv. Renato Manzini.

In data 22 ottobre 1999 alle ore 9,30 si terrà presso il Tribunale civile di Roma - Sezione fallimentare - Stanza presidente Briasco, l'udienza di verifica per l'ammissione al passivo del fallimento Cocepa S.r.l.

Le istanze di ammissione dovranno essere depositate alla cancelleria del Tribunale civile - Sezione fallimentare, prima dell'udienza.

Il presente avviso costituisce comunicazione ai creditori.

Roma, 5 ottobre 1999

Il curatore: avv. Renato Manzini.

C-27076 (A credito).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento di libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio al portatore:

n. 3/23852 intestato al sig. Trentarossi Marco Angelo, emesso in data 23 febbraio 1996 dall'agenzia 6 Baggio di Milano, con un saldo apparente di L. 2.411.787.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Banca Popolare di Milano - Soc. coop. a r.l.:  
dott. Adriano Parrini

M-8109 (A pagamento).

### RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

#### Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Vibo Valentia, con decreto del 16 luglio 1999, ha ordinato la pubblicazione della domanda per morte presunta presentata da Greco Antonuzza e altri, nei confronti dello scomparso Scervello Domenico, nato a Jonadi il 22 gennaio 1959 senza lasciare notizie di sé.

Chiunque abbia notizie le comunichi entro sei mesi dall'ultima pubblicazione al Tribunale di Vibo Valentia.

Greco Antonuzza.

C-25669 (A Pagamento - Dalla G.U. n. 239).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### BANDI DI GARA

#### METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8  
Telefono n. 02/77471 - Telefax n. 02/780033

#### Bando di gara per pubblico incanto

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere di demolizione dell'immobile situato in viale L. Sturzo civico n. 51 a Milano, identificato al N.C.E.U. al foglio n. 265 mappale numeri 138 - 139.

L'importo stimato delle opere è di L. 233.000.000 pari a € 120.334,46. L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato.

L'importo stimato destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/1996 in tema di sicurezza ammonta a L. 31.460.000 pari a € 16.247,74 I.V.A. esclusa.

Detto importo non è soggetto a ribasso d'asta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria S1, da considerarsi prevalente, per l'importo di lire 300 milioni.

Il termine di ultimazione generale per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto è di sessantuno giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente essere consegnate a mano, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15, del giorno 8 novembre 1999, presso la sede della società.

Milano, 11 ottobre 1999

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il direttore generale: prof. ing. Adolfo Colombo

M-8086 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale Milano, largo Domodossola n. 1 - 20145 Milano, telefono n. 02/4997.7219, fax n. 02/4997.7385.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 11/99 ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto dell'appalto: servizio di ristorazione aziendale per i dipendenti dell'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano e gestione della ristorazione per ospiti - C.P.C. 642b.

Importo stimato dell'appalto I.V.A. esclusa L. 735.000.000 annue € 379.595,82.

Luogo di esecuzione: largo Domodossola n. 1 - Milano, quartiere Fiera.

Durata dell'appalto: dal 1° aprile 2000 al 31 marzo 2002, con facoltà dell'ente di prorogare il servizio per il biennio successivo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese raggruppate ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altro raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata, fatta eccezione per il documento di cui al punto d), che potrà essere presentato solo dalla capogruppo, in nome e per conto del raggruppamento.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 12, del 22 novembre 1999, all'indirizzo dell'ente, all'attenzione del responsabile servizio approvvigionamenti. Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa esercita attività attinente all'oggetto dell'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio disponibile;

c) dichiarazione di istituto bancario che attesti «l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi»;

d) attestazione di istituto bancario o impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982 n. 348, operante negli Stati membri CEE, che dichiari che «in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale», a garanzia della corretta esecuzione;

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) è pari o superiore a lire 2 miliardi, specificandone gli importi;

g) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, realizzati negli ultimi tre anni, con indicazione del committente, importo e data, corredata dai certificati di buona esecuzione in copia autenticata; da tale elenco dovrà risultare almeno un contratto di importo annuo pari o superiore a L. 600.000.000;

h) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti di ciascuno degli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) ed organigramma dell'Impresa relativo al triennio, con suddivisione delle qualifiche e competenze.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti f) e g) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna della quali è richiesto almeno il 20%.

Invito a presentare le offerte: l'ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 9 dicembre 1999. Con la lettera di invito saranno trasmessi il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari.

Con l'offerta dovrà essere presentata, pena esclusione, fidejussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari a L. 600.000.000, a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 27 gennaio 2000.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, considerando i seguenti elementi di valutazione:

qualità dei prodotti utilizzati (50%);

organizzazione del servizio (30%);

prezzo (20%).

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando. L'ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse varianti.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al bando dovranno essere dirette al responsabile servizio approvvigionamenti esclusivamente a mezzo telefax n. 02/4997.7385.

Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. 11 ottobre 1999.

Il Collegio commissariale straordinario:

arch. Flavio Cattaneo - avv. Giuseppe Zola - dott. Piergiacomo Ferrari

M-8089 (A pagamento).

I.S.U.

### Istituto per il Diritto allo Studio Universitario

1. Istituto per il Diritto allo Studio Universitario (I.S.U.) dell'Università degli Studi di Milano, via Clericetti n. 2, Milano, Italia, telefono n. 02/2395611, fax n. 02/23956211.

2. Licitazione privata: aggiudicazione secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 seguiti modifiche e integrazioni, ribasso sull'importo posto a base di gara.

3. Riqualficazione edilizia di parte di immobile: via Santa Sofia, n. 7/9, Milano.

4. Decreto del presidente del Collegio commissariale n. 425 del 6 ottobre 1999.

5. Vedi punto 2.

6. Ventitre.

7. Ingg. Bertani e Baselli S.p.a., viale Monte Grappa n. 14 - Milano, Italia.

8. Ribasso del 15,84% sull'importo a base di gara di L. 4.032.053.805 (€ 2.082.382,01).

11. 9 giugno 1999.

12 e 13. 14 ottobre 1999.

Il presidente del Collegio commissariale:

Gianluigi Monticelli

M-8090 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

*Bando di licitazione privata per fornitura di servizi di manutenzione hardware per le attrezzature informatiche dell'Università degli studi di Pavia per il biennio 2000-2001.*

L'Università degli Studi di Pavia indice una licitazione privata, ai sensi dell'art. 50 del Regolamento di amministrazione e contabilità generale dell'Università ed aggiudicata ai sensi dell'art. 52, punto 2, dello stesso regolamento, vale a dire a favore dell'offerta che presenta il prezzo più basso e secondo le modalità indicate nella lettera di invito, per la fornitura di servizi di manutenzione hardware per le attrezzature informatiche dell'Università per il biennio 2000-2001, con aggiudicazione pronunciata anche in presenza di una sola offerta.

L'importo a base di gara è fissato in L. 275.000.000 più I.V.A., pari a € 142.025,65.

Gli interessati dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 novembre 1999, apposta domanda al seguente indirizzo: Università degli studi di Pavia - Ufficio protocollo - Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia.

La domanda, redatta in competente bollo, che dovrà contenere il recapito a cui trasmettere la corrispondenza nonché i numeri di telefono e telefax e l'eventuale indirizzo e-mail, dovrà includere le seguenti dichiarazioni:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A., indicandone gli estremi;
- 2) che non sono in corso procedure fallimentari o di concordato preventivo e che le stesse non si sono verificate nel quinquennio precedente alla data di scadenza del presente bando;
- 3) che da parte del titolare della ditta o del rappresentante legale della società non sono in corso procedimenti penali e non sono state inflitte condanne penali rilevanti ai fini della esecuzione della fornitura in argomento;
- 4) che la ditta dispone della certificazione dei sistemi di qualità della serie UNI EN 29002;
- 5) le commesse complessivamente eseguite negli anni 1996-1997-1998 per almeno L. 7.000.000.000 (settemilamiloni), I.V.A. esclusa, con una breve descrizione e l'indicazione del periodo di esecuzione, del committente, del luogo e dell'importo di ogni singola commessa in tale elenco (predisposto come dichiarazione allegata o nel corpo della domanda stessa), dovrà essere inclusa e opportunamente evidenziata almeno una commessa di un servizio simile a quello in appalto espletato e completato con esito positivo, il cui importo dovrà essere di almeno L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni) I.V.A. esclusa.

Gli elementi di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5) potranno essere contenuti nella domanda oppure in apposite dichiarazioni allegata alla domanda stessa.

È facoltà dell'amministrazione richiedere prima della stipula del contratto la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni sopra richieste.

La firma in calce alla domanda di cui sopra o alle eventuali dichiarazioni ad essa allegata, dovrà essere autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 o resa ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni (vale a dire senza autentica della sottoscrizione, purché si alleghi fotocopia di un documento valido d'identità del/dei soggetto/i sottoscrittore/i).

La domanda d'invito non vincola l'amministrazione universitaria.

L'invio della domanda e la dichiarazione di cui sopra è ad esclusivo rischio del mittente e non sarà presa in considerazione qualora pervenisse, per qualsiasi motivo, fuori termine.

Si informa che, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, i dati forniti saranno trattati per le finalità connesse e strumentali alla gara per l'eventuale stipula e gestione del contratto. Gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Titolare del trattamento dei dati in questione è l'Università degli studi di Pavia, in persona del Rettore pro-tempore prof. Roberto Schmid, domiciliato a Pavia, Strada Nuova, 65.

Responsabile del procedimento: dott. Marco Podini.

Pavia, 13 ottobre 1999

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-8091 (A pagamento).

## COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Via Mazzini n. 7

Tel. 02/253081 - Fax 02/25308262

Questa amministrazione comunale indice asta pubblica per i lavori di: «Manutenzione periodica ordinaria delle vie e piazze cittadine per il triennio ottobre 1999 - settembre 2002».

Importo a base d'asta: L. 1.317.000.000 (pari a € 806.173,73). Categoria principale richiesta: Albo nazionale costruttori Cat. G3 (ex cat. 6) per L. 1.500.000.000. Ulteriori categorie: S10 per L. 300.000.000.

L'opera è finanziata con mezzi di bilancio.

Criterio di aggiudicazione: ribasso unico sull'elenco prezzi a base di gara ai sensi dell'art. 21 e ss. della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Il progetto è in visione presso il Dip. VII LL.PP. - Via Della Resistenza n. 18 - Cologno Monzese, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Le modalità di presentazione delle offerte e la documentazione richiesta per l'ammissione alla gara sono indicate nel bando integrale. Il Dip. VII invierà a mezzo fax copia del bando integrale entro un giorno dalla richiesta a mezzo fax al n. 02/25308262.

Per informazioni contattare la sig.ra Motta Marilena (tel. 02/25308239).

Ai sensi dell'art. 75, comma 11, del regio decreto n. 827/1924, le offerte per la gara dovranno pervenire esclusivamente per posta in piego raccomandato entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 novembre 1999 e dovranno essere indirizzate all'Ufficio contratti - Piazza Mazzini, 7.

La gara e l'aggiudicazione si terranno il giorno 9 novembre 1999 alle ore 9,30 presso la sede municipale di piazza Mazzini - Sala Giunta.

Cologno Monzese, 13 ottobre 1999

Il direttore del Dip. VII:  
arch. Giuseppe Caimmi

M-8093 (A pagamento).

## COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

*Avviso di licitazione privata per estratto*

Questa amministrazione intende affidare mediante licitazione privata il servizio di: censimento informatizzato della rete di fognatura comunale. Importo a base di gara L. 500.000.000 (€ 258.228,45) oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Termine di presentazione richieste di invito: ore 16 del giorno 23 novembre 1999.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 42 del 20 ottobre 1999 e sul FAL Provincia di Milano n. 80 del 16 ottobre 1999, e consultabile presso l'Ufficio contratti del comune.

Inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 14 ottobre 1999.

Sesto San Giovanni, 14 ottobre 1999

Il dirigente settore ambiente:  
geom. Eros Busato

M-8101 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI***Bando di gara per estratto*

Questa amministrazione intende affidare mediante trattativa privata - procedura negoziata: Servizio di copertura assicurativa.

Termine di presentazione richieste di invito: ore 16 del giorno 9 novembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

I requisiti, le modalità di partecipazione così come la documentazione richiesta sono contenuti nel bando di gara, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 42 del 20 ottobre 1999 e sul FAL provincia di Milano n. 80 del 16 ottobre 1999, e consultabile presso l'Ufficio contratti del comune.

Inviato alla CEE per la pubblicazione in data 14 ottobre 1999.

Sesto San Giovanni, 14 ottobre 1999

Il dirigente inc. del settore attività finanziarie e contabili:  
rag. Francesca Grandi

M-8102 (A pagamento).

**CAP MILANO - Consorzio per l'acqua potabile**

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

*Estratto di procedura negoziata - Fornitura carburanti c/o distributori stradali tramite utilizzo tessere magnetiche personalizzate -*

L. 900.000.000 + I.V.A., € 464.811,21, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995.

Presentazione offerte: ore 12 del 15 novembre 1999.

La gara avrà luogo c/o la sede del CAP il 17 novembre 1999 a partire dalle ore 8,30.

Bando integrale trasmesso e ricevuto in data 14 ottobre 1999 all'Ufficio pubblicazioni CE, pubblicato BURL n. 42 del 20 ottobre 1999, FAL provincia Milano, Albo consortile, Albo pretorio comune di Milano e disponibile c/o l'Ufficio accessi/utenze.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-8107 (A pagamento).

**CAP MILANO - Consorzio per l'acqua potabile**

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520212 - Fax 02/89540058

*Estratto esiti di aste pubbliche*

Fornitura, trasporto e travaso reagenti per acque potabili/reflue: L. 320.000.000.

Partecipanti n. 2.

Aggiudicataria: Sanipur S.r.l., a L. 314.280.000.

Manutenzione straordinaria serbatoi pensili: L. 800.000.000.

Partecipanti n. 11.

Aggiudicataria: Iemma Rocco, 16,54%.

Inserimento contatori su prese d'utenza per antincendio: L. 1.000.000.000.

Partecipanti: n. 9.

Aggiudicataria: C.R.C. S.r.l., 9,05%.

Opere elettromeccaniche Acq. Chignolo Po: L. 374.000.000.

Partecipanti: n. 9.

Aggiudicataria: GECOL S.a.s., 12,60%. Impianto depurazione acque reflue - 2° lotto - Com. Brembio: L. 330.000.000.

Partecipanti: n. 9.

Aggiudicataria: Pollution Zero S.r.l., 12,567%.

Fornitura materiale elettrico vario a reintegro scorte magazzino: L. 585.000.000.

Partecipanti: n. 3.

Aggiudicataria: ELCOM S.r.l., 25%.

Fornitura e installazione n. 5 sistemi disinfezione raggi U.V. L. 200.000.000.

Partecipanti: n. 4.

Aggiudicataria: Emiambiente di Trovato F., a L. 138.409.000.

Pubblicazione integrale Albo consortile, Albo pretorio comune di Milano, FAL provincia di Milano e BURL n. 42 del 20 ottobre 1999.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-8108 (A pagamento).

**A.N.A.S.****Ente nazionale per le strade****Compartimento della viabilità per la Lombardia**

L'A.N.A.S. - Ente nazionale per le strade - Compartimento per la viabilità per la Lombardia, piazza Sraffa n. 11 - 20136 Milano, telefono n. 02/582821, fax n. 02/58313685 indice gara n. 139 a procedura aperta per l'affidamento dell'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori del nuovo ponte sull'Adda nel tratto tra Castiglione D'Adda e Montodine e rampe di collegamento.

L'importo a base di gara è di L. 246.100.000 pari a € 127.100.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le domande dovranno pervenire presso questo compartimento entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il bando di gara integrale con lo schema del disciplinare sono visibili presso questo compartimento, ufficio amministrativo dalle ore 9,30 alle ore 13, nei giorni dal martedì al venerdì e sono disponibili presso: Oltrelacra, via Vitadini n. 6 Milano, telefono n. 02/58302648, fax n. 02/58301186.

Il dirigente amministrativo: Ettore Dardano.

M-8111 (A pagamento).

**COMUNE DI VERONA***Bando di gara*

1. Comune di Verona, piazza Bra' n. 1 - 37100 Verona (Italia), telefono n. 045/8077286, fax n. 045/8077608, Internet: www.comune.verona.it.

2.a) N. 2 distinte licitazioni private da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso;

b) ricorso alla procedura accelerata per imminente scadenza del contratto attualmente in vigore.

3.a) Fornitura da effettuarsi nel comune di Verona.

3.b) Fornitura di specialità medicinali delle categorie A, B, C del vigente informatore farmaceutico, per un periodo di tre anni. Valore stimato delle forniture: 1° lotto: lire 30 miliardi (€ 15.493.706,97) + I.V.A.; 2° lotto: lire 21 miliardi (€ 10.845.594,88) + I.V.A., per il triennio.

4. Le ditte possono raggrupparsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

5. La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, indirizzata al comune di Verona, servizio contratti, deve pervenire al protocollo generale entro le ore 13 del giorno 4 novembre 1999.

Le imprese potranno partecipare a entrambe le gare, ma la ditta che rimarrà aggiudicataria del 1° lotto sarà esclusa dall'aggiudicazione del 2° lotto.

6. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 4 marzo 2000.

7. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

A) idonea dichiarazione bancaria che attesti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

B) dichiarazione sostitutiva redatta conformemente al modello allegato, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dalla quale risulti:

che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di emissione dell'autocertificazione; le imprese straniere produrranno un certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

il giro d'affari per l'anno 1998, che dovrà essere superiore a lire 17 miliardi;

C) dichiarazione dalla quale risulti:

la descrizione del tipo e del numero dei veicoli, delle attrezzature e, comunque, di tutti i mezzi d'opera di cui dispone l'impresa per l'esecuzione della fornitura;

un elenco delle principali forniture di prodotti etici effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

8. Contestualmente all'offerta verranno richieste le seguenti cauzioni provvisorie: 1° lotto: L. 500.000.000 (€ 258.228,45), 2° lotto: L. 350.000.000 (€ 180.759,91).

9. Per ulteriori informazioni le ditte possono rivolgersi al settore bilancio (telefono n. 045/8077558, 045/8077541). Il responsabile del procedimento è il dirigente del servizio farmaceutico.

10. Bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee il 13 ottobre 1999.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 13 ottobre 1999

Il dirigente del servizio farmaceutico:  
rag. Pier Luigi Paloschi

C-26727 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA 7ª Direzione Genio Militare

1. La 7ª Direzione Genio Militare della Regione Militare Centro indirerà le seguenti gare d'appalto col metodo del pubblico incanto. Responsabile del procedimento è il direttore dell'ente appaltante (legge n. 241/1990).

2. Firenze, Caserma Gonzaga - Adeguamento a norma dell'impianto elettrico. Appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori; importo L. 688.400.000 (€ 355.528,93) di cui L. 18.400.000 (€ 9.502,81) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A.; requisiti di partecipazione: A.N.C. categoria G10 con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo sono indicate nel capitolato; data di espletamento gara: 11 novembre 1999.

Baiano di Spoleto, S.M.M.T. - Lavori di illuminazione rete viaria interna al deposito munizioni; importo L. 312.500.000 (€ 161.392,78) di cui L. 9.375.000 (€ 4.841,78) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A.; requisiti di partecipazione: A.N.C. categoria G11 con potenzialità adeguata a norma di legge; data di espletamento gara: 11 novembre 1999.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'ente a cui va indirizzata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso cui sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione Genio Militare, ufficio contratti, via di Novoli n. 48 - 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli uffici amministrativi della 7ª Direzione Genio Militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9, alle ore 11,30 escluso il sabato.

Il direttore in s.v.: (T. Col. Angelo Claps.

S-24283 (A pagamento).

## CONSIP - S.p.a.

Gara a procedura ristretta  
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Soggetto aggiudicatore: CON.S.I.P. S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme, 63 - 00185 Roma - Tel. 0677700.1 - Fax 0677700293.

2. Categoria di servizio e descrizione CPC: servizi di analisi, disegno e sviluppo dell'applicazione su rete locale per l'informatizzazione del servizio depositi definitivi della Cassa depositi e prestiti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica; servizi di manutenzione software per la stessa applicazione; predisposizione di materiale per la formazione degli utenti. CPC: 72262000-9, 72267000-4, 80422100-9.

3. Luogo di esecuzione: analisi e collaudo in Roma, presso le sedi indicate dal committente; per verifiche relative all'attività di analisi possono essere previste brevi trasferte presso uffici provinciali del Ministero.

Sviluppo e manutenzione dell'applicazione, presso la sede dell'impresa.

4.a)-b)-c) —

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Fornitori che saranno invitati a presentare offerte: massimo quindici, selezionati in base al maggior fatturato specifico di cui sub 13-b.3).

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: termine per lo sviluppo dell'applicazione e per la predisposizione del materiale per la formazione; entro centottanta giorni dalla stipula del contratto, comprensivi dell'attività di collaudo; a partire dall'esito positivo del collaudo, per dodici mesi, manutenzione correttiva dell'applicazione in garanzia, manutenzione evolutiva a richiesta.

9. Raggruppamenti di fornitori: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande con l'osservanza della disciplina ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, ovvero di consorzi costituiti ex art. 2602 e ss. del Codice civile, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri della UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un RTI o di un consorzio ovvero partecipi a più RTI o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del RTI o consorzio alla quale l'impresa partecipa.

10.a);

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 19 novembre 1999;

c) indirizzo di ricezione: la domanda di partecipazione dovrà essere inviata a CON.S.I.P. S.p.a. in plico, sigillato con ceralacca, con dicitura: «Gara a procedura ristretta per la realizzazione dell'applicazione SVILDEP - Domanda di partecipazione», all'indirizzo sub 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerta: 3 dicembre 1999.

12. Cauzione: cauzione provvisoria di L. 25.000.000 da produrre con l'offerta.

13. Condizioni di ammissibilità: alla domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o della mandataria in caso di RTI già costituito ovvero, in caso di RTI da costituirsi, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande, dovrà essere allegato:

a) certificato iscrizione al registro delle imprese con indicazione della composizione societaria nonché con dicitura antimafia ex art. 9, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 o, per imprese non aventi sede in Italia, certificato equipollente emesso in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione;

b) dichiarazione del legale rappresentante ex legge n. 15/1968 e succ. modifiche attestante:

1) insussistenza motivi di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

2) ex art. 13 decreto legislativo n. 157/1995, il fatturato complessivo realizzato nel triennio 1996-1998 non inferiore a L. 6.000.000.000;

3) ex art. 13 decreto legislativo n. 157/1995, il fatturato specifico relativo a servizi di sviluppo software per soluzioni Web Intranet basate su piattaforma Microsoft realizzato nel triennio 1996-1998, con indicazione dei progetti per tali specifici servizi, dei componenti utilizzati, dei committenti, degli importi, delle date di realizzazione;

4) realizzazione di almeno una soluzione Web Intranet basata su piattaforma Microsoft, di importo non inferiore a L. 300.000.000 per servizi di sviluppo software, con data di entrata in produzione effettiva compresa nel periodo dal 1° gennaio 1998 al 30 settembre 1999, indicando progetto, componenti utilizzati, committente e importo;

5) possesso certificazione ISO9001 per attività di progettazione e sviluppo di soluzioni informatiche;

6) padronanza della lingua italiana per le risorse impiegate nel progetto;

7) certificazione «Solution Provider Microsoft» a livello «Partner» conseguita da almeno un anno;

8) che non presenteranno domanda di partecipazione alla gara stessa altre imprese nei cui confronti esistano rapporti di controllo diretto ex art. 2359 Codice civile.

In caso di domanda di RTI e/o consorzi:

la documentazione sub a) e le dichiarazioni sub b.1), sub b.2), sub b.6), e sub b.8) dovranno essere presentate sia da ogni impresa raggruppata o consorziata sia dal consorzio;

il requisito di fatturato sub b.2) dovrà essere posseduto: in caso di RTI, almeno per il 60% dalla mandataria e dalle altre imprese per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%; in caso di consorzio, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

le dichiarazioni sub b.3), sub b.4), sub b.5), sub b.7) dovranno essere rese dall'impresa mandataria; quelle sub b.5) e sub b.7) anche dall'impresa mandante qualora sia quest'ultima a realizzare i servizi di sviluppo e/o di manutenzione dell'applicazione.

Le imprese raggruppate o raggruppande dovranno specificare nella domanda di partecipazione le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

È ammesso il subappalto nel limite del 30% del valore del contratto ad imprese in possesso del requisito di cui sub b.6) e, in caso di subappalto dei servizi di sviluppo e/o di manutenzione dell'applicazione, anche dei requisiti di cui sub b.5) e b.7). La volontà di subappaltare dovrà essere espressa nella domanda di partecipazione.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 tenendo conto di: soluzione tecnica proposta, capacità di organizzazione e risorse impiegate nel progetto, qualità e prezzo.

15. Altre informazioni: importo massimo non superabile L. 500.000.000 (€ 258.288,45) I.V.A. esclusa; offerte valide per almeno novanta giorni dalla presentazione; facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Data di spedizione del bando: 11 ottobre 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 11 ottobre 1999.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-26834 (A pagamento).

## ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso di gara esperita  
(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accentrata (licitazione privata).

3. Categoria del servizio e descrizione: licitazione privata per il servizio biennale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo di cui all'art. 7, comma 3, punto h) del decreto legislativo n. 22/1997, prodotti nei vari laboratori e servizi dell'Istituto Superiore di Sanità.

Categoria di servizio n. 16. Numero di riferimento CPC 94.

Data di aggiudicazione: 26 luglio 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: quello di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Numero di offerte ricevute: 9 (nove).

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: Castalia S.p.a. con sede in Genova, via Borzoli n. 79 C/R, capogruppo mandataria del R.T.I. con Ecoras S.r.l. ed Ecoraccolta S.r.l.

Importo complessivo biennale presunto: L. 319.300.000 + I.V.A.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea supplemento n. 76 del 20 aprile 1999, pag. 270.

Data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 19 ottobre 1999.

Data di ricezione del presente bando: 19 ottobre 1999.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:  
dott. Romano R. Di Giacomo

S-24317 (A pagamento).

## ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata).

3. Categoria di servizio e descrizione: Lotto «A»: licitazione privata per il servizio triennale di caricamento dati su computer - anni 2000-2002 per il Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica dell'Istituto Superiore di Sanità. Importo annuale a base d'asta L. 55.000.000 più I.V.A.; € 28.405,12 più I.V.A.

Lotto «B»: acquisizione di prodotti hardware per l'adeguamento della rete dati dell'Istituto. Importo presunto L. 120.000.000 più I.V.A.; € 61.974,82.

4. Luogo di esecuzione: Istituto Superiore di Sanità.

5. Natura del servizio: divisibile per i lotti.

6. Numero dei concorrenti da invitare: non prefissato.

7. Varianti: no.

8. Durata della licitazione: lotto «A»: triennale con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno. Lotto «B»: i tempi di consegna verranno indicati nelle norme tecniche.

9. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserverà l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento; altresì è vietata la partecipazione sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria di un raggruppamento temporaneo, ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

10. Termine, a pena di esclusione, per la ricezione delle istanze: ore 15 del 10 novembre 1999.

a) Recapito delle istanze:

servizio postale dello Stato (racc. a/r);

a mano o tramite agenzia di recapito, presso l'archivio dell'Istituto.

b) Indirizzo: Istituto Superiore di Sanità, Div. VIII - Contratti, viale Regina Elena n. 299, 00161 Roma e recare all'esterno della busta l'indicazione dell'oggetto della gara.

c) Lingua: italiana.

11. Termine invio lettere-invito: quindici giorni dal termine del punto 10.

12. Cauzioni: i soggetti ammessi a presentare offerta dovranno prestare - per ogni lotto - deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base d'appalto secondo quanto indicato nella lettera-invito.

13. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione con, a pena di esclusione, una fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa, deve essere accompagnata da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione previste dalle norme vigenti;

b) che alla gara non concorrono imprese singolarmente o in raggruppamento, o nei confronti delle quali sussistono rapporti di controllo e di collegamento in base all'art. 2359 del Codice civile;

c) il possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. o ai registri previsti dalle discipline nazionali;

e) che il fatturato per i lotti, negli ultimi tre esercizi, o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni, è di almeno tre volte l'importo a base d'asta;

f) l'elenco delle attrezzature utilizzate;

g) l'elenco dei principali servizi e forniture similari svolti negli ultimi tre anni con importi, date e destinatari;

h) il possesso di quanto previsto dall'art. 14 comma 1, lettere c), d), e), del decreto legislativo n. 157/1995 - lotto «A», e di quanto previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche - lotto «B».

In caso di imprese riunite i limiti di fatturato di cui alla lettera e) devono intendersi riferiti all'intero raggruppamento, mentre quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), f), g), h), dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 - lotto «A», ed ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 753/1994 e dell'art. 19 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 - lotto «B».

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta. Potranno essere presentate offerte per singoli lotti. Non saranno ammesse offerte in aumento. Per le offerte anormali si procederà in base alle norme vigenti.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 19 ottobre 1999.

16. Data di ricevimento: 19 ottobre 1999.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:  
dott. Romano R. Di Giacomo

S-24318 (A pagamento).

## ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena n. 299, 00161 Roma, tel. 49902688, telex 610071, telefax n. 49387132.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata (licitazione privata) per stipulare il contratto entro dicembre 1999, al fine di garantire la continuità della fornitura.

3. Luogo della consegna: Istituto superiore di sanità.

4. Natura: fornitura biennale di animali da laboratorio.

L'importo annuale presunto a base d'asta è di L. 400.000.000 più I.V.A. (€ 206.582,75 più I.V.A.).

5.a) Carattere: indivisibile.

5.b) Durata: due anni con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

6. Termine di consegna: a partire dal 1° gennaio 2000.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate, a pena di esclusione, da una fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, devono essere redatte in carta semplice e dovranno pervenire a quest'amministrazione, a pena di esclusione dalla gara entro le ore 15 del 10 novembre 1999.

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate in uno dei seguenti modi:

a) mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata a.r.);

tramite agenzia di recapito o con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto superiore di sanità. È ammessa la presentazione delle domande mediante telegramma, telexscritto, telefono o telecopia, fermo restando che, in tal caso, tali domande dovranno essere confermate con lettera da spedirsi o da consegnarsi a mano entro il termine stabilito per la presentazione delle domande unitamente alla dichiarazione di cui al successivo punto 10).

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno recare all'esterno l'indicazione della gara a cui si intende partecipare.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla data di scadenza di cui al punto 8).

10. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegate le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni, e di aver adempiuto a tutti gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni di legge;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., o professionale;

c) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'indicazione del fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1996-1998);

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

In caso di imprese riunite quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), e) dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

11. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive integrazioni e modificazioni, vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti criteri:

a) prezzo (punti 45 su 100);

b) qualità (punti 35 su 100);

c) rendimento (punti 20 su 100).

12. Le offerte anormalmente basse verranno individuate ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni; non saranno ammesse offerte in aumento. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto superiore di sanità.

13. Data d'invio alla G.U.C.E.: 19 ottobre 1999.

14. Data di ricezione: 19 ottobre 1999.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:  
dott. Romano R. Di Giacomo

S-24319 (A pagamento).

## ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena n. 299, 00161 Roma, tel. 06/49902688, telefax n. 49387132.

2. Categorie del servizio e descrizione: licitazione privata (procedura ristretta) per l'affidamento del servizio biennale di catering per l'Istituto superiore di sanità. Categ. n. 17, n. rif. CPC 64.

Importo annuale presunto a base d'asta: L. 210.000.000 più I.V.A.; (€ 108.455,95 più I.V.A.).

3. Forma dell'appalto: procedura ristretta accelerata per stipulare entro dicembre 1999 al fine di garantire la continuità del servizio.

4. Luogo di esecuzione: Istituto superiore di sanità.

5. Natura del servizio: indivisibile.

6. Numero dei concorrenti da invitare: non prefissato.

7. Varianti: no.

8. Durata dell'appalto: biennale con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

9. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserverà l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Non è consentita alle imprese la partecipazione a più di un raggruppamento, sia in qualità di impresa singola che in qualità di mandante o mandataria, ovvero quale impresa aderente a consorzi in caso di partecipazione del consorzio stesso.

10. Termine ultimo, a pena di esclusione, per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del 10 novembre 1999.

a) Recapito delle istanze:

servizio postale dello Stato (racc. a/r);

a mano o tramite agenzia di recapito, presso l'archivio dell'Istituto superiore di sanità.

b) Indirizzo: Istituto superiore di sanità, Div. VIII - Contratti, viale Regina Elena n. 299, 00161 Roma e recare all'esterno della busta l'indicazione dell'oggetto della gara.

c) Lingua: italiana.

11. Termine invio lettere-invito: dieci giorni dal termine di cui al punto 10.

12. I soggetti ammessi a presentare offerta dovranno prestare deposito cauzionale provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara secondo la modalità indicate nella lettera-invito.

13. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione corredata a pena di esclusione da una fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa candidata, deve essere accompagnata da una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. Le imprese aderenti ad uno stato UE si avvantaggeranno delle rispettive discipline nazionali);

c) il possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'indicazione del fatturato globale di impresa e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998);

e) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

f) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

In caso di imprese riunite quanto richiesto alle lettere a), b, c), d), e), f), dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

14. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi:

prezzo: valutabile sino ad in massimo di 40 punti su un totale di 100;

qualità: valutabile sino ad un massimo di 40 punti su un totale di 100;

servizi accessori: valutabile sino ad un massimo di punti 10 su 100.

Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Verifica di anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto superiore di sanità.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 19 ottobre 1999. Data di ricevimento: 19 ottobre 1999.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:  
dott. Romano R. Di Giacomo

S-24320 (A pagamento).

## ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902688, fax 06/49387132.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta accelerata (licitazione privata) per consentire la stipula entro dicembre 1999.

3. Luogo della consegna: Istituto superiore di sanità.

4. Natura dei prodotti da fornire: locazione e manutenzione triennale di fotocopiatrici per i laboratori e servizi dell'Istituto superiore di sanità aggiudicabile per singole fasce:

fascia A: n. 16 fotocopiatrici;

fascia Al: n. 1 fotocopiatore;

fascia B: n. 22 fotocopiatrici;

fascia C: n. 49 fotocopiatrici;

fascia D: n. 1 fotocopiatore;

fascia E: n. 2 fotocopiatrici a colori.

Importo complessivo annuale a base d'asta: L. 1.100.000.000 più I.V.A. (€ 568.102,59) più I.V.A. Ciascuna fascia sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

5.a) Carattere: divisibile.

5.b) Durata: triennale.

6. Termine di consegna: a partire dal 1° gennaio 2000.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate, a pena di esclusione, da una fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, devono essere redatte in carta semplice e dovranno pervenire a questa amministrazione, a pena di esclusione dalla gara entro le ore 15 del 10 novembre 1999. Le domande di partecipazione potranno essere recapitate in uno dei seguenti modi:

a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata a.r.);

tramite agenzia di recapito o con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto superiore di sanità. È ammessa la presentazione delle domande mediante telegramma, telex, telefono o telecopio, fermo restando che, in tal caso, tali domande dovranno essere confermate con lettera da spediti entro il termine stabilito per la presentazione delle domande unitamente alla dichiarazione di cui al successivo punto 11. Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno recare all'esterno l'indicazione della gara a cui si intende partecipare.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro quindici giorni dalla data di scadenza di cui al punto 8.

10. Sarà dovuta cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara relativo alle fasce/cui si intende partecipare secondo quanto indicato nella lettera-invito.

11. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegate le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, e di aver adempiuto a tutti gli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni di legge;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o professionale;

c) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

d) l'indicazione del fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1996-1998);

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

g) che le apparecchiature offerte sono certificate ISO 9000.

In caso di imprese riunite quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

12. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, vale a dire all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri:

- a) prezzo: (punti 45 su 100);
- b) qualità: (punti 35 su 100);
- c) assistenza tecnica: (punti 25 su 100).

13. Verifica di anomalie ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla divisione VIII - Contratti dell'Istituto superiore di sanità.

14. Responsabile del procedimento: dott.ssa Rosa Maria Martocchia.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 19 ottobre 1999.

16. Data di ricevimento: 19 ottobre 1999.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:  
dott. Romano R. Di Giacomo

S-24321 (A pagamento).

## ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

### Bando di gara

A) Ente appaltante Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 06/49902688, telefax 06/49387132.

B) Procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento del servizio biennale di manutenzione di alcune apparecchiature scientifiche in uso nei laboratori e servizi dell'Istituto superiore di sanità suddiviso nei seguenti lotti:

lotto A: assorbimento atomico, gascromatografi (tipo Varian). Importo annuale presunto L. 224.000.000 più I.V.A. (€ 115.686,34);

lotto B: Autospec GC/MS HR, Prospec LC/MS (tipo Eurovector). Importo annuale presunto L. 120.000.000 più I.V.A. pari ad € 61.974,82.

- C) Numero dei concorrenti invitati: non prefissato.
- D) Luogo di esecuzione: Istituto superiore di sanità.
- E) Natura del servizio: divisibile per i lotti sovraindicati.

F) Potranno presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

G) Sarà dovuta cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara relativo al lotto/i cui si intende partecipare secondo quanto indicato nella lettera-invito.

H) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Istituto all'indirizzo di cui al punto A), entro le ore 15 del 10 novembre 1999 a mezzo del servizio postale (raccomandata a/r), o agenzia di recapito, o con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto superiore di sanità. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, con copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 citato.

I) Condizioni minime di partecipazione: l'istanza di partecipazione dovrà contenere una dichiarazione non autenticata, attestante di essere in grado:

- 1) di documentare che la ditta è esente dalle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 1995 n. 157;
- 2) di documentare che la ditta è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza
- 3) di presentare idonee referenze bancarie;

4) di documentare l'avvenuta esecuzione nel triennio 1996-1998 di almeno una servizio avente valore e caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente bando, relativamente al lotto/i cui si intende partecipare, con l'indicazione del relativo importo, data e destinatario;

5) di produrre i certificati attestanti le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, indicanti l'importo, la data e il destinatario (pubblico o privato). Nella suddetta dichiarazione dovrà, altresì, essere indicato:

6) che non presenteranno istanza di invito alla gara altré imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

L) Termine invio lettera invito: quindici giorni.

M) Ulteriori informazioni: divisione VIII - Contratti, dell'Istituto superiore di sanità. Responsabile del procedimento: dott.ssa R. M. Martocchia.

N) Data d'invio alla G.U.C.E.: 19 ottobre 1999. Data di ricezione: 19 ottobre 1999.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:  
dott. Romano R. Di Giacomo

S-24322 (A pagamento).

## COMANDO 5ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA Udine

### Bando di gara a procedura ristretta

Il comando 5ª Legione della Guardia di finanza di Udine intende effettuare una licitazione privata per la fornitura di litri 200.000 di gasolio, ad uso riscaldamento per le caserme dipendenti ubicate nella provincia di Udine e Pordenone, che si terrà il 28 dicembre 1999 presso il comando 5ª Legione, via Giusti n. 29 di Udine.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

Le imprese, per essere invitate a presentare offerta, dovranno far pervenire entro il 22 novembre 1999, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e); 13, primo comma, lettere a) e c); 14, primo comma, lettere a) e b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle Direttive 77/62/CEE, 80/76/CEE e 88/295/CEE.

Dovranno altresì produrre una dichiarazione che attesti l'importo delle principali forniture effettuate.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche dell'impresa. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione della Guardia di finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta saranno inoltrate al comando 5ª Legione Guardia di Finanza, Ufficio amministrazione, via Giusti n. 29 - 33100 Udine.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le lettere d'invito a presentare le offerte, che dovranno essere redatte in lingua italiana, saranno spedite entro il 24 novembre 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato comando 5ª Legione Guardia di finanza, Ufficio amministrazione, tel. 0432/242244.

Data di spedizione del bando: —.

Udine, 15 ottobre 1999

Il comandante della legione: col. t. ST Carlo Germi.

S-24326 (A pagamento).

**COMUNE DI SELLANO  
(Provincia di Perugia)**

Tel. 0743/926622 - 926623 - Fax 962118

*Estratto di avviso di gara a licitazione privata  
(legge n. 109/1994, art. 21)*

Oggetto: Lavori di rifacimento infrastrutture a rete nel P.I.R. di Sellano capoluogo.

Importo a base d'asta: L. 9.725.000.000 (€ 5.022.543,34).

Le domande, redatte su carta bollata, dovranno pervenire presso il Municipio entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 novembre 1999.

Iscrizione all'Albo nazionale costruttori: cat. G6 importo L. 9.000 milioni.

Il testo integrale dell'avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del 26 ottobre 1999 ed è reperibile presso la stazione appaltante.

Dalla Residenza Municipale, 12 ottobre 1999

Responsabile del settore: geom. Pietro Forti.

C-26838 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**

1. Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione C.A.P.I. - Roma, via Cavour n. 5 - Tel. (06) 47887520 - Fax (06) 47887519.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Termini accelerati;

2.b) esigenza amministrazione pronta ricostituzione dotazioni depauperate a seguito eventi eccezionali;

2.c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: sedi Centri assistenziali pronto intervento dislocati sul territorio nazionale;

3.b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 100.000 coperte misto lana, in lotto unico, per importo netto L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25) I.V.A. esclusa;

3.c) possibilità di presentare offerta: è consentito produrre una sola offerta.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: giorni centocinquanta continuativi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto;

4.b) termine di consegna: consegne ai singoli uffici destinatari entro venti giorni continuativi dalla notifica di accettazione della fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori a norma dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte che intendono partecipare in raggruppamento non potranno concorrere singolarmente e dovranno manifestare tale volontà già con l'istanza di partecipazione.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 3 novembre 1999;

6.b) indirizzo: il plico sigillato contenente istanza e documenti di cui al punto sub 9. sarà indirizzato: Ufficio accettazione postale del Ministero dell'interno - Piazza Viminale - 00184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura: Riservatissima non aprire.

Licitazione privata per la fornitura di coperte indetta dalla D.G.P.C. e S.A. - Divisione C.A.P.I.;

6.c) lingua: l'istanza e la documentazione dovranno essere in lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: quaranta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. L'amministrazione richiederà: deposito provvisorio del 2% per il lotto cui si concorre e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto aggiudicato.

9. Condizioni minime, pena esclusione dalla partecipazione alla gara, l'istanza deve essere corredata:

dalle dichiarazioni e documenti di cui agli artt. 11, 12, 13, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/1992;

dai documenti regolarmente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante di cui agli artt. 13, lett. c), 14, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Non possono partecipare due o più ditte aventi «identità nel titolare o negli organi di amministrazione».

Saranno inoltre escluse dalla gara: le imprese che non abbiano raggiunto, negli ultimi tre esercizi, un fatturato di importo globale almeno pari all'importo di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 dello stesso articolo, così come riformulato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

13. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

Non sarà ammessa la cessione del contratto.

Presso l'ufficio appaltante si potrà visionare la normativa tecnica e amministrativa a base della gara.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

15. Spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 15 ottobre 1999.

Il direttore centrale: Di Pace.

C-26837 (A pagamento).

**CONGREGAZIONE RELIGIOSA  
SUORE ANCELLE DELLA DIVINA PROVVIDENZA**

Bisceglie (BA), via G. Bovio n. 78

Telefono n. 080/3994111 - Telefax n. 080/3955767

*Bando di gara per pubblico incanto per l'aggiudicazione del seguente appalto: ristrutturazione ed adeguamento funzionale dei locali Padiglione 36 del complesso ospedaliero Casa della Divina Provvidenza di Bisceglie (BA). (Articoli 8, 12, 13, 29 del decreto legislativo n. 406/1991, art. 3, comma 3, del D.P.C.M. n. 55/1991).*

A. Ente appaltante: Congregazione Religiosa Suore Ancelle della Divina Provvidenza, via G. Bovio n. 78 - 70052 Bisceglie (BA).

C. Criterio d'aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 415 del 18 novembre 1998. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte anomale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 415 del 18 novembre 1998.

D. Luogo di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti presso il Padiglione 36 del complesso ospedaliero «Casa della Divina Provvidenza» sito alla via G. Bovio n. 78 in Bisceglie (BA).

L'importo presunto a base d'asta di L. 2.344.525.000 (diconsi lire duemilarditrecentoquarantatromilioniincentocinquecentoventicinquemila) (pari a € 1.210.846) per lavori «a corpo», comprensivo degli oneri per la sicurezza (art. 31 della legge n. 415/1998), risulta così suddiviso:

categoria prevalente: opere edili ed assimilabili L. 1.375.525.000 (€ 710.399,37), escluso I.V.A., come per legge;

altre categorie: impianto elettrico L. 401.460.000 (€ 207.336,786), impianto di climatizzazione L. 411.370.000 (€ 212.454,874), impianto idrico fognario L. 26.125.000 (€ 13.492,436), impianto antincendio L. 102.405.000 (€ 52.887,768), impianto termico L. 27.640.000 (€ 14.274,868). Tutti escluso I.V.A., come per legge;

categoria «G1» A.N.C. classifica minima, importo iscrizione L. 3.000.000.000 (tre miliardi) (€ 1.549.370,69).

E. Termini di esecuzione: il termine utile per l'esecuzione dei lavori è di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla data del verbale di consegna.

F. Richiesta info e documenti: tutte le informazioni necessarie e la visione della documentazione tecnica potranno essere effettuate, recandosi direttamente, presso la sede dell'ufficio tecnico della congregazione sito alla via G. Bovio n. 78 - 70052 Bisceglie (BA), telefono n. 080/3994111, telefax n. 080/3955767, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, rivolgendosi all'arch. Vincenzo Ferrara.

Sopraluogo: è fatto obbligo alle imprese, prima di presentare la propria offerta, pena l'esclusione dalla gara, di effettuare sopralluogo e di visionare gli elaborati di progetto, nei giorni lavorativi, escluso il sabato, prima della data stabilita per la ricezione delle offerte. Alla impresa od al suo legale rappresentante, previa verifica della propria identità o del possesso di regolare delega con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, verrà rilasciata attestazione di avvenuto sopralluogo.

G. Termine della ricezione delle offerte: il termine di presentazione delle offerte è stabilito alle ore 13 (tredici) del giorno 22 novembre 1999.

Le offerte dovranno essere inviate a mezzo del servizio postale di Stato a: Ufficio tecnico Congregazione Suore Ancelle della Divina Provvidenza, via G. Bovio n. 78 - 70052 Bisceglie (BA).

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

H. Persone ammesse alle operazioni di gara e data e luogo della stessa: alle operazioni di gara ed alla relativa apertura delle offerte saranno ammessi ad assistere i legali rappresentanti o delegati muniti di procura in forma scritta. La gara verrà tenuta presso la sede dell'Ente appaltante c/o i locali della segreteria generale (uffici amministrativi) siti alla via G. Bovio n. 78 nel giorno 24 novembre 1999 alle ore 10, con continuazione.

I. Cauzioni e garanzie: l'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori dovrà essere corredata da una garanzia da presentarsi quale cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori stessi, da prestarsi mediante fidejussione bancaria od assicurativa, oltre all'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione bancaria od assicurativa relativa alla cauzione provvisoria, dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, oltre a prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione e, in ogni modo, entro trenta giorni da tale data. Qualora l'offerta non fosse corredata da quanto riportato nel presente accapo essa sarà automaticamente esclusa.

J. Modalità di finanziamento e pagamenti del corrispettivo: i lavori costituiscono parte integrante di un programma operativo (1994/1999), finanziato in parte dall'Unione europea ed in parte dal M.U.R.S.T. (responsabile del procedimento: ing. Riccardo Ruotolo).

Il pagamento del corrispettivo avverrà nel rispetto dell'art. 44 del capitolato speciale d'appalto.

K. Raggruppamenti d'impresе: alla gara d'aggiudicazione saranno ammessi i raggruppamenti d'impresa ex art. 10 della legge n. 415/1998.

L. Requisiti d'ammissibilità: per essere ammessi alla gara i concorrenti, ai fini dell'accertamento dell'idoneità tecnica e finanziaria, dovranno produrre i seguenti atti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad anni uno da quello della gara, dal quale risulti che l'impresa è regolarmente iscritta alla categoria A.N.C. per la classifica di importo indicata. È consentita anche la dichiarazione resa ai sensi della legge 191/1998 art. 2, comma 10 e 11, attestante numero di matricola, categoria e classifica di iscrizione, rappresentanti legali e direttori tecnici. Si ricorda il disposto dell'art. 35, comma 4, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni di cui alla legge n. 415/98 in ordine all'ammissione alla gara di imprese che rientrano nei casi previsti dalla circolare del Ministero dei LL.PP. n. 382/85 per cui è richiesta la produzione, pena l'esclusione, dei documenti citati nella predetta circolare;

2) dichiarazione contenente la insussistenza dei motivi di esclusione così come puntualmente indicati nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

3) dichiarazione contenente la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta del concorrente/i, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

4) dichiarazione contenente il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come estrinsecata nella dichiarazione di cui al punto n. 3 precedente;

5) dichiarazione contenente:

a) il nominativo, la qualifica del soggetto che rappresenta legalmente l'impresa, l'esatta ragione sociale, la sede, il numero telefonico e di telefax, il numero di partita I.V.A. e codice fiscale e numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. ed al Tribunale;

b) di aver preso conoscenza delle condizioni di fatto esistenti, delle possibilità e condizioni di approvvigionamento dei materiali e di reclutamento della mano d'opera, nonché di ogni altra circostanza generale o particolare che possa aver influito sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione dell'opera, di aver giudicato inoltre i prezzi nel loro complesso tali da consentire l'offerta che viene presentata;

c) di possedere l'attrezzatura, il personale ed i mezzi idonei e necessari per l'esecuzione dell'opera, nei tempi previsti nel capitolato speciale di appalto;

d) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

e) che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza, dalla normativa vigente (legge n. 55/1990, decreto legislativo n. 626/1994, decreto legislativo n. 494/1996);

M. Periodo di validità dell'offerta: l'offerente resterà vincolato alla propria offerta per un periodo di tempo pari a centottanta giorni, naturali e consecutivi, dalla data d'inizio delle procedure d'aggiudicazione.

N. Subappalto: potrà procedersi all'affidamento dei lavori in subappalto nel rispetto delle condizioni previste all'art. 34 della legge n. 415/1998.

O. Aggiudicazione con un solo offerente: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un solo offerente.

P. Modalità di partecipazione alla gara: le ditte interessate dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, un plico raccomandato a.r., debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato a: Congregazione Religiosa Suore Ancelle della Divina Provvidenza - Ufficio tecnico - Via G. Bovio n. 78 - 70052 Bisceglie (BA), recante la seguente dicitura: «Offerta per la gara del 24 novembre 1999 relativa ai lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale locali padiglione n. 36».

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

1) offerta di gara contenente la misura della percentuale dell'offerta, espressa in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo.

L'offerta dovrà essere chiusa in altra apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) cauzione provvisoria stipulata nel rispetto della precedente lettera «L».

3) attestato rilasciato dall'incaricato di questa Fondazione, dal quale si evince che la ditta ha preso conoscenza del progetto dei lavori, del capitolato speciale d'appalto e si è recata sui luoghi oggetto d'intervento per le necessarie valutazioni.

4) Atti elencati alla precedente lettera «L».

V. Restituzione dei documenti: tutti i documenti e certificati presentati dall'impresa aggiudicataria e dalla seconda classificata saranno trattenuti dalla stazione appaltante. I certificati ed i documenti presentati dalle altre imprese rimaste non aggiudicatricie saranno restituiti, una volta effettuata l'aggiudicazione dei lavori. Gli atti in questione, salvo l'offerta, potranno essere ritirati direttamente presso l'Ufficio tecnico sopranzionato, dopo tre giorni dalla gara. I documenti della seconda classificata potranno essere ritirati solo dopo la stipula del contratto con l'aggiudicatario.

W. Aggiudicazione dell'appalto: l'impresa aggiudicataria dovrà far pervenire entro 10 (dieci) giorni i seguenti documenti:

1) per le imprese italiane o straniere residenti in Italia, il certificato in originale o copia autenticata, di data non anteriore a mesi sei, dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa nel registro della Camera di com-

mercio, nonché il nominativo e la qualifica della persona/e autorizzata/e a rappresentare l'impresa medesima e, se dichiarato in sede di gara, il possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990;

2) certificato rilasciato dal Ministero dei LL.PP. (comitato per l'Albo nazionale dei costruttori) di data non anteriore a mesi dodici in originale o copia autenticata, da cui risulti che l'impresa ha ottenuto l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per le categorie e le classifiche dichiarate. Per le imprese riunite si rinvia a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 406/1991 art. 22 e 23, significando che dovranno presentare idonei certificati di iscrizione all'A.N.C. per categorie e classifiche adeguate;

3) se l'impresa è individuale:

a) certificato della cancelleria fallimentare rilasciato dal Tribunale ove ha sede l'impresa di data non anteriore a mesi sei, da cui risulti che il titolare non si trova in stato di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato;

b) certificato generale del casellario giudiziale in originale o in fotocopia autenticata di data non anteriore a sei mesi, relativo al titolare dell'impresa con l'avvertenza che si dovrà produrre detto certificato anche per i direttori tecnici, se persone diverse dal titolare i cui nominativi appaiono nel certificato rilasciato dall'Albo nazionale costruttori;

4) se l'impresa è costituita in società commerciale o cooperativa:

a) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi sei per i direttori tecnici e per tutti i soci se si tratta di società nome collettivo, per i direttori tecnici e per tutti i soci accomandanti, se si tratta di società in accomandita semplice, per i direttori tecnici e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

b) certificato del registro delle imprese della C.C.I.A.A. in originale in data non anteriore a mesi sei, contenente gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che lo abbiano modificato o integrato, da cui si possa individuare la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri, nonché l'attestazione che la medesima non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato. Da tale certificato dovranno risultare, altresì, i nominativi e le qualifiche di tutti coloro che hanno un qualsiasi potere di rappresentanza nella società, ed indicare i poteri, funzioni e limiti di ognuno (presidente, consigliere delegato e quanti a qualunque titolo abbiano facoltà di impegnare l'impresa, compresi gli eventuali procuratori). Si avverte che eventuali discordanze relative ai nominativi dei responsabili dell'impresa o dei direttori tecnici rilevabili dai certificati di cui ai punti precedenti, dovranno essere chiarite mediante invio di copia autenticata del Consiglio di amministrazione o di altro documento idoneo dal quale sia possibile rilevare, in modo inequivocabile, i poteri di rappresentanza e la direzione tecnica dell'impresa. In difetto l'impresa sarà tenuta a presentare i certificati del casellario giudiziale per tutti i nominativi ai quali o la C.C.I.A.A. o l'A.N.C. attribuiscono rispettivamente poteri di rappresentanza o di direzione tecnica;

5) documentazione relativa ai responsabili amministratori e legali rappresentanti dell'impresa, direttori tecnici ed eventuali procuratori, necessaria alle comunicazioni antimafia: modulo GAP debitamente compilato in ogni parte ed indicante chiaramente la partita I.V.A.;

6) la garanzia fideiussoria, redatta nel rispetto dell'art. 30 della legge n. 415/1998, che dovrà corrispondere al 10% dell'importo netto dei lavori aggiudicati. In caso di percentuale di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

7) certificato rilasciato dalle competenti sedi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. in ordine all'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assicurativi;

8) polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nella esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

9) comunicazione ai sensi del D.P.C.M. 187 sulla composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute, e di qualsiasi altro dato a disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nell'assemblea societaria nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

X. Sottoscrizione del contratto - Consegna dei lavori: l'esito della gara sarà comunicato con raccomandata a.r. all'aggiudicatario che, nel termine di quindici giorni dalla ricezione della suddetta, dovrà ottemperare agli adempimenti prescritti per legge, ivi compreso il versamento della garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo totale netto del contratto, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, aumentata, in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il predetto 25%. Ove, nel termine indicato dalla predetta comunicazione, l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno stabilito, l'amministrazione ha facoltà di dichiararlo decaduto e assegnare l'appalto al successivo miglior offerente.

In tal caso troveranno applicazione le sanzioni previste dalla legislazione vigente, di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687, così come coordinati dall'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

In ordine alla consegna dei lavori troveranno applicazione i disposti ex art. 337, comma 2, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato «F» (consegna sotto riserve di legge), ed anche ex art. 9 e 10 del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, oltre all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, l'imposta di bollo, di registro, nessuna esclusa, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria. La stipula del contratto sarà subordinata anche al rilascio della comunicazione prefettizia di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 490/1994. Il termine della stipula del contratto sarà comunicato all'impresa dalla stazione appaltante, anche nell'arco delle ventiquattrore precedenti, per i motivi e con le modalità previste nel capitolato speciale di appalto.

Bisceglie, 18 ottobre 1999

La superiora generale legale rappresentante:  
suor Marcella Cesa

C-26835 (A pagamento).

## COMUNE DI SELLANO (Provincia di Perugia)

Tel. 0743/926622 - 9266230 - Fax 96218

*Estratto di avviso di gara a licitazione privata*  
(legge n. 109/1994, art. 21)

Oggetto: Lavori di rifacimento infrastrutture a rete nel P.I.R. di Montesanto.

Importo a base d'asta: L. 6.220.000.000 (€ 3.212.361,91).

Le domande, redatte su carta bollata, dovranno pervenire presso il Municipio entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 novembre 1999.

Iscrizione all'Albo nazionale costruttori: cat. G6 importo L. 6.000 milioni.

Il testo integrale dell'avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del 26 ottobre 1999 ed è reperibile presso la stazione appaltante.

Dalla Residenza Municipale, 12 ottobre 1999

Responsabile del settore: geom. Pietro Forti.

C-26839 (A pagamento).

## CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

*Avviso di asta pubblica  
per l'affidamento del servizio di tesoreria*

Si informa che all'albo pretorio del comune di Cernusco sul Naviglio, dal 6 ottobre 1999 al 9 novembre 1999 è affisso il bando integrale di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria.

Aggiudicazione: metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Durata del servizio: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2004.

Termine consegna offerte: ore 12 del 9 novembre 1999.

Apertura plichi: ore 14 del 10 novembre 1999.

Ulteriori informazioni: ufficio economato dott. Fumagalli, tel. 02/92.78.227.

Cernusco sul Naviglio, 6 ottobre 1999

Il dirigente settore finanze: dott. Piero Bossi.

C-26840 (A pagamento).

## CONGREGAZIONE RELIGIOSA SUORE ANCELLE DELLA DIVINA PROVVIDENZA

Bisceglie (BA), via G. Bovio n. 78

Telefono n. 080/3994111 - Telefax n. 080/3955767

*Bando di gara. Procedura di licitazione privata per la fornitura ed installazione di dispositivi medici ed attrezzature informatiche presso il Padiglione 36 del complesso ospedaliero «Casa della Divina Provvidenza» di Bisceglie (BA).*

Ente appaltante: Congregazione Suore Ancelle della Divina Provvidenza, via G. Bovio n. 78 - 70052 Bisceglie (BA), telefono n. 080/3994111, telefax n. 080/3955767.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta a licitazione privata, ai sensi art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Ricorso alla procedura accelerata a causa dell'indifferibilità dell'impegno di spesa oltre il 31 dicembre 1999, giusto art. 12 decreto M.U.R.S.T. n. 712 del 27 marzo 1998.

Consegna forniture: presso Padiglione 36 del complesso ospedaliero «Casa della Divina Provvidenza» di Bisceglie.

Importo e raggruppamento dei beni oggetto di fornitura: l'importo presunto complessivo posto a base di gara ammonta complessivamente a L. 3.517.000.000 (dicorsi lire tremilardicinquacentodiciassettamiliioni) (€ 1.816.378,92), I.V.A. esclusa, come per legge. La fornitura riguarda dispositivi medici ed attrezzature informatiche, suddivise nei seguenti lotti:

1) lotto «1»: apparecchio per risonanza magnetica nucleare, per un importo presunto complessivo di L. 2.534.000.000 (dicorsi lire duemilardicinquacentotrentaquattromilioni) (€ 1.308.701,78);

2) lotto «2»: attrezzature per elettrocefalografia, per un importo presunto complessivo di L. 265.000.000 (dicorsi lire duecentosessantacinquemilioni) (€ 136.861,08);

3) lotto «3»: citofluorimetro, per un importo presunto complessivo di L. 300.000.000 (dicorsi lire trecentomilioni) (€ 154.937,07);

4) lotto «4»: lettore ELISA, per un importo presunto complessivo di L. 30.000.000 (dicorsi lire trentamilioni) (€ 15.493,71);

5) lotto «5»: cappe sterili, incubatore, bagno termostatico, pipettatori automatici, per un importo presunto complessivo di L. 56.000.000 (dicorsi lire cinquantaseimilioni) (€ 28.921,59);

6) lotto «6»: frigorifero, congelatore, per un importo presunto complessivo di L. 25.000.000 (dicorsi lire venticinquemilioni) (€ 12.911,42);

7) lotto «7»: stereomicroscopio, microscopio invertito a contrasto di fase, per un importo presunto complessivo di L. 47.000.000 (dicorsi lire quarantasettemilioni) (€ 24.273,47);

8) lotto «8»: apparecchio per PCR, per un importo presunto complessivo di L. 30.000.000 (dicorsi lire trentamilioni) (€ 15.493,71);

9) lotto «9»: attrezzature informatiche, per un importo presunto complessivo di L. 230.000.000 (dicorsi lire duecentotrentamilioni) (€ 118.785,09).

Offerte e lotto minimo: possono essere presentate offerte anche per uno solo dei lotti oggetto della fornitura. Il lotto è l'unità minima indivisibile di aggiudicazione.

Termini e luogo di consegna: i termini di consegna saranno indicati in contratto e comunque non supereranno la data massima del 31 dicembre 2000. Il luogo della consegna è sito presso il Padiglione 36 del complesso ospedaliero «Casa della Divina Provvidenza», via G. Bovio n. 78 - Bisceglie (BA).

Modalità di finanziamento: la fornitura costituisce parte integrante di un programma operativo (1994/1999) finanziato in parte dall'U.E. ed in parte dal M.U.R.S.T. (responsabile del procedimento: ing. Riccardo Ruotolo).

Modalità di presentazione ed indirizzo cui inviare le offerte: saranno ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, che dovranno indicare in offerta la forma giuridica da assumere in caso di aggiudicazione. Le domande dovranno giungere entro le ore 12 del 2 novembre 1999. Saranno escluse le domande ricevute oltre termine. L'indirizzo di spedizione è: Congregazione Religiosa Suore Ancelle della Divina Provvidenza - Ufficio tecnico - Via G. Bovio n. 78 - 70052 Bisceglie (BA).

È ammessa la spedizione a mezzo raccomandata a/r, ovvero corriere autorizzato. Le domande dovranno essere redatte in italiano su carta legale a firma del legale rappresentante del candidato; i documenti non in italiano dovranno essere accompagnati da traduzione a norma di legge. Sul plico sigillato dovrà essere riportata chiaramente la dizione «Appalto per la fornitura e l'installazione di dispositivi medici ed attrezzature informatiche, presso il Padiglione 36 del complesso ospedaliero «Casa della Divina Provvidenza»».

Termini di invito: l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerte entro venti giorni dalla ricezione delle domande.

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione: pena l'esclusione dalla gara, i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

A) certificato di iscrizione nel registro delle imprese (per le imprese straniere certificato equipollente) emesso dalla C.C.I.A.A. competente in data successiva al 30 giugno 1999. In alternativa o ad integrazione potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva rilasciata dalla ditta, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni;

B) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale, o del paese in cui la ditta è stabilita, in data successiva al 30 giugno 1999, dal quale risulti che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992. In alternativa può essere presentata autocertificazione di pari contenuto, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni;

C) dichiarazione rilasciata da un istituto bancario, attestante la capacità finanziaria del candidato a partecipare alla gara per il lotto o i lotti di interesse, ovvero autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, da cui risulti quale istituto bancario può attestare tale situazione.

In caso di partecipazione di imprese associate, ognuna di esse dovrà presentare la documentazione elencata. Dovrà inoltre essere presentato un documento avente validità legale di costituzione dell'associazione stessa, ovvero di impegno di tutti i partecipanti a costituire l'associazione a seguito dell'aggiudicazione.

Nelle domande dovrà essere inoltre indicato:

a) generalità complete del titolare, ovvero della persona abilitata a rappresentare ed a impegnare la ditta;

b) il recapito, completo di telefono e telefax, ove inviare l'invito.

Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Cautioni e garanzie: gli offerenti dovranno disporre una cauzione provvisoria a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di importo pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto o dei lotti per cui intendono presentare offerta.

La ricezione della richiesta d'invito in tempo utile è ad esclusivo rischio del mittente.

Informazioni: potranno essere richieste all'Ufficio tecnico, Casa della Divina Provvidenza, via G. Bovio n. 78 Bisceglie (BA) (telefono n. 080/3994111, fax n. 080/3955767).

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.: 15 ottobre 1999. Ricezione avvenuta in pari data.

Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 19 ottobre 1999. Ricezione avvenuta in pari data.

Bisceglie, 19 ottobre 1999.

La superiore generale legale rappresentante:  
Suor Marcella Cesa

C-26836 (A pagamento).

## COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE (Provincia di Genova)

### *Bando di gara a pubblici incanti per l'affidamento di lavori pubblici*

Il comune di S. Margherita Ligure, con sede in S. Margherita Ligure, piazza Mazzini n. 46, tel. 0185/20541, fax 0185/280982, indice una gara per pubblici incanti per l'affidamento dei lavori di costruzione del parcheggio in struttura in via Favale, nel comune di S. Margherita Ligure, per complessivi trecentosettanta posti auto, di cui duecentocinquantaquattro da adibire a parcheggio pubblico a rotazione e centoquindici da adibire a box a uso privato, per l'importo a base d'appalto di L. 9.600.000.000 (€ 4.957.986,23) I.V.A. esclusa, di cui L. 9.400.000.000 (€ 4.854.694,85), I.V.A. esclusa, soggetti a ribasso d'asta e L. 200.000.000 (€ 103.291,38), I.V.A. esclusa, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il giorno 23 novembre 1999, alle ore 14, presso la sala consiliare del comune di S. Margherita Ligure, piazza Mazzini n. 46 avrà luogo la valutazione della documentazione presentata a corredo delle offerte, nonché il sorteggio per la verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La seconda seduta pubblica, per la comunicazione dell'esito della verifica di cui sopra e l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei soggetti ammessi alla gara avrà luogo il giorno 4 dicembre 1999, alle ore 9, sempre presso la sala consiliare del comune.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giorgio Ottonello, direttore del settore IV «Servizi tecnici e gestione del territorio».

Le opere verranno appaltate a corpo ai sensi dell'art. 21, comma primo, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con contratto da stipulare ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F; l'aggiudicazione avverrà in base al maggior ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, pari a L. 9.400.000.000 (importo soggetto a ribasso d'asta).

Si procederà alla determinazione ed all'esclusione di eventuali offerte anomale con il sistema di cui all'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

### *Caratteristiche dell'appalto*

Descrizione dell'opera: allestimento cantiere e predisposizione di protezioni idonee ad isolare l'area di intervento; realizzazione di paratia tipo «Berlinese» lungo il perimetro dell'opera; scavo; realizzazione di struttura in cemento armato con relativi impianti ed opere di finitura.

Finanziamento: con mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: conformemente a quanto indicato all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, l'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 500.000.000 (€ 258.228,4) al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute in corso d'opera. Per effetto della normativa vigente, non è ammessa in alcun caso la revisione dei prezzi contrattuali.

Luogo di esecuzione: Comune di S. Margherita Ligure, via Favale.

Termine per l'esecuzione dei lavori: settecototrenta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

### Requisiti dei concorrenti:

a) le lavorazioni oggetto del presente appalto si riconducono alle seguenti categorie:

G1, prevalente, per l'importo di L. 7.886.656.340 (€ 4.073.118,18);

S21, ulteriore categoria, non subappaltabile ai sensi dell'art. 13, comma settimo, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per l'importo di L. 1.513.343.660 (€ 781.576,77) e quindi pari al 15,78% dell'importo complessivo dei lavori posto a base d'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza.

Pertanto l'impresa offerente deve essere iscritta all'A.N.C. per le seguenti categorie e classifiche: categoria G1, classifica fino a lire 9 miliardi, categoria S21, classifica fino a lire 1,5 miliardi. È fatto salvo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di associazioni di imprese.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altri Stati membri della CEE possono essere ammesse alla gara nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) assenza cause di esclusione di cui all'art. 24, comma primo della direttiva 93/37CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

c) requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria:

avere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari in lavori derivanti dall'attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, pari a L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,78);

avere eseguito, sempre nell'ultimo quinquennio, lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo di L. 3.840.000.000 (€ 1.983.194,49);

di avere sostenuto un costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque esercizi, non inferiore ad un valore di L. 1.200.000.000 (€ 19.748,28) (0,10% della cifra d'affari in lavori).

Le imprese associate orizzontali ed i consorzi dovranno possedere i requisiti tecnici e finanziari di cui alla lettera c) nelle percentuali previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e, comunque, la capogruppo dovrà possederli nella percentuale minima del 40% e la restante percentuale, a concorrere al 100%, dalla/e associate. Comunque, ciascuna delle associate dovrà possedere i suddetti requisiti in misura non inferiore al 20%. Per le associazioni temporanee di tipo verticale i requisiti dovranno essere posseduti in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

### *Garanzie*

a) cauzione provvisoria di L. 192.000.000 (€ 99.159,72) pari al 2% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso superiore al 20% è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%;

c) coperture assicurative previste dal capitolato speciale.

Le suddette garanzie dovranno essere prestate con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

### *Subappalto*

Il subappalto è regolato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. L'amministrazione pagherà all'aggiudicatario le somme dovute per lavori eseguiti da eventuali subappaltatori, alle condizioni di cui all'art. 18, comma 3-*bis* della legge n. 55/1990, come introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

Non possono essere subappaltati lavori riconducibili alla categoria S21.

### *Documenti di partecipazione*

Le ditte dovranno, avvalendosi del servizio postale di Stato o privato, ovvero tramite consegna diretta all'ufficio protocollo, fare pervenire l'offerta, redatta in lingua italiana, in piego chiuso con ceralla e controfirmato sui lembi di chiusura, non più tardi delle ore 12,30 del giorno 23 novembre 1999.

L'offerta deve essere composta dei seguenti elementi, e dalla stessa devono risultare le sottoindicate specificazioni:

1) dichiarazione redatta su carta bollata da L. 20.000 contenente la misura del ribasso offerto, così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal suo legale rappresentante. In calce all'offerta il firmatario dovrà dichiarare di accettare incondizionatamente le prescrizioni del capitolato.

In caso di imprese riunite, l'impresa capogruppo dovrà specificare che «tale offerta viene espressa in nome e per conto proprio, nonché quale capogruppo delle seguenti imprese riunite: ...».

Nel caso di associazioni temporanee o di consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Tale offerta dovrà essere inserita in apposita busta chiusa con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Su tale busta dovranno essere indicati l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta mittente.

La busta chiusa contenente l'offerta deve essere racchiusa in un'altra più grande, anch'essa sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta portante, oltre all'indirizzo di questo comune, anche l'oggetto della gara di appalto ed il nominativo dell'impresa mittente.

Oltre il suindicato termine non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliornia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

2) dichiarazione sottoscritta da un tecnico del comune di S. Margherita Ligure, da cui risulti che la ditta offerente ha preso visione del capitolato speciale d'appalto e della rimanente documentazione relativa ai lavori in affidamento;

3) dichiarazione in carta bollata da L. 20.000 resa dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali dei prezzi, e delle condizioni contrattuali che possono avere influito sulle condizioni dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire il ribasso che stanno per fare. La ditta deve inoltre specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti dai piani di sicurezza ed indicare i lavori che, eventualmente, intenda subappaltare o concedere in cottimo. Per quanto riguarda la categoria prevalente G1 la quota parte subappaltabile non potrà essere superiore al trenta per cento, mentre non sono in alcun modo subappaltabili le opere riconducibili alla categoria S21;

4) dichiarazione cumulativa resa dal legale rappresentante secondo il fac-simile dichiarazioni che potrà essere ritirato presso l'ufficio tecnico comunale o presso la segreteria comunale, in piazza Mazzini n. 46, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara d'appalto. La sottoscrizione dovrà essere autenticata ex art. 20 della legge n. 15/1968. L'autenticazione non è necessaria qualora sia unita alla predetta dichiarazione una copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, o la firma sia apposta direttamente in presenza del dipendente addetto alla ricezione dell'atto;

5) dichiarazione resa dal legale rappresentante attestante l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e l'assenza di coincidenza anche parziale dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza e dei soggetti firmatari degli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

6) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare anche la cauzione definitiva di cui all'art. 30, comma secondo della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione di importo ridotto del 50%.

### Raggruppamenti temporanei e consorzi

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese, in conformità al disposto degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In tali casi la dichiarazione cumulativa di cui al punto 4) dei documenti di partecipazione dovrà essere prodotta con riferimento a ciascuna impresa associata o consorzata.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 introdotto dall'art. 3 della legge n. 415/1998, non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 9, comma ventitreesimo della legge n. 415/1998, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma primo, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

In caso di associazioni già costituite dovrà essere prodotto, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, in originale o copia debitamente autenticata dal notaio presso il quale l'atto è depositato, il mandato collettivo speciale risultante da scrittura privata autenticata, nonché la procura speciale conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo mediante atto pubblico.

I consorzi di imprese già costituiti dovranno allegare originale o copia autentica, ai sensi di legge, dell'atto costitutivo del consorzio e delle eventuali successive variazioni.

Ai sensi dell'art. 13, comma quinto della legge n. 109/1994 come sostituito dall'art. 9, comma ventiquattresimo della legge n. 415/1998, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma primo, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, anche se non ancora costituiti.

È vietata l'associazione in partecipazione.

### Avvertenze

Le ditte interessate dovranno fare pervenire il plico contenente l'offerta all'ufficio protocollo del comune entro il termine perentorio delle ore 12,30 del giorno 23 novembre 1999, rimanendo a carico del mittente ogni disagio dovuto a mancato o ritardato recapito.

Gli offerenti avranno facoltà di ritirare la propria offerta, con o senza presentazione di una nuova, fino al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Non si darà corso al plico che non sarà pervenuto oltre il suddetto termine, o sul quale non sia stata apposta la scritta contenente la specificazione della gara, o non sia debitamente chiuso con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, oppure non sia apposto l'esatto indirizzo.

Si procederà all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi e/o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti a corredo dell'offerta, parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente chiusa con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura e con indicazione dell'oggetto della gara e della ditta mittente. L'aggiudicazione da parte del presidente della commissione di gara è provvisoria, e pertanto la sua efficacia resta subordinata all'approvazione definitiva nelle forme di legge. La stipulazione e l'approvazione del contratto restano subordinate agli adempimenti previsti dalla vigente normativa antimafia, nonché alla verifica delle veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di offerta ai sensi della legge n. 15/1968. Si ricorda che l'assegnazione dell'appalto verrà effettuata al secondo classificato, ovvero al terzo, nell'ipotesi di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La documentazione relativa al presente appalto è visibile presso l'ufficio tecnico comunale dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali; le copie della suddetta documentazione sono a disposizione degli interessati, previo pagamento del solo costo di copia. Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere all'ufficio tecnico comunale, tel. 0185/20541.

S. Margherita Ligure, 15 ottobre 1999

Il dirigente: ing. G. Ottonello.

C-26841 (A pagamento).

**COMUNE DI COSENZA**  
**Servizio Provveditorato - Ufficio Forniture**  
 Cosenza, piazza dei Bruzi

*Bando di gara*

Questo comune intende appaltare, mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) dello stesso decreto legislativo e con la procedura accelerata ed i termini ridotti di cui all'art. 7, quarto comma del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 10, ottavo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'imminente scadenza del precedente contratto, l'affidamento del servizio dei buoni pasto sostitutivi del servizio mensa per i dipendenti del comune per la durata di un anno relativo alla fornitura per un numero stimato di n. 64.500 buoni pasto per un importo a base d'asta di L. 603.075.000 compreso I.V.A. (€ 311.462,24 I.V.A. compresa), spesa finanziata con fondi di bilancio il tutto secondo le condizioni previste dal capitolato d'oneri e dalla lettera invito.

Il contratto avrà la durata di un anno e sarà relativo all'anno 1999/2000.

Alla fine di tale periodo l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione di mora.

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle imprese singole anche imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 con mandato collettivo speciale di rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo. Per imprese raggruppate, la documentazione dovrà riferirsi alla ditta capogruppo ed alle ditte mandanti.

Le richieste d'invito redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 13 del 15 novembre 1999 al seguente indirizzo «Comune di Cosenza, Servizio provveditorato, via M.A. Severini, 87100 Cosenza».

Le lettere invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni dieci dalla data del 15 novembre 1999.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà contenere:

- il domicilio a cui inviare l'invito e numero di fax;
- la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
- la dichiarazione di possedere capacità tecniche ed economiche finanziarie per eseguire i servizi richiesti per come previsto dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995;
- la dichiarazione che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori in organico impiegati;
- la dichiarazione che l'impresa è in regola con il pagamento delle imposte;
- dichiarazione che l'impresa è in possesso della certificazione di qualità ISO 9002;
- dichiarazione che l'impresa è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. per categoria idonea e oggetto attivato.

Ogni altra documentazione non è necessaria e non sarà presa in considerazione in questa fase di gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata dal dirigente del servizio provveditorato ed economato su parere d'apposita commissione tecnica, così come previsto dal regolamento appalti e concorsi vigente nel comune ed è subordinata all'avvenuto finanziamento della spesa prevista in L. 603.075.000 compresa I.V.A. (€ 311.462,24 compresa I.V.A.) sul bilancio 2000 ed alla dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti in base agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 ed al criterio di aggiudicazione dell'art. 23 lettera A) del decreto legislativo n. 157/1995 ed a quanto richiesto dal capitolato d'oneri.

Condizioni necessarie ed essenziali per partecipare alla licitazione privata per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto al personale dipendente sono le seguenti:

- la ditta offerente deve essere convenzionata con non meno di 120 (centovenuti) esercizi pubblici siti nella città di Cosenza;
- la ditta offerente deve essere convenzionata con non meno di 60 (sessanta) esercizi pubblici siti nella città di Cosenza che offrono il pasto completo di tipo parametrale. A dimostrazione degli esercizi pubblici convenzionati, di cui ai punti 1) e 2) le ditte concorrenti dovranno

allegare necessariamente all'offerta copie semplici, a pena di esclusione dalla gara delle convenzioni stipulate con gli esercenti, nonché le modalità di pagamento dei tickets agli esercenti;

- la ditta, altresì, deve essere in possesso dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria idonea;
- deve essere in possesso della certificazione ISO 9002;
- deve avere un fatturato annuo per il medesimo servizio non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Terminata questa prima fase si procederà all'apertura dell'offerta economica.

È facoltà dell'amministrazione comunale procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida e potrà non aggiudicare l'appalto a suo insindacabile giudizio.

Il presente bando è inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione il giorno 15 ottobre 1999.

La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante, che provvederà alla scelta delle ditte ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio provveditorato tel. 0984/813624.

Cosenza, 15 ottobre 1999

Il dirigente provveditorato: dott. Carlo Crocerossa.

C-26843 (A pagamento).

**ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE**

Cagliari

*Avviso di gare per pubblico incanto*

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, sito internet: www.regione.sardegna.it/esaf, Email: esaf.legal@tiscali.net.it., rende noto che per i giorni 16 novembre 1999 e 18 novembre 1999 sono indetti presso la sede dell'E.S.A.F. cinque distinti pubblici incanti, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 37 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge n. 415/1998, per l'appalto dei lavori di riparazione guasti nelle reti idriche (compresi controllo e manutenzione reti foranee e relativi impianti) e fognarie nell'ambito della circoscrizione territoriale dei sottoindicati settori gestione:

- settore gestione Liscia, zona Olbia. Importo complessivo presunto a base d'asta L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,31) + I.V.A.; ore 9 del 16 novembre 1999. Le successive sedute per l'espletamento della procedura di gara sono fissate per le ore 9 dei giorni 2 dicembre 1999 e 16 dicembre 1999;
- settore gestione Cagliari Ovest, zona Iglesias. Importo complessivo presunto a base d'asta L. 2.570.000.000 (€ 1.327.294,23) + I.V.A.; ore 11 del 16 novembre 1999. Le successive sedute per l'espletamento della procedura di gara sono fissate per le ore 11 dei giorni 2 dicembre 1999 e 16 dicembre 1999;
- settore gestione Sassari, zona Coghinas-Anglona. Importo complessivo presunto a base d'asta L. 2.420.000.000 (€ 1.249.825,69) + I.V.A.; ore 9 del 18 novembre 1999. Le successive sedute per l'espletamento della procedura di gara sono fissate per le ore 9 dei giorni 3 dicembre 1999 e 17 dicembre 1999;
- settore gestione Goceano, zona Sos Canales-Goceano. Importo complessivo presunto a base d'asta L. 2.350.000.000 (€ 1.213.673,71) + I.V.A.; ore 11 del 18 novembre 1999. Le successive sedute per l'espletamento della procedura di gara sono fissate per le ore 11 dei giorni 3 dicembre 1999 e 17 dicembre 1999;
- settore gestione Liscia, zona Arzachena. Importo complessivo presunto a base d'asta L. 2.240.000.000 (€ 1.156.863,45) + I.V.A.; ore 16 del 18 novembre 1999. Le successive sedute per l'espletamento della procedura di gara sono fissate per le ore 16 del giorno 3 dicembre 1999 e ore 12 del giorno 17 dicembre 1999.

Finanziamento: fondi del bilancio E.S.A.F.

Tempo di durata dell'appalto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001.

Categoria di iscrizione A.N.C.-A.R.A.: categoria opere generali G6 per importo adeguato agli importi complessivi presunti a base d'asta.

Detti incanti verranno aggiudicati secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con espresa esclusione delle offerte basse in modo anomalo (art. 21 della legge n. 109/1994 nel testo vigente).

Le imprese singole o associate che intendono partecipare ai suddetti appalti dovranno far pervenire all'E.S.A.F., settore legale, viale Diaz n. 116, Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per ciascuna gara, l'offerta e la documentazione prevista nei rispettivi bandi di gara in edizione integrale che potranno essere ritirati presso l'E.S.A.F., settore legale (viale Diaz n. 116, tel. 070/60321), tutti i giorni feriali escluso il Sabato dalle ore 9 alle ore 13).

È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale.

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-26845 (A pagamento).

## ASMIU

### Azienda Speciale Municipalizzata per l'Igiene Urbana

Prato, via Galcianese n. 15

Tel. 05744971 - Fax 0574497213 www.po-net.prato.it/asmu

Data invio ufficio pubblicazioni CEE: 14 ottobre 1999.

Criterio aggiudicazione: contratto a corpo; asta pubblica ex art. 21, comma 1°, lettera b) legge n. 109/1994 (successive modificazioni), criterio prezzo più basso, inferiore base di gara, determinato mediante ribasso percentuale su importo lavori base di gara. Con almeno 5 offerte valide: esclusione automatica offerte anomale art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994.

ASMIU si riserva facoltà interpellazione secondo e terzo classificato ex art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994.

Luogo esecuzione e opera: Lavori nuova sede ASMIU sita in via Paronese Prato - 3° lotto: centro operativo di supporto agli impianti e servizi per la gestione dei rifiuti - Fabbriato A.

Importo lavori: L. 5.590.750.681 - € 2.887.381,76 di cui L. 5.561.782.931 - € 2.872.421,17 base d'appalto, soggetti ribasso; L. 28.967.750 - € 14.960,59 per oneri sicurezza ex art. 31 comma 2 legge n. 109/1994 (successive modificazioni), non soggetti ribasso - Categoria prevalente: G1 decreto ministeriale LL.PP. 304/98 - Categorie scorporabili: nessuna.

Termine esecuzione: 620 giorni naturali, successivi, consecutivi dalla consegna lavori; prevista consegna parziale anticipata (cfr. art. 20 capitolato speciale). Possibilità di inizio contestuale alla consegna anche subito dopo aggiudicazione e prima della stipula del contratto. Penali come da capitolato e norme integrative di cui infra.

Riferimenti: capitolato speciale, elaborati progettuali consultabili presso ASMIU. Copie prenotabili con richiesta scritta anche via fax n. 0574497251 o 0574497213 presso Ufficio Organizzazione Servizi (tel. 0574497259/227), costo L. 372.000 - € 192,12. Costituiscono parte integrante, inscindibile del presente bando, apposite norme integrative, distribuibili su richiesta, inviate per affissione albo pretorio Comune di Prato. Responsabile procedimento arch. Sandro Gensini.

Termine ricezione offerte: perentoriamente ore 12 a.m. del 12 novembre 1999 presso Ufficio Protocollo ASMIU, via Galcianese n. 15 59100 Prato. Le offerte dovranno, pena esclusione, essere in lingua italiana, redatte con le modalità previste nelle suddette norme integrative, corredate da: modello autocertificazione/dichiarazione sostitutiva predisposto da ASMIU, cauzione provvisoria, attestato di sopralluogo.

Apertura plichi: presso ASMIU. Inizio operazioni ex art. 10 comma 1-quater legge n. 109/1994 (successive modificazioni): ore 15 del 15 novembre 1999. Apertura buste contenenti l'offerta economica: ore 9 del 2 dicembre 1999.

Cauzione: provvisoria L. 111.815.020 - € 57.747,64 ex art. 30 legge n. 109/1994 (successive modificazioni). Definitiva: 10% valore appalto, fermo il disposto di cui al citato art. 30 e norme integrative menzionate. Fermo art. 8 comma 11-quater lettera a) legge n. 109/1994.

Finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti; è in corso richiesta di finanziamenti comunitari che potranno coprire quota parte della spesa - Pagamenti: stati avanzamento ad opere compiute per L. 500.000.000 - € 258.228,45 Rif. capitolato speciale art. 23.

Requisiti minimi richiesti: iscrizione Albo Nazionale Costruttori categoria G1, prevalente, L. 6.000.000.000 - € 3.098.741,39. Requisiti di capacità con riferimento ultimo quinquennio antecedente pubblicazione bando: cifra affari lavori (da attività diretta e indiretta dell'impresa ex art. 4 comma 2 lettere c) e d) decreto ministeriale n. 172/1989) non inferiore L. 7.827.050.953 - € 4.042.334,46 (1,4 importo lavori in appalto); costo personale dipendente minimo 0,10 cifra affari lavori sopra richiesta. Associazioni di imprese: requisiti di capacità richiesti, ritenuti frazionabili: capogruppo minimo 60%, ciascuna mandante minimo 20% (somma 100%).

Validità offerta: 180 giorni dal termine ultimo fissato per presentazione.

Subappalto: ammesso limiti e modalità di legge, da richiedere in gara indicando categorie e/o tipologie.

Offerte aumento: escluse.

Gara deserta: se meno di due offerte.

Soggetti ammessi: come da art. 10 comma 1, articoli 11, 12, 13 legge n. 109/1994 (successive modificazioni).

Ammesse imprese non iscritte A.N.C. aventi sede in altro Stato U.E. ex articoli 18, 19 decreto legislativo n. 406/1991, art. 8 comma 11-bis, legge n. 109/94 (successive modificazioni).

Piani sicurezza: richiesta dichiarazione che l'offerta tiene conto oneri relativi. Cfr. capitolato speciale, norme integrative bando.

Il direttore: arch. Sandro Gensini.

C-26846 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

### Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 13

#### Bando di gara - Procedura accelerata

Questa U.L.S.S., con sede legale in Mirano (VE), via Mariutto n. 76, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02799530270, tel. 041/5139111, fax 041/413923, indice licitazione privata con procedura accelerata, per l'affidamento del servizio triennale di ritiro, archiviazione e custodia degli atti sanitari e amministrativi, per un importo presunto complessivo di lire 620.000.000 (€ 320.203,28), I.V.A. compresa, periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di partecipazione alla gara, non vincolante per l'U.L.S.S., redatta in carta semplice ed in lingua italiana, dovrà pervenire all'indirizzo sopracitato entro le ore 13 del 5 novembre 1999, e dovrà contenere i seguenti documenti:

a) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, di data non anteriore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione, per il legale rappresentante della società e per gli altri soggetti con potere di rappresentanza;

c) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione;

d) idonee dichiarazioni bancarie in relazione all'importo complessivo del servizio;

e) dichiarazione del fatturato realizzato per ciascun anno, nel triennio precedente per servizi identici a quelli oggetto della presente gara, provato da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni dei destinatari medesimi;

f) dichiarazione del fatturato annuo complessivo dell'impresa realizzato nell'ultimo triennio;

g) elenco dei principali servizi effettuati ad aziende U.L.S.S. nel triennio precedente, con rispettivi importi, date e destinatari;

h) indicazione del numero medio annuo di dipendenti della ditta concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

i) eventuale dichiarazione d'iscrizione a elenchi ufficiali, di cui all'art. 17 decreto legislativo n. 157/1995;

l) autodichiarazione con allegata copia di valido documento d'identità, dalla quale risulti che non sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo a carico dei legali rappresentanti della ditta riguardanti le misure di cui al decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione spedirà l'invito, a presentare le offerte, entro quindici giorni dalla data della deliberazione di ammissione ditta alla gara.

Saranno ammesse le prime dieci ditte risultanti dalla graduatoria dei fatturati realizzati negli esercizi 1996-1997-1998, per servizi identici.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione gare e contratti - Riv. XXIX Aprile, 2 - Dolo (VE), tel. 0415139430-400, oppure alla Direzione affari generali, tel. 0415795405.

Il bando di gara è stato inviato e ricevuto, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 12 ottobre 1999.

Mirano, 12 ottobre 1999

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-26847 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 14 - VCO

Omegna, via Mazzini n. 96 - C.P. 75

Tel. 0323/868.111 - Fax 0323/868151

#### *Bando di gara (procedura aperta) per il servizio lavaggio e stiratura biancheria piana e confezionata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda A.S.L. n. 14 VCO - Via Mazzini, 96 - 28887 Omegna, tel. 0323/868111, fax 0323/643020.

2. Categoria n. 17 - Servizio lavaggio e stiratura biancheria CPC n. 64.

3. Servizio giornaliero, luoghi di espletamento del servizio: sedi operative di Verbania, Omegna e Domodossola dell'A.S.L. n. 14 del V.C.O.

La biancheria sporca dovrà essere ritirata presso le lavanderie delle sedi operative di Verbania, Omegna e Domodossola e dovrà essere consegnata presso i guardaroba delle medesime sedi operative;

4.b) Procedura aperta art. 11, punto 4 dir. C.E.E. 92/50 e art. 6, lett. a) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

7. Durata del contratto: 1.095 giorni.

Importo presunto annuo del servizio L. 750.000.000 (€ 387.342,67) + I.V.A.

8.a) La documentazione d'appalto deve essere richiesta per iscritto alla U.O.A. Provveditorato dell'A.S.L. n. 14, sede di Domodossola, largo Caduti Lager Nazisti, 1, 28845 Domodossola (VB), tel. 0324/491249, telefax n. 0324/44392;

8.b) tale richiesta dovrà pervenire entro e non oltre il 20 novembre 1999; non verranno accolte istanze dopo tale termine.

9.a) Termine presentazione offerte: ore 12 del 30 novembre 1999;

9.b) le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Ufficio protocollo dell'A.S.L. n. 14, via Mazzini, 117, 28887 Omegna (VB).

10.a) All'apertura delle offerte potranno intervenire titolari, rappresentanti ditte o soggetti muniti di idonea procura o delega;

10.b) apertura plichi presso la Sala Riunioni del Nuovo Palazzo Beltrami sita in via Mazzini n. 117 ad Omegna alle ore 9,30 del 2 dicembre 1999.

11. Cauzione definitiva da parte dell'aggiudicatario pari al 5% dell'importo annuo di aggiudicazione del servizio.

12. Finanziamento con fondi di bilancio del competente esercizio.

13. Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 sono ammesse offerte anche in associazioni di imprese.

14. I candidati a pena di esclusione dalla gara oltre ai documenti previsti nel capitolato speciale dovranno trasmettere:

a) dichiarazione concernente l'importo annuo globale dei servizi di lavaggio e stiratura biancheria espletati negli ultimi tre esercizi 1996-1997-1998;

b) principali servizi di cui alla precedente lettera a) effettuati durante il triennio 1996/1998, con i rispettivi importi e durata singoli contratti; almeno uno dei servizi dovrà riguardare uno o più Ospedali con almeno seicento posti letto.

L'importo complessivo, risultante dalla sommatoria dei servizi effettuati nel triennio 1996/1998 non dovrà essere inferiore a L. 2.250.000.000 (€ 1.162.028,023) I.V.A. esclusa;

c) elenco principali attrezzature a disposizione e caratteristiche del ciclo di lavorazione;

d) idoneità igienico-sanitaria degli impianti secondo le norme vigenti;

e) dichiarazione della potenzialità produttiva che per gli impianti di lavaggio e stiratura della biancheria dovrà risultare complessivamente non inferiore a 2000 kg/ora di biancheria pesata pulita.

La mancanza dei requisiti previsti alle lettere b), d), e) comporterà la non ammissibilità della ditta.

15. Le offerte si riterranno valide per centoventi giorni dall'apertura delle buste.

16. Aggiudicazione in lotto unico al «prezzo più basso» art. 36 lett. b) dir. C.E.E. 92/50 e art. 23 lett. a) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

17.a) Nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi i requisiti di cui alla lett. d) del punto 14 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli di cui alle lett. b) ed e) dovranno essere posseduti dall'associazione nel suo complesso;

17.b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

17.c) offerta da redigersi in lingua italiana;

17.d) facoltà per le concorrenti di formulare offerta in lire ovvero in Euro; in seconda fattispecie la conversione fra denominazioni avverrà secondo norme vigenti in materia conversione.

18. Avviso di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee, non pubblicato.

19. Data invio presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 6 ottobre 1999.

20. Data ricezione presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità Europee 6 ottobre 1999.

Omegna, 6 ottobre 1999

Il direttore amm.vo delegato dal direttore gen.:  
dott. Luigi Motta

C-26848 (A pagamento).

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda - U.S.L. di Forlì

#### *Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata*

1. Azienda - U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica n. 171/B-D, Italia (tel. 0543-731111 fax 731979).

2. Categoria 25 - Servizi sanitari e sociali - CPC n. 93; licitazione privata con procedura accelerata per l'assegnazione del servizio di assistenza di base per attività presso le strutture socio-sanitarie dell'Azienda e per attività di assistenza domiciliare presso il Distretto di Forlì per una spesa annuale presunta di L. 420.000.000 (€ 216.911,9), oltre I.V.A.

3. Territorio AUSL di Forlì.

4.a) La prestazione del servizio riservata a personale con qualifica di addetto all'assistenza di base e di operatore tecnico addetto all'assistenza di base ed è disciplinata dal decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1990, n. 384;

b) regio decreto n. 2440/1923, regio decreto n. 827/1924, Direttiva 92/50/C.E.E., e successive modificazioni, decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 381/1991, legge regionale n. 22/1980 e successive modificazioni, legge regionale n. 50/1994, legge regionale n. 7/1994 e successive modificazioni, deliberazione della Giunta Regionale n. 1851 del 22 ottobre 1997.

5. Aggiudicazione indivisibile.

8. Un anno con decorrenza 1° gennaio 2000 o comunque dalla data di assegnazione, eventualmente rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori due anni.

9. È ammessa la partecipazione di imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'intenzione di raggrupparsi temporaneamente deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione e sottoscritta da tutte le imprese partecipanti. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente, sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate;

10.a) Imprescindibile esigenza di aggiudicare con la massima velocità consentita onde garantire la continuità del servizio di cui trattasi;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 5 novembre 1999;

c) le domande di partecipazione, redatte su carta legale competente, vanno indirizzate a: Azienda U.S.L. di Forlì - Servizio di Segreteria Generale, corso della Repubblica n. 171/d;

d) lingua italiana.

11. Termine entro cui l'ente invierà l'invito a partecipare: quaranta giorni dalla data indicata al punto 10, lettera b).

13. Requisiti di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

da parte di ciascuna impresa, singola o membro di un raggruppamento:

1) per le ditte commerciali: dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello A), sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o altro registro equipollente dello Stato di residenza, in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

2) per le cooperative sociali e loro consorzi: dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello B), sostitutiva del certificato di iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali o ad altro albo equivalente del Paese di appartenenza sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 2 legge n. 15/1968 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, che dichiara inoltre che permangono le condizioni per l'iscrizione; analoghe dichiarazioni dovranno presentare le cooperative sociali e loro consorzi aventi sede in Regioni ove non sia stato istituito tale Albo, tenute comunque all'iscrizione ai sensi della legge n. 381/1991;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in conformità al modello C), con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, comprovati da certificati rilasciati o controfirmati dai committenti;

il possesso del requisito di cui al punto 2.a) della Direttiva Regionale n. 1851/1997;

da parte delle imprese singole o delle associazioni temporanee d'impresa;

4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, in conformità al modello D), con la quale il legale rappresentante dichiara sotto la propria responsabilità:

di avere alle dipendenze operatori con le qualifiche richieste al precedente punto 4.a);

il possesso dei requisiti di cui al punto 2.b) della Direttiva Regionale n. 1851/1997, nonché, in relazione al punto 2.c), di assumere l'impegno ad attivare, in caso di aggiudicazione, una sede operativa nel territorio provinciale in cui si svolge il servizio e di essere disponibile, sempre in caso di aggiudicazione, in presenza di una sostituzione di personale addetto superiore al 50%, ad affiancare per dieci giorni lavorativi il proprio personale con quello della ditta uscente, al fine di favorire la necessaria continuità delle prestazioni, regolando con la stessa gli oneri derivanti e sollevando da ogni onere la stazione appaltante.

Cause di esclusione: sono escluse dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29, lettere a), b), c), d), e), f), g), della Direttiva C.E.E., 92/50/e o nelle condizioni di esclusione previste dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1851/1997, al punto n. 1.

A dimostrazione che il prestatore di servizi non si trova in nessuna delle suddette condizioni è sufficiente una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in conformità al modello E), in carta semplice, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa concorrente, singola o membro di un raggruppamento, sotto la propria responsabilità.

14. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera a) offerta economicamente più vantaggiosa.

15. I testi dei sopraccitati modelli A), B), C), D), E) per le dichiarazioni sostitutive sono disponibili presso il Servizio per le Attività Economiche e di Approvvigionamento, nonché sul sito Internet dell'Azienda U.S.L. di Forlì all'indirizzo [http://www.ausl fo.it/amministrazione/bandi\\_di\\_gara.htm](http://www.ausl fo.it/amministrazione/bandi_di_gara.htm). Per eventuali informazioni rivolgersi al servizio per le Attività Economiche e di Approvvigionamento, corso della Repubblica n. 171/B, tel. 0543/731969 - fax 731979.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Si acconsente alla pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data d'invio del bando: 14 ottobre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 14 ottobre 1999.

Il dirigente responsabile: dott. Serena Martissa.

C-26849 (A pagamento).

## COMUNE DI CAGLIARI

### Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato rende noto che per il giorno 18 novembre 1999, alle ore 9 ai sensi dell'art. 3 del regio decreto n. 2440 e dell'art. 20 della legge n. 109/1994, è indetto presso l'ufficio appalti di questo comune, sito in via Sassari n. 3, terzo piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro dei locali annessi e della corte della chiesa di S. Efisio in Giurgino.

Importo a base d'asta: L. 169.040.800 (€ 83.302,28). Detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, commi 1 ed 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni intervenute, da ultimo, con la legge n. 415 del 18 novembre 1998, le imprese singole o associate, le cooperative, i consorzi di cooperative e i consorzi di concorrenti in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. Sardegna o A.N.C. categoria G2 per importo adeguato che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 17 novembre 1999 al comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, le offerte e la documentazione prevista nel bando di gara. Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito internet «www.comune.cagliari.it».

Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c/c postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 21.000, ovvero L. 42.000.

Per trasmissione via fax; telefono 070/6776201-070/6776209, fax 070/6776210.

Il dirigente della divisione:  
dott.ssa M. V. Orrù

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-26844 (A pagamento).

**COMUNE DI TROIA  
(Provincia di Foggia)**

Troia (FG), via Regina Margherita n. 80  
Tel. 0881-970943

*Avviso di gara*

1. Oggetto: lavori di consolidamento centro abitato - 2° stralcio.
2. Importo a base d'asta: L. 534.000.000 € 275.787,90.
3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, espresso in percentuale, su importo lavori a corpo posto a base di gara ex art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/1994 (come sostituito dall'art. 7, comma 1, legge n. 415/98) con prezzo aggiudicazione fisso ed immutabile ex art. 326, comma 2, legge n. 2248/1865 all. f).
4. Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra esclusivamente a mezzo servizio Poste Italiane S.p.a. e con raccomandata, entro ore 13 giorno 1° dicembre 1999 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara e con le modalità di cui al medesimo bando.
5. Categoria iscrizione A.N.C. S-21 (ex 19/D) per un importo minimo almeno pari a quello posto a base di gara.
6. Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Ciro Gaudiano.
7. Bando integrale gara ed ulteriori informazioni potranno richiedersi Ufficio Tecnico. Non si effettua servizio telefax.

Troia, 5 ottobre 1999

Il responsabile del settore tecnico:  
dott. ing. Ciro Gaudiano

C-26852 (A pagamento).

**COMUNE DI AOSTA**

*Bando di gara - Servizio di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali e lavori complementari per tre anni.*

1. Ente appaltante: comune di Aosta - Assessorato LL.PP. - Piazza E. Chanoux n. 1, 11100 Aosta, tel. 0165/300519/517/451, fax 0165/32137.
2. Categoria di servizio: procedura pubblico incanto per appalto servizio di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali per un triennio.  
Riferimenti CPC: 6112, 6122, 633, 886, 93.  
Importo a base di gara L. 1.050.000.000 (€ 542.279,74) più I.V.A.
3. Luogo di esecuzione: cimiteri comunali di Aosta.
4. (Nessuna indicazione).
5. (Nessuna indicazione).
6. Varianti: non sono ammesse varianti.
7. Durata del contratto: trentasei mesi.
8. Denominazione e indirizzo del servizio al quale richiedere documenti ed informazioni: Ufficio Tecnico Comunale - Settore n. 3 - Servizio n. 5, tel. 0165/300519-517-451. Il rilascio di copie è subordinato al pagamento dei diritti di segreteria.
9. Data ora e luogo dell'apertura: giorno 14 dicembre 1999, alle ore 9, in una sala comunale aperta al pubblico.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per posta raccomandata di Stato entro e non oltre le ore 16, del giorno precedente la gara al seguente indirizzo: comune di Aosta, Ufficio Contratti, piazza Chanoux n. 1, 11100 Aosta.

10. Cauzioni ed altre forme di garanzia:  
cauzione provvisoria di L. 21.000.000 (€ 10.845,59);  
cauzione definitiva: alla firma del contratto la ditta appaltatrice è tenuta a prestare una cauzione pari al 10% del prezzo d'appalto;

garanzia: polizza assicurativa di cui all'art. 2.18, lettera a), del capitolato speciale d'appalto.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento con mezzi propri di bilancio, capitolo 61134/11. I pagamenti consisteranno in ratei trimestrali.

12. Raggruppamento di imprese: è ammesso, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto e nelle «Norme di partecipazione e documentazione da presentare».

13. Informazioni: le condizioni minime di carattere economico e tecnico delle ditte sono quelle previste dalle «Norme di partecipazione e documentazione da presentare».

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottantesimo giorno successivo a quello della gara.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e classificazione: la gara, con offerte in ribasso, sarà esperita con il metodo di cui all'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, in base al prezzo più basso.

16. L'appalto è regolato dal presente bando, dalle vigenti leggi in materia, dalle «Norme di partecipazione e documentazione da presentare» e dal capitolato speciale d'appalto.

17. Data invio e ricevimento del bando: invio all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 12 ottobre 1999, ricevimento: 12 ottobre 1999.

Aosta, 12 ottobre 1999

Il dirigente: ing. Luigi Giai.

C-26851 (A pagamento).

**COMUNE DI TROIA  
(Provincia di Foggia)**

Troia (FG), via Regina Margherita n. 80  
Tel. 0881-970943

*Avviso di gara*

1. Oggetto: lavori di consolidamento centro abitato - 1° stralcio.
2. Importo a base d'asta: L. 1.785.000.000 € 921.875,56.
3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, espresso in percentuale, su importo lavori a corpo posto a base di gara ex art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 (come sostituito dall'art. 7, comma 1, legge n. 415/98) con prezzo aggiudicazione fisso ed immutabile ex art. 326, comma 2, legge n. 2248/1865 all. f).
4. Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra esclusivamente a mezzo servizio Poste Italiane S.p.a. e con raccomandata, entro ore 13 giorno 24 novembre 1999 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara e con le modalità di cui al medesimo bando.
5. Categoria iscrizione A.N.C. S-21 (ex 19/D) per un importo minimo almeno pari a quello posto a base di gara.
6. Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Ciro Gaudiano.
7. Bando integrale gara ed ulteriori informazioni potranno richiedersi Ufficio Tecnico. Non si effettua servizio telefax.

Troia, 5 ottobre 1999

Il responsabile del settore tecnico:  
dott. ing. Ciro Gaudiano

C-26853 (A pagamento).

**A.S.I.S.**  
**Azienda Speciale Idrica Salernitana**  
 Salerno, via Vicinanza n. 16  
 Tel. 089256211 - Fax 089241895

**Bando di gara per i lavori intervento di manutenzione straordinaria sull'acquedotto I e IV lotto Basso Sele nei comuni di Agropoli, Serre-Capaccio.**

In esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione n. 77 del 20 novembre 1998 è indetta una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di intervento di manutenzione straordinaria sull'acquedotto I e IV lotto Basso Sele nei comuni di Agropoli-Serre-Capaccio.

L'appalto sarà affidato mediante licitazione privata e sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, come prescritto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (compresa la legge n. 415/1998).

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'importo complessivo dei lavori è previsto in L. 605.878.752 I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 10a per almeno L. 750.000.000.

Il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in giorni centottanta naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Al finanziamento si è provveduti mediante fondi propri.

Ai fini del subappalto si intende integralmente richiamato l'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (compresa la legge n. 415/1998) e le norme ivi previste.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, a mezzo servizio postale, apposita domanda in carta semplice indirizzata all'ASIS - Azienda Speciale Idrica Salernitana, via Giacinto Vicinanza n. 16 - 84100 Salerno.

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, devono pervenire all'amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno **11 novembre 1999**.

Tale termine è perentorio. Il recapito nei termini della richiesta di partecipazione è di esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il bando è pubblicato all'Albo pretorio e nella *Gazzetta Ufficiale* e in estratto sui quotidiani «Il Sole 24 Ore», «Il Mattino» e «Il Corriere della Sera».

Nella domanda di partecipazione l'impresa richiedente deve dichiarare sotto la personale responsabilità del proprio rappresentante legale:

a) di essere iscritta all'A.N.C. precisando le categorie e le classifiche di importo all'iscrizione nonché il nominativo del Direttore Tecnico dell'impresa stessa;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi dell'art. 8, comma 7 della legge n. 109/1994.

c) di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti previsti dalla legge 31 maggio 1975, n. 575;

d) la partita I.V.A. dell'impresa;

e) l'indirizzo al quale debbono essere inviate tutte le eventuali comunicazioni relative al presente bando.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, (compresa la legge n. 415/1998) è stato nominato responsabile del procedimento geom. Eliseo Camera al quale ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione.

Salerno, 11 ottobre 1999

Il direttore generale: avv. Michele Giannattasio.

C-26854 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO DON. GIOVANNI FERRAGLIO**  
**Residenza Sanitaria Assistenziale**  
 Malonno (BS), via Giovanni Ferraglio n. 8  
 Codice fiscale 01814460174  
 Partita I.V.A. n. 00656570983  
 Telefono e fax 0364-65.290

Prot. n. 173

**Bando di gara per l'appalto di servizi assistenziali**

1. Ente che aggiudica l'appalto: R.S.A. Casa di Riposo Don Giovanni Ferraglio, via Ferraglio n. 8 - 25040 Malonno (Brescia).

2. Durata dell'appalto: anni 2 - 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2001.

3. Spesa presunta per il biennio: L. 3.000.000.000 oltre I.V.A.

4. Natura delle prestazioni: a) servizio di assistenza; b) servizio infermieristico; c) servizio di riabilitazione; d) servizio di animazione.

5. Luogo di esecuzione dei servizi: Malonno (Brescia).

6. Procedura e criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23 - comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, all'impresa che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, da determinarsi in base a criteri ed elementi stabiliti dalle modalità di gara allegate al capitolato speciale d'appalto.

7. Le domande di partecipazione alla gara redatte in lingua italiana su carta legale o resa legale dovranno pervenire al seguente indirizzo: R.S.A. Casa di Riposo Don Giovanni Ferraglio, via Giovanni Ferraglio n. 8 - 25040 Malonno (Brescia) entro il *trentasettesimo giorno non festivo* dalla data di trasmissione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. Le domande potranno essere inoltrate anche a mezzo fax e confermate successivamente con lettera da spedirsi entro il termine sopraindicato.

8. La data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea è del 7 ottobre 1999.

9. Le richieste di partecipazione non vincolano questa amministrazione che si riserva di modificare ed anche sospendere il presente bando.

10. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) un certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato europeo di residenza, se non residente in Italia;

b) una dichiarazione, in bollo, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione prevista dell'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992.

c) una dichiarazione dei servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati negli ultimi cinque anni (1994-1998) presso enti pubblici o privati regolarmente certificati dagli enti medesimi, con l'indicazione del fatturato annuo ed il numero medio dei dipendenti impiegati per lo svolgimento dei suddetti servizi.

d) un volume d'affari dichiarato agli effetti I.V.A. nell'anno 1998 non inferiore a L. 4.000.000.000.

10. La gara può essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

11. Non sono ammesse offerte presentate da parte di raggruppamenti di imprese.

Malonno, 6 ottobre 1999

Il presidente: Giuseppe Asticher

Il segretario: Giacomo Mafezzoli

C-26855 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Unità Locale Socio Sanitaria n. 13 - Mirano**

**Bando di appalto concorso (Procedura accelerata)**

Azienda U.L.S.S. n. 13 - Via Mariutto, 76 - 30035 Mirano (VE)  
 tel. 0415139430/401/400 - fax 041413923.

Appalto concorso per servizio ristorazione (art. 3, all. 2, cat. 17, CPC 64, decreto legislativo n. 157/1995), comprendente:

a) preparazione e consegna pasti per utenti degli ospedali di Mirano, Noale, Dolo e di alcune strutture territoriali;

- b) lavori di ristrutturazione cucina ospedale di Dolo;  
 c) allestimento locali mensa del personale ospedale Mirano;  
 importi presunti, I.V.A. compresa:  
 voce a), L. 22.500.000.000 (€ 11.620.280,23);  
 voce b), L. 835.500.000 (€ 431.499,74);  
 voce c), L. 160.000.000 (€ 82.633,10);

Decreto legislativo n. 157/1995, direttiva 97/52 Comunità europea, legge n. 415/1998.

Lotto unico.

Durata contratto: cinque anni dalla data d'inizio del servizio.

Sono ammessi raggruppamenti d'impresa (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992), da dichiararsi sulla domanda di partecipazione, con il nominativo della ditta capogruppo. L'impresa che partecipa in raggruppamento non può presentarsi a titolo individuale.

Adozione procedura accelerata per urgenza adeguamento norme HACCP, imminenti scadenze contrattuali e nuova modalità servizio.

Scadenza presentazione domande di partecipazione (su carta legale ed in lingua italiana): entro ore 12 del 4 novembre 1999, pena l'esclusione, all'indirizzo sopracitato.

Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro dieci giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria di prequalifica delle ditte richiedenti.

Importo deposito cauzionale provvisorio da costituire in L. 582.410.000 (€ 300.789,66).

Allegati da trasmettere con la domanda di partecipazione, pena l'esclusione alla gara:

a) certificato C.C.I.A.A. o certificato iscrizione registro professionale Stato di residenza di imprese straniere, di data non superiore a sei mesi dalla data scadenza del bando;

b) dichiarazione di non sussistenza di alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, presentata nelle forme indicate da tali articoli;

c) dichiarazione riguardante il fatturato realizzato nel triennio 1996, 1997, 1998 e relativo ai soli servizi di ristorazione;

d) elenco dei principali servizi di ristorazione prestati presso strutture sanitarie pubbliche e private (comprese le case di riposo) nello stesso triennio, con l'indicazione dei relativi destinatari, periodi ed importi;

e) indicazione del numero medio dei dipendenti, impiegati nel servizio di ristorazione e dei dirigenti della ditta concorrente negli anni 1996, 1997, 1998;

f) dichiarazione che l'impresa è in regola con gli obblighi assistenziali, previdenziali a favore di tutti i propri dipendenti;

g) categorie d'iscrizione per opere ed importi richiesti, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dalla legge n. 415/1998:

cat. prevalente G1, L. 750.000.000, € 387.342,67 (percentuali d'incidenza: G1 = 24%; S7 = 22%; G11 = 19%; S13 = 10%; S3 = 7%; S18 = 6%; S8 = 6%; S6 = 6%);

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante ditta concorrente, non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Ammissione partecipazione gara: prime dieci imprese dimostranti conseguimento fatturati più elevati, di cui al punto d) sopracitato, con possesso di almeno un proprio centro di cottura di adeguate dimensioni (in grado di predisporre inizialmente i pasti anche per gli utenti degli ospedali di Mirano e Dolo), ubicato nella provincia di Venezia o nelle provincie limitrofe.

Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, con modalità e criteri stabiliti da art. 12 del capitolato speciale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione gare e contratti, tel. 0415139430/401/400 - fax 041413923).

Il presente avviso è stato spedito e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 8 ottobre 1999.

Mirano, 8 ottobre 1999

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-26856 (A pagamento).

## COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16

Tel. 0831-2291 Fax 560716

- Ente appaltante: comune di Brindisi.
  - Systema di gara: licitazione privata, da aggiudicarsi al miglior offerente, con il criterio del prezzo più basso determinato ai sensi dell'articolo 16, comma primo, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.
  - Oggetto dell'appalto: Fornitura hardware e software per il completamento dell'informatizzazione degli uffici com.li e delle circoscrizioni.
  - Durata dell'appalto: trenta (30) giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna.
  - Importo a base d'asta: L. 540.392.000 oltre I.V.A.
  - Visione e ritiro copia avviso integrale: Comune di Brindisi-Segreteria Generale, stanza n. 10; per avere copia via fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi della somma di L. 20.000.
  - Modalità di finanziamento: fondi del bilancio comunale.
  - Cauzione provvisoria e definitiva: 2% e 10% dell'importo.
  - Termine di presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre *quaranta giorni* dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Inserzioni della C.E.
  - Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.
  - Sono ammesse le imprese straniere e i R.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.
  - Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
- Il presente bando è stato spedito all'Ufficio inserzioni della C.E. in data 11 ottobre 1999.

Brindisi, 11 ottobre 1999

Il vice segretario generale: dott. Costantino Del Citema.

C-26857 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA U.S.L. n. 11 - EMPOLI

*Forniture suturatrici meccaniche e bende e garze - biennio 2000/2001*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini, n. 17 C.P. n. 423, 50053 Empoli (FI), Tel. (0571) 702590-73, Fax (0571) 702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 integrato con decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo della consegna: magazzino farmaceutico Pieve a Ripoli - Cerreto Guidi.

b) Oggetto dell'appalto: numero CFA: CPV 33100000, 17202020, 24422400.

1) Suturatrici meccaniche, fornitura suddivisa in lotti, importo presunto L. 750.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 387.342,68, per il biennio 2000/2001.

La ditta potrà inviare offerta anche per uno solo (o più) dei suddetti lotti.

2) Bende e garze, importo presunto L. 560.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 289.215,86, per il biennio 2000/2001.

La ditta potrà inviare offerta anche parziale e cioè dei materiali di cui dispone.

Le caratteristiche tecniche dei prodotti richiesti saranno indicate nei correlati capitolati speciali, parti integranti delle precipe lettere di invito.

c) La ditta partecipante ha la facoltà dell'«opzione Euro» (partecipare alla gara presentando cioè offerta in Euro);

4. Termine di consegna: biennio 2000/2001.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 integrato con il decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 12 novembre 1999;

b) Indirizzo: Vedi punto 1, U.O. Acquisizione Beni e Servizi;

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venti (20) giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. Le domande di partecipazione devono essere redatte seguendo lo schema (che la ditta partecipante dovrà richiedere tramite fax al n. 0571-702588) che contiene i dati per la valutazione economica, finanziaria e tecnica (requisiti di qualificazione), separate per ciascun oggetto di fornitura.

L'utilizzo dello schema da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce definitivamente la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

10. Criteri di aggiudicazione:

articolo 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 per singolo lotto, per la gara di cui al n. 1).

articolo 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, per singola voce per la gara di cui al n. 2).

12. Non sono ammesse varianti alla presente fornitura.

15. Data di invio del bando: 5 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-26858 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO (Prefettura di Trieste)

### Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Trieste, piazza Unità d'Italia n. 8, cap. 34121, telef. 040/3731111 telefax 040/3476699.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

2.b) —

2.c) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoi organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Presunti hl. 4.500 (quattromilacinquecento) di gasolio per riscaldamento.

3.c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture e/o parte di esse: la fornitura non è divisa in lotti.

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta nel periodo 1° aprile 2000/31 marzo 2001.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno 19 novembre 1999.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro il giorno 30 novembre 1999.

8. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria: 2,50% del valore presunto della fornitura; cauzione definitiva: 5% del valore del contratto.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: documentazione, non anteriore a sei mesi e con annessa traduzione in italiano, di cui agli articoli 20, 21, 22 lett. a) e 23 lett. a) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e più precisamente:

certificazione comprovante che il richiedente non si trova in una delle situazioni che comportano l'esclusione dalle gare (lettere a - b - c - e - f dell'art. 20). A dimostrazione di quanto sopra è sufficiente la produ-

zione di un certificato rilasciato dagli uffici competenti od anche di una dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 dal fornitore interessato, il quale attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle predette situazioni. In tal caso la ditta aggiudicataria, prima dell'approvazione del contratto sarà invitata a presentare la documentazione ufficiale;

certificato di iscrizione nei registri professionali (art. 21);

idonee certificazioni bancarie a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 22, lettera a);

certificazioni rilasciate o vistate dai destinatari (pubbliche amministrazioni) o rilasciate dall'acquirente (privato) o, in alternativa, dichiarazione del concorrente circa le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, a dimostrazione della capacità tecnica (art. 23, lett. a); è sufficiente la dimostrazione di aver effettuato, in ciascuno degli ultimi tre anni, forniture di gasolio, almeno pari a quella indicata al punto 3.b).

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso, costituito dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da praticare sul prezzo che risulta dai «listini prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

11. —

12. —

13. Altre indicazioni: validità dell'offerta: centoventi (120) giorni dalla presentazione.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 13 settembre 1999.

15. Data di invio del bando: 8 ottobre 1999.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee:

17. —

Il prefetto: De Feis.

C-26859 (A pagamento).

## CONSORZIO SOCIALE TIRRENO (Coop. soc. consortile a r.l.)

Rosignano Solvay (LI), via G. Rossa, 51

Tel. 0586-790590 - Fax 793174 - e-mail: cnufu@tin.it

Partita I.V.A. n. 01301600498

### Estratto di avviso di pubblico incanto

Il Consorzio, rende noto che il giorno 26 novembre 1999 alle ore 15, presso la sede del Consorzio, posta in Rosignano Solvay, via G. Rossa n. 51, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto a corpo relativo ai «Lavori di restauro e rifunzionalizzazione della Villa S.M. Assunta nel complesso «Fattoria di Castello» posta nel comune di Rosignano M.mo (LI), frazione di Castelnuovo della M.dia, per realizzarvi una residenza sanitaria assistenziale (R.S.A.) per anziani non autosufficienti ed adulti inabili», con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma primo, lett. b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, e valutazione offerte anomale (art. 21, comma primo-bis, legge n. 109/94).

Importo complessivo a base di gara: L. 3.319.100.000, (€ 1.714.172,09), oltre I.V.A., gli oneri per Piano di Sicurezza e coordinamento.

Piano generale di sicurezza, di cui al decreto legislativo n. 494/96, non soggetti al ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma secondo, legge n. 109/94, ammontano a L. 140.500.000 (€ 72.562,19).

È richiesta iscrizione A.N.C. alla seguente categoria: G2 di cui al D.M. n. 304/1998 per l'importo di L. 6.000.000.000, nonché il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa da autocertificare.

L'offerta, unitamente ai documenti richiesti, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o di altro vettore autorizzato, a questo Consorzio, via G. Rossa n. 51, Rosignano Solvay, in apposito piego raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 25 novembre 1999.

Gli interessati possono ritirare copia del testo integrale dell'avviso di gara e dell'Allegato 1 (autocertificazione), presso il Consorzio Sociale Tirreno, via G. Rossa, 51, Rosignano Solvay (LI) oppure richiedere l'inoltro per e-mail.

Il presidente del consorzio: Bianchi Renzo.

C-26860 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Ente appaltante: Università degli Studi di Trieste - CSIA - via Valerio n. 12, 34127 Trieste, Tel: 040 6763322 Fax 040 6763316.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto asta pubblica.

Luogo della consegna: CSIA via Valerio n. 12, Trieste.

Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di apparati per l'interconnessione delle reti locali delle strutture presenti nel comprensorio di P.le Europa n. 1, Trieste.

Importo globale a base d'appalto 670.000.000 ITL (pari a 346.026,12 €), I.V.A. esclusa.

Divisione in lotti: lotto unico.

Termine ultimo per la consegna ed installazione della fornitura: a cura e spese del fornitore entro centoventi giorni da comunic. aggiudicazione definitiva.

Richiesta di documenti: capitolato e moduli possono essere ritirati, con orario 9-12 da lunedì a venerdì presso Segr. CSIA in v. Valerio n. 12, Trieste, tel. 040 6763322 o richiesti per iscritto alla stessa (fax 040 6763316); la spedizione avverrà con posta ordinaria a rischio del richiedente.

Termine per la presentazione della richiesta: secondo le modalità di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Termine per la presentazione delle offerte: pena l'esclusione, il plico contenente la documentazione e le offerte, dovrà pervenire nelle forme indicate nel capitolato, entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1999.

Indirizzo: vedi intestazione.

Lingua: Italiano.

Persone ammesse all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse.

Data, ora e luogo: 3 dicembre 1999 ore 9, Rettorato P.le Europa n. 1, Trieste.

Cautioni e garanzie: cauzione provvisoria: 15.000.000 ITL (7.746,85 €), cauzione definitiva: 5% su ammontare complessivo della fornitura.

Modalità di finanziamento: la spesa è finanziata sul bilancio dello CSIA.

Modalità di pagamento: vedi capitolato speciale parte amministrativa.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Condizioni minime: indicate all'art. 8 nel capitolato speciale, parte amministrativa.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta (90) giorni dalla data della gara, qualora non gli sia stata comunicata l'aggiudicazione definitiva.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi art. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/24, offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma primo, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni:

Punti 40 per offerta economica della fornitura, punti 3 per tempi di consegna ed anni di supporto agg. HW e SW, punti 5 per canone manutenzione Hw (on-site) e Sw 2° e 3° anno, punti 52 per caratter. tecnici apparati.

Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata sarà causa di esclusione. Pena decadenza dell'aggiudicazione l'impresa aggiudicataria, dovrà presentare, entro trenta (30) giorni dalla richiesta, i documenti comprovanti requisiti e garanzie. Le imprese che intendono subappaltare parte dei lavori dovranno richiederlo nella presentazione dell'offerta.

Data di pubblicazione della preinformazione: non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

Data di invio del bando: alla G.U.C.E. in data 8 ottobre 1999.

Il direttore CSIA: dott. M. Gregori.

C-26861 (A pagamento).

## MINISTERO DEL TESORO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro - Servizio centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione - ufficio X (scala C - 3° piano - stanze 39-42), via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma - Tel. n. 06/47614609 - 06/4814269 - telefax n. 06/4814086.

2. Oggetto della gara: servizio di pronto soccorso e attività di prevenzione, per la durata di un anno, nei confronti del personale dipendente ed in servizio presso l'amministrazione, delle personalità e loro ospiti e di tutte le persone, compresi i visitatori, presenti negli ambienti di lavoro.

Importo presunto: L. 250.000.000 pari ad € 129.114.224.

3. La gara sarà regolata, in particolare, dal regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, dal relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle altre disposizioni vigenti in materia.

4. Notizie particolareggiate sui predetti servizio ed attività nonché il «progetto salute» dovranno essere richiesti all'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1, entro le ore 12 del giorno 10 novembre 1999.

5. La prestazione del servizio e dell'attività di cui al punto 2, rivolta a circa 3000 persone, è riservata a società o ad associazioni professionali private abilitate all'esplicitamento del servizio e dell'attività stessi.

6. Le proposte di preventivo o offerte da parte delle suddette società o associazioni professionali dovranno indicare la spesa totale per la fornitura del personale, dei mezzi da utilizzare e delle prestazioni da erogare, nonché essere corredate da tutte le certificazioni relative all'abilitazione all'esercizio delle attività e dei servizi richiesti, dagli elenchi nominativi e dai curricula formativi e professionali dei medici e degli infermieri.

7. La procedura per l'aggiudicazione del servizio e delle attività di cui alla presente gara sarà quella della licitazione privata con l'adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dove al prezzo sanno attribuiti 45 punti su cento e alla qualità del servizio punti 55 su cento.

8. Le società e le associazioni professionali che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno presentare, in plico sigillato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 novembre 1999, documentata istanza all'amministrazione di cui al punto 1, comprensiva dell'offerta economica così come richiesta dal punto 6.

9. Con successiva determinazione direttoriale sarà nominata la commissione tecnica per la valutazione delle offerte pervenute e la conseguente proposta di aggiudicazione.

10. All'apertura dei plichi sigillati, contenenti le offerte ricevute - cui si procederà il giorno 22 novembre 1999, alle ore 10, potrà partecipare un rappresentante, per ogni concorrente, munito di idonea delega o i concorrenti stessi forniti di documento in corso di validità.

11. Con la società o associazione professionale aggiudicataria sarà stipulato, previa presentazione della documentazione di rito occorrente, apposito contratto relativo all'attività sanitaria e al servizio di cui trattasi.

Roma, 18 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Luigi Fiorentino.

C-26862 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA  
San Luigi di Orbassano (TO)**

 Orbassano (TO) - Regione Gonzole n. 10  
Tel. 011/9026657-388 - Fax 011/9026541

**Bando di gara ad appalto concorso ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358** così come modificato ed integrato dal d.-l. n. 402/1998 *per la fornitura di protesi articolari ortopediche - n. 18 lotti - periodo ventiquattro mesi dall'aggiudicazione. - CPV 33101800-6.*

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa per singolo lotto (prezzo: punti 40 - qualità: punti 60) ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 19, p. 1 lettera b), così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Natura e quantità dei prodotti:

Lotto	Descrizione	Q. annuale
I	Protesi d'anca: non cementate di 1° impianto in polietilene-metallo	100
II	Protesi d'anca: non cementate di 1° impianto in ceramica-ceramica	10
III	Protesi d'anca: PTA stelo retto non/cement.	10
IV	Protesi d'anca: cementate di 1° impianto	20
V	Protesi d'anca: PTA cementata	20
VI	Protesi d'anca: da revisione	5
VII	Protesi d'anca: cotile con metal back con rivestimento in HA	100
VIII	Protesi d'anca: cotili cementati in polietilene	10
IX	Protesi d'anca: parziali d'anca con testa monoblocco (tipo ellittica)	100
X	Protesi d'anca: parziali d'anca con testa monoblocco (tipo Moore)	20
XI	Protesi d'anca: cupole per protesi biarticolari	30
XII	Protesi di ginocchio: protesi modulare da resezione femorale a cerniera tipo Link	5
XIII	Protesi di ginocchio: 1° impianto cementato	50
XIV	Protesi di ginocchio: 1° imp. menischi mobili	20
XV	Protesi spalla: cementate di 1° impianto	5
XVI	Cemento PMMA	100
XVII	Cemento acrilico PMMA	30
XVIII	Cemento con antibiotico	20

Valore di stima della gara per ventiquattro mesi: L. 4.000.000.000 pari a € 2.065.827,59,0

Termine di consegna: giorni fissati dal capitolato speciale.

Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di un altro. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 novembre 1999.

Le domande devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana.

L'azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro trenta giorni.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione che costituisce condizione minima:

A) dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni con cui la ditta istante attesti:

la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive l'offerta; quali sono i soggetti dotati del potere di rappresentanza;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal d.-l. n. 402/1998;

di non aver riportato condanne di cui all'art. 32-*quater* del C.P.;

di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

di essere iscritto nel registro delle cooperative rilasciato dalla prefettura italiana o dal competente ufficio straniero, limitatamente a questa categoria di aziende;

quale è l'ufficio II.DD. presso il quale la ditta è tenuta a presentare la denuncia dei redditi;

i lotti per i quali la ditta offerente intende partecipare;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture (fatturato) realizzate negli ultimi tre esercizi 1996-1997-1998;

B) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi dell'art. 13, comma 1a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Data di spedizione bando di preinformazione alla G.U.C.E.: 28 maggio 1999

Data di spedizione bando alla G.U.C.E.: 20 ottobre 1999.

Orbassano, 15 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-26865 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

D.A.P. N.C.P. Sollicciano - Firenze

Firenze, via Minervini n. 2/R

*Avviso di gara*

Il giorno 15 dicembre 1999 sarà esperita presso questa direzione una licitazione privata (procedura accelerata) a prezzo base noto, indetta ai sensi, con le modalità e secondo le procedure fissate dal d.-l. n. 157/1995 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999 per l'affidamento del servizio (categoria 14) di pulizie locali (numero di riferimento 874 da 82201 a 82206), importo presunto biennale L. 761.389.200 (€ 393.224.705), con occorrenza aperta alle ditte C.E.E.

L'avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e europea e il bando di gara è stato inoltrato per l'affissione all'albo pretorio il 16 ottobre 1999.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, in carta legale qualora formulata in Italia, dovrà pervenire a questa direzione entro l'8 novembre 1999, corredata della documentazione secondo le direttive del bando di gara.

In data 15 novembre 1999 verranno invitati i concorrenti, in possesso dei requisiti richiesti - un minimo di 5, un massimo di 15 - a presentare offerta, non saranno ammessi varianti del capitolato d'oneri oggetto del servizio.

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi a)50, b)50.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore reggente: dott.ssa Maria Grazia Grazioso.

C-26863 (A pagamento).

**COMUNE DI ROSARNO  
(Provincia di Reggio Calabria)**

Viale della Pace - Tel. 0966/7101 - Fax 0966/780042

*Estratto bando di gara, asta pubblica, per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale, C.P.C. n. ex 81, 812, 814*

Il responsabile del procedimento rende noto che l'amministrazione comunale di Rosarno indice un'asta pubblica per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale.

Luogo esecuzione prestazioni: in uno sportello bancario sito in Rosarno.

Caratteristiche prestazioni: svolgimento servizio di Tesoreria secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 25 febbraio 1995 n. 77, dalle altre norme di legge e dallo schema di convenzione.

Termini vigenza contrattuale: il contratto avrà decorrenza 1° gennaio 2000 e terminerà il 31 dicembre 2002.

Soggetti abilitati a partecipare: possono partecipare all'incanto gli istituti bancari autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che abbiano uno sportello nel comune di Rosarno oppure che si impegnino ad aprire uno sportello nel predetto comune a datare dal 1° gennaio 2000.

Criteri di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

I criteri su cui si fonderà l'aggiudicazione sono i seguenti:

- interventi finanziari, coefficiente da 0 a 40 su 100;
- elementi organizzativi, coefficiente da 0 a 20 su 100;
- elementi economici, coefficiente da 0 a 30 su 100;
- eventuali altre condizioni, coefficiente da 0 a 10 su 100.

Il compenso richiesto, rientrante tra gli elementi economici, dovrà essere espresso in termini percentuali rispetto alla base d'asta pari a L. 2.000.000 oltre I.V.A.

Sarà ritenuta più conveniente l'offerta che otterrà il miglior punteggio calcolato come somma dei punti attribuiti ai singoli elementi. I criteri per la valutazione del punteggio da attribuire ai singoli elementi delle offerte presentate saranno individuati come prima operazione da una apposita commissione nell'ambito degli intervalli di riferimento sopra indicati, sulla base delle determinazioni del Consiglio comunale per come espresse nella deliberazione n. 52 del 28 settembre 1999.

Documentazione e scadenza bando: ciascun istituto di credito che intende partecipare alla gara dovrà far pervenire, tramite il servizio postale di Stato utilizzando raccomandata con avviso di ricevimento entro le ore 13 del 24 novembre 1999, un plico sigillato con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale sarà indicato oltre l'indirizzo ed il mittente la dicitura «Offerta per la gara affidamento servizio di Tesoreria comunale».

Il giorno 25 novembre 1999 alle ore 13 avranno inizio le operazioni di gara.

Il bando integrale, il capitolato d'oneri, sulla cui base sarà formulata apposita convenzione, potranno essere richiesti all'ufficio di ragioneria del comune, durante le ore d'ufficio.

Il bando integrale è stato trasmesso per la pubblicazione all'albo pretorio in data 15 ottobre 1999 e alla pagina Web [www.sific.it](http://www.sific.it).

L'estratto è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* in data 15 ottobre 1999, al BUR Calabria in data 15 ottobre 1999 e al quotidiano *gazzetta Aste e Appalti Pubblici* in data 15 ottobre 1999.

Rosarno, 15 ottobre 1999

Il responsabile della 2ª U.O.C.: dott. Francesco Consiglio.

C-26864 (A pagamento).

## ENTE PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI

Feltre (BL), piazzale Zancanaro n. 1  
Tel. 0439/3328 - Telefax 0439/332999

### Avviso di pubblicazione di bando di gara a licitazione privata

A norma dell'art. 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, questa amministrazione rende noto che, in data 1° ottobre 1999, con scadenza trenta giorni, è stato pubblicato sul Foglio degli annunci legali della provincia di Belluno, n. 77, un bando di gara a licitazione privata per l'aggiudicazione, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dell'appalto delle forniture necessarie all'allestimento di un centro visitatori del parco presso l'ex municipio di Pedavena (BL), per un importo di lire 200 milioni al netto dell'I.V.A., pari a € 103.291.

Copia integrale del bando potrà essere consultata, oltre che sul predetto Foglio degli annunci legali, all'albo dell'Ente Parco e dei comuni di Belluno, Feltre e Pedavena, nonché sul sito Internet dell'Ente Parco: <http://www.dolomiti-park.it>, e potrà essere richiesta, dietro pagamento delle spese di riproduzione e spedizione, al responsabile del procedimento, dott. Felice Schena (tel. 0439/332914).

Il direttore: ing. Giuseppe Campagnari.

C-26866 (A pagamento).

## A.S.L. CITTÀ DI MILANO

Milano, corso Italia n. 19

**Bando di gara a mezzo licitazione privata. - Procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, decreto legislativo n. 157/1995 allegato 4C, attuativo Direttiva CEE 92/50.**

1. Ente appaltante: ASL Città di Milano, corso Italia n. 19 - 20122 Milano, tel. 02/8578220, fax 02/865607.

2. Servizio oggetto dell'appalto: cat. 6/b, C.P.C. 812/814, Servizio Bancari e Finanziari. All. n. 1. Affidamento del servizio di tesoreria e cassa.

3. Luogo di esecuzione: ASL Città di Milano.

4. Prestazioni di servizio riservate:

- ad istituti di credito di cui all'art. 5 del regio decreto-legge n. 1375 del 12 marzo 1936 e successive modificazioni o riconosciuti tali per la legge del Paese di appartenenza;
- legge 29 ottobre 1984 n. 720;
- disposizioni legislative applicabili: decreto legislativo n. 157/1995 legge regionale n. 14/1997.

5. Durata dell'appalto: trentasei mesi, con facoltà di rinnovo di pari durata alle stesse condizioni di aggiudicazione.

6. Associazione temporanea d'impresa: sono ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7.a) ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, lett. a) e b) al fine di affidare il servizio alla data 1° gennaio 2000;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione giorno 29 ottobre 1999.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedasi punto n. 1

c) le domande vanno redatte in lingua italiana.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta giorno 16 novembre 1999.

9. Condizioni minime: la domanda, in carta legale, sottoscritta ed autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 dal rappresentante dell'Istituto di Credito interessato, dovrà riportare:

a) denominazione, forma giuridica, data di costituzione, estremi di pubblicazione richieste delle vigenti normative, capitale sociale, fondi di dotazione, riserve secondo le risultanze dell'approvazione dell'ultimo bilancio;

c) dimostrazione delle capacità tecniche-organizzative (ai sensi legge n. 15/1968)

indicazione del nominativo, la qualifica ed i poteri del rappresentante che parteciperà alla gara;

presentazione di un elenco dei servizi di cassa e tesoreria, prestati negli ultimi tre anni (1996-1997-1998);

dichiarazione relativa agli strumenti, alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore dispone per l'espletamento del servizio in questione;

dichiarazione che l'istituto di credito partecipante ha singolarmente un ammontare complessivo dei mezzi amministrativi ed un patrimonio non inferiore rispettivamente a L. 50.000 e L. 2.500 miliardi;

dichiarazione di poter disporre di n. 50 sportelli bancari ubicati nel territorio di Milano;

dichiarazione di capacità di essere nelle condizioni di gestire il servizio in oggetto della presente procedura;

dichiarazione di avere gestito negli ultimi cinque anni il servizio di cassa-tesoreria di aziende sanitarie ed ospedaliere per la durata di almeno tre anni consecutivi.

11. Criteri di aggiudicazione: il servizio verrà aggiudicato all'I.C. che presenterà l'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, punto b) del decreto legislativo n. 157/1995, non solo nei termini economici ma anche in riferimento alla qualità delle prestazioni ed alla funzionalità tecnica del servizio svolto sotto il profilo economico.

12. Altre informazioni: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata pena inammissibilità:

a) originale o copia autenticata dell'autorizzazione rilasciata dalla competente autorità nazionale che autorizzi l'esercizio o iscrizione a uno degli elementi previsti dall'art. 35 della direttiva C.E.n. 50/92;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante, resa nella forma di cui alla legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle cause di esecuzione previste dall'art. 29 della direttiva CEE n. 50/92.

13. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 14 ottobre 1999.

14. Data di ricevimento: 14 ottobre 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Grisolia.

Il direttore generale: dott. Antonio Mobilia.

M-8144 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza n. 4

Tel. 051.292.111 - Fax 554.335

### Bando di gara

È indetto per il giorno di giovedì 11 novembre 1999 alle ore 9, un pubblico incanto per la fornitura di n. 50 personal computer di nuova costruzione di una delle seguenti marche: IBM, Compaq, Hewlett Packard aventi le caratteristiche sottoseguate: processore Intel Pentium II a 450Mhz (o superiore) memoria Ram di 64 Mbyte (o superiore) espandibile; scheda video SVGA con almeno 4 Mbyte di Ram; disco fisso da 4 GigaByte (o superiore) sistema operativo Windows 95 preinstallato; lettore CD Rom Ide interno con moltiplicatore di velocità di almeno 32x; n. 40 monitor a colori SVGA da 15" reali di schermo visibile a bassa emissione di radiazioni, n. 10 monitor a colori SVGA da 19" a bassa emissione di radiazioni; adattatori Ethernet PCI 10/100 preinstallati; tastiera italiana, mouse, manuali operativi e drivers; garanzia tre anni.

L'importo a base di gara è di L. 125.000.000 (pari ad € 64.557,11) a forfait, I.V.A. esclusa, da finanziarsi con fondi I.A.C.P.

1. La gara verrà esperimenta con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con ammissione di offerte solo in ribasso. In caso di parità di offerte valide, si procederà ad estrazione a sorte. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Il tempo utile per la consegna della fornitura è fissato in 30 (trenta) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data di ricevimento da parte dell'impresa aggiudicataria della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria. Il tutto come meglio specificato all'art. 4 del capitolato speciale di appalto.

3. Il capitolato speciale di appalto è visionabile o potrà essere ritirato gratuitamente presso la sede di questo Istituto, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, Servizio tecnico, Ufficio appalti e affidamenti, U.O. affidamento appalti, dalle ore 9 alle ore 12,30 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17.

Qualora l'impresa richieda l'invio del capitolato stesso tramite lettera raccomandata espresso, dovrà tempestivamente farne richiesta via fax all'Istituto; a detta richiesta dovrà essere allegata fotocopia della ricevuta del versamento (per rimborso spese postali) di L. 9.100, sui C.C.P. n. 14165401 intestato allo I.A.C.P., precisando la causale del versamento. Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del destinatario ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

4. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno di martedì 9 novembre 1999 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale di Stato, servizio posta celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia e recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del Ministero delle P.P.TT.) un plico sigillato con cerallacca contenente l'offerta e quanto altro indicato al punto 5., plico sul quale, oltre all'indicazione del mittente, deve apporsi chiaramente l'oggetto della gara.

Il plico dovrà essere inviato ad uno dei seguenti indirizzi:

al presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Bologna, casella postale n. 1714, 40100 Bologna se inviato a mezzo di raccomandata postale di Stato;

al presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna se inviato a mezzo di recapito autorizzato a mano, di servizio posta celere. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non si farà luogo all'apertura dei plichi non sigillati con cerallacca o che siano pervenuti dopo il termine e che non risultino pervenuti con le modalità sopraindicate, così come non si procederà all'apertura delle offerte che non siano regolarmente accluse nell'apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura come precisato al punto 5/A).

5. Il plico di cui al punto 4. che precede, dovrà contenere:

A) l'offerta, redatta su carta semplice, che dovrà consistere esclusivamente in un unico ribasso percentuale sull'importo a base di gara ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente. Il ribasso offerto dovrà essere espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere ed in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. Non verranno prese in considerazione offerte condizionate o indeterminate.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con cerallacca controfirmata sui lembi di chiusura, indicante all'esterno il nominativo dell'impresa offerente, l'oggetto della gara e la dicitura «Contiene offerta», nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Tale busta sarà quindi inclusa nel plico contenente tutti gli altri prescritti documenti come dovrà anch'esso essere sigillato con cerallacca sui lembi di chiusura ed indicare all'esterno, oltre all'indirizzo di questo istituto, anche l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente. Oltre il termine indicato, non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente, e non si farà luogo a gara di miglioriora né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte;

B) una dichiarazione attestante:

di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto, delle norme, modalità e condizioni del pubblico incanto e di accettarle incondizionatamente;

che l'impresa è iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A., per l'attività oggetto della gara;

che a carico dell'impresa non sussiste alcuna delle circostanze previste dall'art. 11, comma 1° del decreto legislativo n. 358/1992;

la marca dei computer offerti (IBM o Compaq o Hewlett Packard);

che i prodotti offerti sono conformi alle norme della serie UNI EN ISO 9001. La dichiarazione di cui alla presente lett. B) deve essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa offerente; ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni è richiesta l'autenticazione della firma salvo venga allegata fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore;

C) documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, di L. 3.750.000, pari al 3% dell'importo a base di gara, che potrà essere costituita in una delle seguenti forme: previste in valuta per contanti o in titoli dello Stato italiano o da questo garantiti, fidejussione bancaria, polizza cauzionale assicurativa.

Il documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio verrà restituito alle imprese non aggiudicatarie.

6. Il recapito del plico contenente l'offerta economica e la richiesta documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto o difforme alcuno dei documenti richiesti al punto 5., che precede ed in ogni altra ipotesi di inottemperanza alle suindicate nor-

me. In particolare si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso non venga prodotta la documentazione richiesta nelle forme prescritte, o dalla stessa non risulti che l'impresa è in possesso dei requisiti per partecipare validamente alla gara.

7. I pagamenti verranno effettuati dietro presentazione di regolare fattura, entro trenta giorni dal ricevimento della stessa.

8. Saranno ammesse a partecipare alla gara imprese raggruppate nelle forme, con le modalità e condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. La dichiarazione richiesta al punto 5/B) deve essere prodotta per ciascuna delle imprese associate.

9. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi centoventi giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria, senza giustificato motivo.

10. Entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a comprovare le dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara e a costituire cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, con una delle modalità indicate al punto 5/C). L'Istituto si riserva di addivenire all'aggiudicazione definitiva una volta pervenuta e positivamente valutata la documentazione su indicata. L'impresa definitivamente aggiudicataria deve addivenire alla stipulazione formale del contratto entro il termine fissato dall'Istituto: ove, entro detto termine, non addivenga alla stipulazione del contratto può essere dichiarata decaduta con conseguente incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Istituto. È facoltà dell'Istituto appaltante procedere in via d'urgenza, anche in pendenza della suddetta stipula, alla consegna dei lavori in base a quanto previsto dall'art. 337 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, all. F) e dell'art. 10 del regolamento 25 maggio 1895 n. 350. A carico dell'impresa aggiudicataria sono tutte le spese, imposte e tasse relative alla stipulazione del contratto di fornitura ed alla sua esecuzione, nonché le spese del notaio rogante che verranno direttamente fatturate dal predetto all'impresa aggiudicataria. Il pagamento dell'I.V.A. è regolato come per legge.

11. È esclusa la competenza arbitrale.

12. È vietato il subappalto.

13. Responsabile del procedimento di affidamento è il dirigente dell'Ufficio appalti e affidamenti, dott. Francesco Nitti.

14. Informazioni tecniche concernenti l'appalto potranno essere richieste al sig. Francesco Generali, tel. 051.292.596.

15. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

Il presidente: dott. Marco Giardini

Il dirigente dell'ufficio appalti e affidamenti:  
dott. Francesco Nitti

C-26975 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Azienda Ospedaliera di Treviglio e Caravaggio

Treviglio

#### Rettifica bando di gara

Nell'inserzione M-6195 apparsa sulla *Gazzetta Ufficiale* parte 2ª n. 160 del 10 luglio 1999 riguardante il bando di gara dell'Azienda Ospedaliera ai punti sottoindicati deve leggersi:

9.a) Entro le ore 12 del giorno 5 novembre 1999;

10.b) ore 14,30 del giorno 5 novembre 1999.

19. 13 ottobre 1999.

20. 13 ottobre 1999.

Il direttore generale: Leoni dott. Antonio

Il direttore amministrativo: Gerosa dott. Enrico

M-8112 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1665.

Titolare: Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci, 4 - 20014 Nerviano (MI).

Specialità medicinale: NOXALIDE.

Confezioni e numero di AIC: 30 bustine 100 mg - 032346013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni:

variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione, da: IBIR.N. S.r.l. sita in via Vittorio Grassi, 9, Roma a: officina della società: Fine Foods N.T.M. S.p.a. sita in via dell'Artigianato, 8/10 Brembate - Bergamo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.

L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-8083 (A pagamento).

#### PIERRE FABRE PHARMA - S.r.l.

Milano, via G.G. Winckelmann n. 1

Capitale sociale L. 8.800.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0128980157

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza del 17 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1462.

Titolare: Pierre Fabre Pharma S.r.l., via G.G. Winckelmann, 1 - 20146 Milano.

Specialità medicinale: RIBOTREX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 capsule 250 mg AIC 028177018;

1 flac. polvere sospensione 1500 mg 38 ml BB AIC 028177020;

3 compresse divisibili 500 mg AIC 028177032;

«AVIUM 600» 8 compresse rivestite 600 mg AIC 028177044;

«NIPIO» polvere sosp. orale flac 600 mg AIC 028177057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

14) modifica delle specifiche delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Francesco Bartucci.

M-8110 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali  
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici  
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio  
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**  
D.F.800.9.400.681

**IL DIRIGENTE***(Omissis)*

Decreta:

La ditta Virbac S.A. con sede legale ed officina di produzione in 1<sup>ere</sup> Avenue - 2065 m - L.I.D. - Carros - Francia è autorizzata a variare la denominazione del presidio medico-chirurgico già denominato «BAO MIAO» in «FLIPPER» collare antiparassitario per cani e gatti.

Detto presidio, che resta registrato al progressivo numerico 15878, continuerà ad essere prodotto nell'officina estera della società Virbac S.A.

L'esatta denominazione del presidio «FLIPPER» collare antiparassitario per cani e gatti dovrà comunque essere individuabile attraverso una colorazione unica in contrasto con le altre eventuali colorazioni usate nel testo degli stampati autorizzati.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio nella seguenti confezioni precedentemente autorizzate:

«FLIPPER» collare antiparassitario per gatti con elastico;

«FLIPPER» collare antiparassitario per cani.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 15 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-26729 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**

**Dipartimento professioni sanitarie risorse umane  
e tecnologiche in sanità e assistenza sanitaria di  
competenza statale**

**IL DIRIGENTE GENERALE***(Omissis)*

Decreta:

È autorizzato il trasferimento della rappresentanza in Italia del presidio medico chirurgico denominato «Set per angiografia E-Z- FLOW» della ditta Angio Dynamics, Division of E-Z-EM, Inc. con sede al n. 603 di Queensbury Avenue, Queensbury, NY (USA) e preparato nell'officina Angio Dynamics E-Z-EM Inc., Gleen Falls, NY 12801 (USA) dalla ditta Levi Medica S.r.l., codice fiscale n. 02891150589 con sede e domicilio fiscale in Roma, via Trionfale n. 13592 alla ditta Antani S.p.a., codice fiscale n. 03810621007 con sede e domicilio fiscale in Roma, via Paolo Frisi n. 18.

Il presidio suddetto resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 17627.

*(Omissis)*

Roma, 20 marzo 1977

Il dirigente generale: dott. Raffaele D'Ari.

C-26730 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali  
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici  
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio  
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**  
D.F.800.9.2239.375

**IL DIRIGENTE***(Omissis)*

Decreta:

La ditta Biochimica S.p.a. con sede in via Roma, 49, Zola Predosa (BO), codice fiscale n. 00590801205 è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato BIOSTER FORM che verrà prodotto presso l'officina propria della Biochimica S.p.a.

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18222.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta, con la quale il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 8 giugno 1998

Il dirigente: dott.ssa M. Colella.

C-26731 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali  
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici  
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio  
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**  
D.F. 800.IX.1323/422

**IL DIRIGENTE***(Omissis)*

Decreta:

La ditta Guaber S.p.a., con sede in Funo di Argelato (BO), via P. Gobetti, 4, codice fiscale n. 02827560729, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «TOPO-LI-ZAC» e ad effettuare la produzione, oltreché presso l'officina Valbrenta di Vigonovo (VE), già autorizzata, anche presso le officine L.I.F.A. di Vigonovo (VE) e Zapi Industrie Chimiche S.p.a. di Conselve (PD).

Detto presidio resta registrato al progressivo numerico 9031.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio in confezione da 250 gr, contenenti 10 buste da 25 gr cadauna.

La denominazione del presidio «TOPO-LI-ZAC» dovrà essere individuabile attraverso una colorazione unica e comunque, in contrasto con altre eventuali colorazioni usate nel testo dell'etichetta medesima.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 20 gennaio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-26734 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la valutazione dei medicinali**  
**e la farmacovigilanza - Ufficio prodotti cosmetici**  
**Prodotti d'erboristeria - Presidi chimici (Biocidi)**  
**e dispositivi diagnostici in vitro**

*Modifica al decreto di registrazione di presidi medico chirurgici*

Estratto del decreto DF800.5.3204.283 dell'8 luglio 1997.

Presidio medico chirurgico denominato «LYSOFORM CASA» reg. 17935 ne le due versioni profumate «LYSOFORM CASA» e «LYSOFORM CASA Purezza Alpina» reg. 17935 già denominato «LYSOFORM CASA e al profumo di PINO».

Titolare della registrazione: Unilever Italia S.p.a. con sede legale in Milano, via Nino Bonnet n. 10, codice fiscale n. 00846710150.

Sono approvate le seguenti modifiche:

cambio di denominazione, il presidio medico chirurgico già denominato «LYSOFORM CASA e al profumo di PINO» è ora denominato «LYSOFORM CASA» nelle due versioni profumate «LYSOFORM CASA» e «LYSOFORM CASA Purezza Alpina».

Modifica di composizione: è autorizzata la sostituzione del componente profumo.

Roma, 8 luglio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-26733 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la valutazione dei medicinali**  
**e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici**  
**Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio**  
**di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**  
 D.F. 800.9.659.480

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Procter & Gamble S.p.a., con sede legale in Roma, viale Cesare Pavese n. 385 e codice fiscale n. 05269321005, è autorizzata a porre in commercio, con il numero di registrazione 18132, il presidio medico chirurgico denominato NAPISAN PLUS già registrato a nome della ditta Progavi S.p.a.

Detto presidio medico chirurgico, già prodotto presso l'officina della ditta Progavi S.p.a., sarà ora prodotto presso l'officina della ditta Procter & Gamble Italia S.p.a. sita in Pomezia (Roma), nei formati precedentemente autorizzati.

La ditta Procter & Gamble S.p.a. è autorizzata ad apportare alle etichette ed eventuali altri stampati del presidio medico chirurgico suddetto le modifiche concernenti il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio e l'officina di produzione.

(Omissis)

Li, 5 marzo 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-26735 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento della prevenzione e dei farmaci**  
**Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti d'erboristeria**  
**Presidi chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro**  
 D.F. 800.5.297/167

IL DIRIGENTE

Decreta:

(Omissis)

La ditta Faren Industrie Chimiche S.p.a., con sede in Varedo (MI), via Terni, 25, codice fiscale n. 04903430157 è autorizzata a produrre il presidio medico chirurgico «ALT-P», insetticida in aerosol, oltre che nell'officina Cosmosol S.r.l. con sede in Mulazzano (LO) anche nell'officina Nuova Tecnosol S.r.l., con sede in Assago (MI).

Detto presidio resta registrato al progressivo numerico 18110.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio nella seguente confezione in bombola da 250 ml.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento, sarà pubblicato, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 20 febbraio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-26736 (A pagamento).

**PARKE DAVIS - S.p.a.**  
 Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1148 - NOT/99/1150 - NOT/99/1186.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo, 1 - 20020 Lainate (MI).  
 Specialità medicinale: ELKAPIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«200 mg compresse» - blister 20 compresse - A.I.C. 024736011;

«200 mg compresse» - blister 50 compresse - A.I.C. 024736023;

«400 mg compresse» - blister 24 compresse - A.I.C. 024736035.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva e conseguente 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva;

17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale;

5 - Eliminazione di un colorante o sostituzione di un colorante con un altro.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Politano Antonella.

C-26850 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali  
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici  
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio  
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**  
D.F.800.9.2870.432

(Omissis)

IL DIRIGENTE

Decreta:

La ditta Farmol Safca S.p.a., con sede legale in Gorle (BG), via Monte Bianco n. 6 e codice fiscale n. 00226350163, è autorizzata a variare la denominazione del presidio medico chirurgico già denominato KILLING 4 (N) in FARMOLAN SUPER.

Detto presidio medico chirurgico resta registrato al n. 5165 e continuerà ad essere prodotto presso l'officina della ditta medesima.

(Omissis)

Lì, 2 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa M. Colella.

C-26732 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali  
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici  
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio  
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**  
D.F. 800.IX.1302-1322/596-598

*Estratto dei decreti dirigenziali nn. D.F.800.IX.1322/596 e D.F.800.IX.1302/598 del 19 giugno 1998 - Variazione officina di produzione.*

Titolare autorizzazioni: ditta Guaber S.p.a., con sede in Funo di Argelato (BO), via P. Gobetti, 4, codice fiscale n. 02827560729.

Per i presidi medico-chirurgici denominati: «TOPINAMBUR», reg. 12045, e «DITAN POLVERE» reg. 10480 è autorizzata la produzione, oltretutto presso le officine Lifa S.r.l. di Vigonovo (VE), Leica S.p.a. di Forlì, Solfotecnica Italiana S.p.a. di Cotignola (RA), Zapi Industrie Chimiche S.p.a. di Conselve (PD), già autorizzate, anche presso l'officina «L.I.F.A. S.r.l.», con sede legale in Padova, via B. Cristofori, 26, e stabilimento di produzione in Isola Vicentina (VI).

Roma, 19 giugno 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-26738 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali  
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici  
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio  
di dispositivi disinfettanti e chimici e di diagnostici in vitro**  
D.F. 800.9.3847.468

(Omissis)

IL DIRIGENTE

La ditta Fer.Bi. S.n.c. con sede in Mosciano S. Angelo (TE), viale 1° Maggio, contrada Ripoli, codice fiscale n. 00889460671, è autorizzata a variare la denominazione del presidio medico chirurgico già denominato «DELTRIN 2,5» in «DELTATRIN 2,5».

Detto presidio, che resta registrato al progressivo numerico 16265, continuerà ad essere prodotto presso l'officina della ditta medesima.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio.

(Omissis)

Roma, 18 febbraio 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-26737 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA  
S.T.A.P. Ufficio del Genio civile di Mantova**

La ditta I.P.M. S.n.c., ha presentato una domanda in data 2 febbraio 1998 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua da un pozzo in comune di Medole per uso industriale.

Mantova, 9 ottobre 1998

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-26739 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA  
S.T.A.P. Ufficio del Genio civile di Mantova**

La ditta Az. Agr. La Pellegrina S.p.a., ha presentato una domanda in data 7 aprile 1999 per la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua da un pozzo in comune di Roncoferaro per uso zootecnico e igienico-sanitario.

Mantova, 17 settembre 1999

Il dirigente d'ufficio: dott. ing. Ezio Bizzo.

C-26740 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO  
Assessorato opere e reti di servizi e mobilità  
Settore Decentrato di Rieti**

La ditta Marinelli Alessandro c.f. MRN LSN 37916H5010, ha presentato in data 31 marzo 1983 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo e subentro alla concessione a derivare mod. 0,24 (l/s 24) di acqua dal torrente Aia di S. Polo in loc. «Capolaia» del comune di Magliano Sabino ad uso irriguo.

Rieti, 4 febbraio 1999

Il dirigente del settore: dott. ing. Maurizio Cuomo.

C-26741 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO****Amministrazione regionale decentrata  
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

Con domanda in data 20 dicembre 1998 la società SO.GE.MA. S.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da n. 4 pozzi nella misura di l/s 5 per uso industriale in comune di Riofreddo località Le Piane.

Roma, 13 luglio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-26742 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO****Amministrazione regionale decentrata  
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

Con domanda in data 27 novembre 1998 la società Liguigas ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da n. 3 pozzi in comune di Pomezia località S. Palomba via della Zoologia nella misura di l/s 21 per uso igienico sanitario ed antincendio.

Roma, 13 luglio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-26743 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO****Amministrazione regionale decentrata  
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

Con domanda in data 17 febbraio 1999 il condominio Largo Reno n. 10, località Campo Ascolano in comune di Pomezia ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea nella località suddetta per la misura di l/s 0,5 per innaffiamento verde.

Roma, 13 luglio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-26744 (A pagamento).

**REGIONE ABRUZZO  
Servizio del Genio civile di Chieti**

Prot. n. 4248

Il dirigente del servizio predetto, rende noto che la ditta G.T.V. Inerti S.r.l., rappresentante legale Paris Benito, con sede in via Mare Adriatico n. 223 del comune di Spoltore (PE), ha presentato in data 20 aprile 1999, acquisita da questo servizio in data 26 aprile 1999 al n. 2373 di protocollo, tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 17 del testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione in «sanatoria» a derivare dalla subalveo del fiume Pescara l/s 1,71 d'acqua per uso industriale mediante pompa fissa sito in agro del comune di San Giovanni Teatino, con restituzione delle colature con le medesime caratteristiche qualitative di quelle prelevate.

Chieti, 20 luglio 1999

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-26745 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO****Amministrazione regionale decentrata  
Settore OO. e LL.PP. di Roma e provincia**

1: *Concessione derivazione acqua in comune di Roma  
circolo sportivo Ministero affari esteri*

Con domanda pervenuta in data 10 luglio 1996 il circolo sportivo in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo in località lung.re dell'Acqua Acetosà n. 42, del comune di Roma, nella misura di l/s 5 per usi irrigazione del verde e igienici.

Roma, 24 maggio 1999

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-26746 (A pagamento).

**REGIONE ABRUZZO****Servizio del Genio civile di Chieti**

Prot. n. 3348

Il dirigente del servizio predetto, rende noto che la ditta Pontenovo S.r.l., rappresentante legale Ucci Giuseppe, con sede in contrada S. Onofrio n. 13 del comune di Lanciano (CH), ha presentato in data 8 novembre 1996, acquisita da questo servizio in data 12 dicembre 1996 al n. 7627 di protocollo, tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 17 del testo unico 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione in «sanatoria» a derivare dalla subalveo del fiume Sanro l/s 15 d'acqua per uso industriale mediante pompa sito in agro del comune di Lanciano, con restituzione delle colature con le medesime caratteristiche qualitative di quelle prelevate.

Chieti, 4 giugno 1999

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-26747 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO****Amministrazione regionale decentrata  
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

Con domanda in data 5 luglio 1994 la società Esasport ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in via della Pisana n. 1078 del comune di Roma nella misura di l/s 1 per uso irrigazione prati, campi da tennis e di calcetto.

Roma, 7 giugno 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-26748 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO****Amministrazione regionale decentrata  
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

*Concessione derivazione ed utilizzazione acqua da pozzi esistenti  
in comune di Cerveteri, località Campo di Mare*

Con domanda in data 4 giugno 1995 il condominio «Centro Residenziale l'Approdo», ha chiesto la concessione suddetta nella misura di l/s 2,25 per uso innaffiamento aree a verde e l/s 2,25 per uso igienico.

Roma, 15 ottobre 1997

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-26749 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA - CORRIGE

Nell'avviso B-902 riguardante REGIONE EMILIA-ROMAGNA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 dell'8 ottobre 1999, alla pagina n. 34/35

nel testo al punto 3.b) dove è scritto: «Categorie A.N.C. richieste: categoria prevalente S1» leggasi: «Categorie A.N.C. richieste: categoria prevalente G1»;

nella voce S18 il valore Euro «1.570.808,13» leggasi: «1.570.608,13»;

al punto Br) dove è scritto: «già costituito (fax-simile per il mandato e per il mandante) raggruppamento costituendo fax-simile» leggasi: «già costituito (fac-simile per il mandato e per il mandante) raggruppamento costituendo fac-simile».

Invariato il resto.

C-26867.

Nell'avviso M-7742 riguardante AEM - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 237 dell'8 ottobre 1999, a pag. 39

dove è scritto al punto 2: «Accordo quarto: no» leggasi: «Accordo quadro: no»;

e al punto 9, dove è scritto: «... dell'art. 33 della direttiva 93/36/CEE (ovvero ...)» leggasi: «... dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero ...)».

Il resto invariato.

C-26868.

Nell'avviso M-7643 riguardante EDILGUDO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 235 del 6 ottobre 1999, a pag. 16 dove è scritto nell'intestazione: «Edilgudo S.p.a.» leggasi:

«EDILGUDO - S.p.a.»

Il resto invariato.

C-26869.

Nell'avviso C-24469 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 27 settembre 1999, alla pagina 34, al rigo 7: dove è scritto «emesso il 17 dicembre 1999 ...» leggasi: «... emesso il 17 dicembre 1998 ...».

Invariato il resto.

C-26870.

Nell'avviso 23481 riguardante COVETRO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 12 ottobre 1999, alla pagina 37, 2ª colonna, 2ª riga dove è scritto: «... sociale in «Saint-Gobin distribuzione ...» leggasi: «... sociale in «Saint-Gobain distribuzione ...».

Invariato il resto.

C-26976.

Nell'avviso S-23432 riguardante MERCATO TELEMATICO IMPRESE NORD-OVEST - S.p.a. (convocazione di assemblea straordinaria) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 del 9 ottobre 1999, alla pagina 20, nel secondo rigo del testo dove è scritto: «... giorno 26 settembre 1999 ...», deve intendersi: «... giorno 26 ottobre 1999 ...».

Invariato il resto.

C-27063.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.R.A.B. Azienda Smaltimento Rifiuti Area Biellese - S.p.a. ....	5
ALMA - S.r.l. ....	10
AON NIKOLS PVA - S.r.l. ....	18
ASPIAG SERVICE - S.r.l. ....	11
ATHENA - S.r.l. ....	7
AUGUSTO CASTAGNETTI - S.p.a. ....	3
B.C.F. COMUNICAZIONE - S.r.l. ....	6
BARILETTI CONSULTANTS - S.r.l. ....	6
BERGINVEST - S.p.a. ....	10
BIOTECNICA INSTRUMENTS - S.p.a. ....	4
BOLZANO SUD - S.p.a. ....	12
BOSFIN - S.p.a. ....	5
BOSFIN - S.r.l. ....	13
C.E.S.I. Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c. a r.l. ....	14
CA.PE. - S.r.l. ....	16
CAMPORIONDO NORD - S.p.a. ....	6
CHIZZALI - S.r.l. ....	13
CLARA - S.n.c. di Luigi Cattaneo & C. ....	17

	PAG.		PAG.
	—		—
CO.FI.TO. - S.r.l. ....	16	GIUSEPPE BELLORA - S.p.a. ....	7
COMMERCIALE ABANO - S.r.l. ....	11	IFLA - S.r.l. ....	9
COSTAMASNAGA - S.p.a. ....	2	IMMOBILIARE GEMONESE di Serafini Sergio & C. - S.a.s. ....	13
COSTRUZIONI EDILGIERRE - S.r.l. ....	17	IMMOBILIARE LIDI - S.r.l. ....	12
CPV - S.r.l. Uninomiale di Libra S.r.l. ....	8	IMMOBILIARE SADA - S.r.l. ....	13
CREAZIONI MARIO - S.r.l. ....	10	INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.r.l. ....	9
CREDIT FACTORING INTERNATIONAL - S.p.a. Società per il Factoring Internazionale ....	6	INOXKING - S.r.l. ....	15
DAIMON - S.r.l. ....	14	IPERMOTOR - S.r.l. ....	11
DOMUS ITALICA - S.p.a. ....	1	LIBECCIO IMMOBILIARE Società a responsabilità limitata ....	7
EDIF - S.p.a. ....	5	LIBRA - S.r.l. ....	8
EDILIZIA DUE - S.r.l. ....	13	LUNGARNO COSTRUZIONI - S.r.l. ....	16
ENNIOSEI - S.r.l. ....	7	MANGUSTA PUBBLICITÀ - S.r.l. ....	6
ERSTA - S.r.l. ....	15	MAUDEN - S.p.a. ....	3
F.I.S. Fabbrica Italiana Sintetici - S.p.a. ....	4	MORETTI - S.p.a. ....	7
FILLATTICE - S.p.a. ....	17	NAF NAF ITALIA - S.p.a. ....	4
FIMASP - S.p.a. ....	12	NEW HOUSE - S.r.l. ....	16
FINANZIARIA LECCESE COSTRUZIONI - S.p.a. ....	15	ORSI MACCHINE TESSILI - S.p.a. ....	3
FINDABE - S.r.l. ....	12	P. MEC - S.r.l. ....	15
FINGRAF - S.p.a. - in liquidazione Finanziaria per Aziende Grafiche ....	2	PALLADIO FINANZIARIA - S.p.a. ....	4
FIORAVANTI - S.r.l. ....	16	PRECETTI - S.p.a. ....	15
FIORAVANTI CLAUDIO - S.r.l. ....	16	QUADRIFOGLIO BLEU - S.r.l. ....	7
G. FABBRI - S.p.a. ....	16	R.T.I. - S.p.a. ....	9
GAMEX - S.r.l. ....	17	RI.CO. - S.r.l. Ricambi e Confezioni ....	17
GELITO - S.p.a. ....	16	S.I.V.E. - Società Immobiliare Via Ennio - S.r.l. ....	7
GEMOFID SOCIETÀ FIDUCIARIA - S.p.a. ....	2	S.P.E.P. - S.r.l. ....	13

	PAG.		PAG.
S.R. - Servizi di Ristorazione - S.p.a. ....	10	SPAZIO APERTO - S.r.l. ....	17
S.T.I.P.A.R. - S.p.a. ....	14	START - S.p.a. ....	2
SAFISARDA - S.p.a. ....	4	STILA ENERGY - S.p.a. ....	3
SAN LUCA - S.r.l. ....	10	TEKIT - S.p.a. ....	2
SCAMBI COMMERCIALI - S.r.l. ....	11	TERESELLE - S.r.l. ....	16
SCAMBI SERVICE - S.r.l. ....	12	TRENTIN FRANCO - S.r.l. ....	6
SIMEC - S.p.a. ....	14	VALDINIEVOLE SUPERMERCATI - S.r.l. ....	8
SMAL SUPERMERCATI DEL CINTOLESE - S.r.l. ....	8-9	VALDINIEVOLE SUPERMERCATI - S.r.l. ....	9
SO.MI.SA. - S.r.l. ....	14	WOLF FENSTER - S.r.l. ....	9
		ZINCATURE GIULIANE - S.p.a. ....	5

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
  - ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
  - ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
  - ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
  - ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6
- ## BASILICATA
- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
  - ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
  - ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
  - ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Fioma, 31
  - ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
  - ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- ## CAMPANIA
- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Gotti, 4
  - ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
  - ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONÉ  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
  - ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
  - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
  - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
  - ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
  - ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
  - ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
  - ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142  
EMILIA-ROMAGNA
  - ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
  - ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
  - ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
  - ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
  - ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
  - FRIULI-VENEZIA GIULIA
  - ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
  - ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
  - ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrars
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOI  
Galleria E. Martino, 9
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
  - ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
  - ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
  - ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

### MARCHE

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

### MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

### PIEMONTE

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

### PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

### SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F. LLI DESSI'  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

### SICILIA

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

### TOSCANA

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alliani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

### LIVORNO

- LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38
- ◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29
- ◇ **VENETO**
- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigezzo, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 508.000</li> <li>— semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 416.000</li> <li>— semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 115.500</li> <li>— semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 107.000</li> <li>— semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 273.000</li> <li>— semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 106.000</li> <li>— semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 267.000</li> <li>— semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>— semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 982.000</li> <li>— semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
 ☎ 167-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 4 9 0 9 9 \*

L. 62